

Direzione Regionale dell'Abruzzo					
Ufficio Analisi del Rischio					
Attività esposta a rischio corruzione "Estrazione di liste di ausilio al controllo"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Predisposizione di "liste di ausilio al controllo" per il tramite degli applicativi di ausilio all'accertamento (RADAR, APPLE, INTERSECO...) incomplete o successivamente rettificata. Il rischio può concretizzarsi, a titolo esemplificativo, nelle ipotesi di: modifica arbitraria, es. esclusione non motivata del data mart; rivelazione di informazioni riservate in riferimento ai contribuenti selezionati.	bassa	Definire e tracciare i parametri di selezione in modo chiaro e visibile, così da rendere ripetibile il campione estratto; individuare e riportare in elenco fattispecie omogenee di esclusione; motivare dettagliatamente le fattispecie soggettive. Il controllo periodico è da effettuarsi su un campione di posizioni escluse risultate non inserite da individuarsi attraverso la ristampa della selezione.	Capo Ufficio Analisi del rischio	quadrimestrale/se mestrale	Dr Abruzzo - Ufficio Analisi del rischio
Ufficio Controlli persone fisiche, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali					
Attività esposta a rischio corruzione "predisposizione dei provvedimenti sanzionatori di competenza della DR conseguenti alle attività di controllo"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Rischio che un dipendente ometta intenzionalmente di istruire la pratica in presenza dei presupposti e di emettere il relativo provvedimento sanzionatorio	alto/medio	<p><b>Sanzione accessoria con provvedimento da parte della Direzione Regionale competente, ai sensi dell'art. 12 del d.Lgs. n. 471/1997.</b></p> <p>Tramite applicativo <i>Prosa</i> viene estrapolato con cadenza trimestrale (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre) l'"Elenco Soggetti" , a livello Regionale, con almeno quattro violazioni contestate (quindi con atti di contestazione notificati).</p> <p>Questa funzionalità risulta, infatti, quella principale per l'individuazione delle posizioni nei confronti delle quali applicare la sanzione accessoria con provvedimento da parte della Direzione Regionale competente, ai sensi dell'art. 12 del d.Lgs. n. 471/1997.</p> <p>Si selezionerà all'interno di tale elenco, utilizzando il generatore di numeri casuali, un campione di pratiche pari a 5 tra i soggetti che non hanno mai avuto provvedimenti di sospensione e altri 5 tra coloro che hanno avuto almeno un provvedimento di sospensione. Su tali soggetti verrà operato il riscontro puntuale della presenza del/i provvedimento/i di sospensione o della correttezza delle motivazioni della loro mancata emissione</p> <p><b>Atti di contestazione e di irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, nei confronti degli intermediari ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 39 D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241.</b></p> <p>Si premette che le liste dei soggetti da lavorare vengono prodotte sulla base degli esiti trasmessi dagli uffici competenti attraverso l'applicativo <i>Ternet-controllo formale 36 ter</i> e lavorate sulla linea "sanzioni agli intermediari" disponibile nell'ambito dell'applicazione AURES.</p> <p>A presidio del rischio della mancata lavorazione di un soggetto segnalato, considerato anche il numero non elevato dei soggetti segnalati le liste vengono assegnate direttamente dal Capo Ufficio che provvede ad annotare sulle stesse la lavorazione di tutti i soggetti assegnati una volta inviato l'atto di contestazione a firma dello stesso Capo Ufficio</p>	Capo Ufficio Controlli persone fisiche, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali	<b>Trimestrale</b> (sanzioni accessorie art. 12) <b>Sistematico</b> (sanzioni art. 39 intermediari)	DR ABRUZZO - Settore Fiscaltà e compliance Ufficio Controlli persone fisiche, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "individuazione e controllo delle Onlus"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omessa o parziale rilevazione delle carenze riscontrate al fine dell'iscrizione al registro delle Onlus per accordi corruttivi con il contribuente e/o consulente.	medio	Le domande di iscrizione all'anagrafe unica presentate dalle associazioni, comitati, fondazioni, società cooperative ed altri enti di carattere privato, con o senza personalità giuridica, che intendano usufruire delle agevolazioni fiscali previste per le ONLUS, vengono valutate mediante controllo della documentazione presentata al fine di verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti formali previsti per il riconoscimento dello status di Onlus e verifica se l'attività effettivamente posta in essere rientra fra quelle previste dalla normativa. Il controllo risulta sistematico in quanto la documentazione viene verificata anche dal Capo Ufficio Controlli previa istruttoria del funzionario. Sulla base di segnalazioni o monitoraggi interni effettuati direttamente dal Capo Ufficio Controlli si procede, per alcune Onlus, anche al controllo dell'attività svolta dagli enti iscritti all'anagrafe unica delle Onlus verificando, mediante controllo di iniziativa documentale, se l'attività effettivamente posta in essere rientra fra quelle previste dalla normativa, se l'ente persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e se viene correttamente applicato il regime fiscale agevolato. Se necessario il controllo sostanziale viene demandato alla Direzione provinciale di competenza. Il controllo risulta, pertanto, sistematico in quanto effettuato su ogni singola istruttoria.	Capo Ufficio Controlli persone fisiche, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali	Sistematico	DR ABRUZZO - Settore Fiscalità e compliance Ufficio Controlli persone fisiche, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali
<b>Ufficio Controlli soggetti di rilevanti dimensioni</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Programmazione, coordinamento e monitoraggio dei controlli degli Uffici sui soggetti con volume di affari e/o ricavi o compensi pari o superiore a 25 milioni di euro e inferiore a 100 milioni di euro"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Modifica delle risultanze dell'attività di selezione nella redazione di liste di controllo segnalate alle DDPP con esclusione arbitraria di soggetti ovvero con la segnalazione di soggetti che non presentano i profili di rischio predeterminati	BASSO	Individuazione di criteri oggettivi di selezione (ad esempio, assenza di controlli recenti; elevato credito IVA, rapporti con società estere controllate e/o collegate, ecc.), verifica del rispetto degli stessi, condivisione con il funzionario dell'assegnazione del livello di rischio di pericolosità fiscale, in relazione ad ogni soggetto esaminato.	Capo Ufficio	In ogni fase della procedura	Dr Abruzzo - Ufficio Controlli soggetti di rilevanti dimensioni

Ufficio Risorse Materiali (URM)					
1 ) Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
<p>Procedure di affidamento espletate in violazione delle norme e dei regolamenti interni all'Agenzia; gestione dei conflitti d'interessi riguardo i fornitori e il personale interno.</p>	ALTO/MEDIO	<p>La DR Abruzzo, secondo quanto riportato nel Manuale Interattivo delle Procedure (MIP), è autorizzata all'avvio e gestione delle procedure di approvvigionamento per importi inferiori a € 400.000,00 (IVA compresa). L'URM ha un limite di € 65.000,00.</p> <p>Il Capo Ufficio URM, per ciascuna procedura di affidamento, controlla tutti gli adempimenti da compiere. In particolare si accerta che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) in base al valore, l'appalto da affidare sia stato riportato nel programma biennale degli acquisti (servizi e forniture) o nel piano triennale dei lavori, trasmessi alla DC AMMPL per la pubblicazione sul sito Internet - Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 50/2016;</li> <li>2) nella determina a contrarre siano riportate in particolare le disposizioni relative all'individuazione della procedura di affidamento, al criterio di selezione dell'offerta, alla selezione dei fornitori oltreché le altre disposizioni previste;</li> <li>3) siano pubblicati i documenti di gara ai sensi dell'art. 29 del D. LGS. 50/2016.</li> <li>4) per ogni procedura di affidamento superiore a € 40,000,00, siano presenti le misure anticorruzione previste dal PTPC dell'Agenzia: Patto d'integrità e dichiarazione conflitti d'interesse.</li> </ol> <p>La progettazione della procedura di affidamento e la documentazione di gara (disciplinare, condizioni particolari di contratto e capitolato tecnico) sono condivisi e controllati dal Capo Ufficio, Direttore Regionale e i funzionari interni (in caso di lavori i funzionari del Nucleo tecnico).</p> <p>Le Commissioni di gara, per la selezione delle offerte, vengono nominate direttamente dal Direttore Regionale in base alle disposizioni del Manuale Interattivo delle Procedure (M.I.P.). Le attività dei commissari sono codificate nel MIP e controllate dal Capo Ufficio URM o RUP se diverso.</p> <p>Le verifiche di regolarità in capo all'affidatario (DURC, FISCALE, PENALE, ANTIMAFIA, ETC.) vengono svolte dai funzionari dell'URM e controllate dal Capo Ufficio o RUP se diverso.</p> <p>Le procedure di gara, considerati gli importi che interessano l'Abruzzo, vengono svolte con piattaforma telematica MEPA che garantisce la selezione della migliore offerta, la riservatezza delle offerte, l'equità del calcolo per individuare l'offerta anomala, la trasparenza nella scelta degli operatori economici.</p> <p>Il Capo Ufficio si occupa, annualmente, ovvero in fase di prima assegnazione all'Ufficio, che ciascun dipendente dichiari preventivamente l'eventualità di situazioni di potenziale conflitto e che, nell'ambito delle procedure di scelta del contraente, i soggetti esterni partecipanti alla procedura dichiarino potenziali conflitti di interesse. Le dichiarazioni sono controllate al fine di gestire l'eventuale presenza di conflitti d'interesse.</p>	CAPO UFFICIO RUP	Ogni procedura di affidamento	DR Abruzzo - Ufficio Risorse Materiali

2) Attività esposta a rischio corruzione "VERIFICA, CONTROLLO E LIQUIDAZIONE DEI SERVIZI/FORNITURE"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Effettuazione di pagamenti non dovuti con elaborazione di false liquidazioni	MEDIO	<p>La liquidazione delle fatture avviene a seguito di comunicazione formale da parte dei Direttori dell'esecuzione o responsabili/referenti degli uffici dipendenti <u>che controllano l'esecuzione dei servizi e la consegna delle forniture</u>. Eventuali mancate consegne o difformità nell'esecuzione dei servizi sono riscontrate e vengono segnalate per l'applicazioni di penali se previste.</p> <p>Il pagamento delle fatture avviene tramite l'utilizzo del sistema informativo gestionale "SIGMA". Al fine di esercitare un controllo incrociato tra gli addetti al pagamento delle fatture (buyer), le attività sono suddivise per materie (es. lavori di manutenzione, materiale di consumo, utenze, locazioni, servizi di pulizia, servizi di facchinaggio, etc.) e l'acquisizione della fattura, nell'ambito della singola materia, è divisa in tre linee di lavoro: immissione, approvazione e validazione. Ogni addetto gestisce una o al massimo due linee di lavoro, tenendo comunque sempre separate l'approvazione dalla validazione della fattura. In questo modo, ogni buyer ha competenza e controllo su più uffici e più materie di lavoro, svolge solo una max due attività della singola pratica. In questo modo, <u>la gestione di una pratica e il pagamento della relativa fattura è affidata a più addetti che operano un controllo reciproco tra loro</u>, fermo restando il riscontro finale da parte del Capo Ufficio che controlla l'intera documentazione e appone una firma su ogni pagamento.</p> <p>Ulteriore controllo viene operato tramite l'applicativo CIRCE (Consultazione Informatica Repertorio Contratti Entrate) che viene utilizzato per adempiere agli obblighi in materia di pubblicazione e di trasparenza previsti dall'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013. Ogni pagamento non può essere liquidato se non è associato al relativo codice di repertorio del contratto presente in CIRCE.</p>	CAPO UFFICIO DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	In ogni fase della procedura di liquidazione del pagamento e su ogni pratica	Ufficio Risorse Materiali
3) Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE DEGLI APPALTI DI LAVORO"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Omissioni nelle attività di controllo, contabilizzazioni in eccesso	ALTO/MEDIO	<p>La DR Abruzzo, secondo il MIP, può eseguire con personale interno lavori per importi inferiori a € 300.000,00 (URM &lt; 65.000,00), lavori di importo superiore vengono affidati al Provveditorato OO.PP. tramite convenzione.</p> <p>Per i lavori gestiti dalla D.R., l'affidamento degli appalti è soggetto ai controlli indicati nell'attività n. 1). Il controllo sull'esecuzione dei lavori e la contabilizzazione dei medesimi è eseguita dal Direttore dei Lavori che viene nominato dal Direttore Regionale, su proposta del RUP, nell'ambito dei funzionari assegnati al Nucleo Tecnico. <u>Ulteriore controllo sull'esecuzione del contratto e della documentazione contabile è operato dal RUP</u> che emette il certificato di regolare esecuzione sulla base del certificato di ultimazione dei lavori emesso dal D.L.</p> <p>La liquidazione degli stati di avanzamento avviene solo dopo certificazione del D.L. approvata dal RUP, il pagamento della fattura finale avviene solo a seguito di emissione da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione. Anche in questo caso le attività di pagamento <u>sono soggette ai controlli evidenziati nell'attività n.2).</u></p>	CAPO UFFICIO RUP DIRETTORE DEI LAVORI	Ogni affidamento	DR Abruzzo - Ufficio Risorse Materiali

<b>4) Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE DEL CONTENZIOSO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Definizioni di transazioni e accordi bonari sfavorevoli all'Agenzia	BASSO	Il contenzioso è gestito dall'URM (istruttoria) e dall'Avvocatura dello Stato. Non esistono controlli particolari, i pagamenti sono eseguiti solo a seguito di sentenza sfavorevole trasmessa dall'Avvocatura con assenso al pagamento. Il Capo Ufficio appone il visto per il pagamento. Eventuali transazioni e accordi bonari di competenza dall'URM sono sempre posti all'attenzione dell'Avvocatura dello Stato per un parere e trasmessi, insieme al parere favorevole dell'Avvocatura alla DC AMMPL per richiedere l'autorizzazione del Direttore dell'Agenzia, per il tramite della DC Affari Legali. Ottenuta l'autorizzazione dal Direttore dell'Agenzia (o Comitato di Gestione a seconda del limite di spesa) la stipula dell'accordo transattivo sarà firmato dal Direttore Regionale. L'eventuale pagamento avviene solo se sono presenti il parere favorevole dell'Avvocatura e l'autorizzazione all'accordo/transazione del Direttore dell'Agenzia. I controlli, pertanto, avvengono durante le varie fasi e sono eseguiti dalle diverse figure che si alternano al rilascio delle autorizzazioni.	DIRETTORE REGIONALE CAPO UFFICIO RUP	Ogni pratica	DR Abruzzo - Ufficio Risorse Materiali
<b>5) Attività esposta a rischio corruzione "LOCAZIONI IMMOBILIARI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Scelta dell'immobile da locare	BASSO	La procedura di ricerca di immobili da adibire a sede degli uffici dell'Agenzia è un appalto escluso dal Codice dei Contratti (art.17 c.1 lett a. del D.Lgs 2016/50), ed è disciplinata dal MIP. La procedura è avviata dal Direttore Regionale. A seguito di indagine di mercato una commissione nominata dal D.R. seleziona l'immobile ritenuto più idoneo. Un primo controllo sulla documentazione di gara e verbale della commissione è effettuato dal Capo Ufficio che richiede le certificazioni necessarie per l'immobile e verifica la regolarità in capo al proprietario acquisendo le certificazioni di rito (DURC, fiscale, penale, antimafia, etc). Ai fini autorizzativi viene trasmessa la documentazione alla DC AMMPL. Ottenuto l'assenso la DR trasmette gli atti all'agenzia del Demanio per il nulla osta alla stipula del contratto. Il Capo Ufficio trasmette il nulla osta alla DC AMMPL che autorizza il D.R. a stipulare il contratto. La filera di controlli eseguiti dalle varie figure interessate non lasciano spazi a eventuali azioni dolose o corruttive.	DIRETTORE REGIONALE CAPO UFFICIO RUP	Ogni pratica	DR Abruzzo - Ufficio Risorse Materiali
<b>Ufficio Risorse Umane</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Supporto all'instaurazione procedimenti disciplinari relativi al personale DR e Uffici dipendenti"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Errata o fuorviante valutazione dei fatti di rilevanza disciplinare per interessi personali	Basso	Quando l'UPD viene a conoscenza del fatto, il personale eventualmente incaricato di fornire supporto alle attività di instaurazione del procedimento disciplinare si astiene con formale dichiarazione in caso di presenza di conflitto di interessi e/o di rapporti di amicizia/inimicizia con i soggetti coinvolti o coinvolgimento rispetto ai fatti narrati.	Direttore Regionale	Valutazione da effettuarsi per ogni notizia rilevante disciplinarmente	DR Abruzzo - Ufficio Risorse Umane

<b>Attività esposta a rischio corruzione "Trattazione contenzioso del lavoro"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Mancata o carente costituzione in giudizio o trattazione per interessi personali su ricorsi promossi a livello locale	Basso	Mentre sulle questioni che rivestono carattere generale, alla predisposizione delle memorie di costituzione provvede la Direzione Centrale Risorse umane e organizzazione Ufficio Contenzioso del lavoro, alla quale il ricorso viene trasmesso immediatamente, le questioni strettamente locali sono trattate direttamente dall'Ufficio R.U. e la DC RUO fornisce adeguato supporto normativo e giurisprudenziale. In questo caso il funzionario delegato alla rappresentanza e difesa in giudizio si astiene con formale dichiarazione in caso di conflitto di interessi e/o di rapporti di amicizia/inimicizia con i soggetti coinvolti o coinvolgimento rispetto ai fatti narrati.	Capo Settore Risorse e Capo Ufficio R.U.	Valutazione da effettuarsi a ogni ricorso promosso	DR Abruzzo - Ufficio Risorse Umane
<b>Ufficio Servizi Fiscali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ADEMPIMENTI CONNESSI AL SERVIZIO TELEMATICO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischio di rilascio delle credenziali Entratel e Fisconline in assenza dei requisiti e delle prescritte autocertificazioni	alto/medio	Estrazione semestrale di un campione del 10% delle abilitazioni rilasciate per un controllo del regolare rilascio. Annotazione degli esiti del controllo sulla documentazione relativa alla posizione estratta. Elenco delle posizioni controllate con i relativi esiti.	Capo Ufficio Servizi fiscali	Semestrale	DR Abruzzo - Ufficio Servizi fiscali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "PREDISPOSIZIONE DEI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI DI COMPETENZA DELLA DR CONSEGUENTI ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischio che un dipendente ometta intenzionalmente di istruire la pratica in presenza dei presupposti e di emettere il relativo provvedimento sanzionatorio	alto/medio	Atti di contestazione e di irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, nei confronti degli intermediari ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 7-bis del D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241 per le violazioni in materia di trasmissione telematica delle dichiarazioni; Si premette che le liste dei soggetti da lavorare vengono prodotte sulla base degli esiti trasmessi dagli uffici competenti attraverso l'applicativo Ternet-controllo formale 36 ter, e lavorate sulla linea "sanzioni agli intermediari" disponibile nell'ambito dell'applicazione AURES. A presidio del rischio della mancata lavorazione di un soggetto segnalato, considerato anche il numero non elevato dei soggetti segnalati le liste vengono assegnate direttamente dal Capo Ufficio che provvede ad annotare sulle stesse la lavorazione di tutti i soggetti assegnati una volta inviato l'atto di contestazione a firma dello stesso Capo Ufficio.	Capo Ufficio Servizi fiscali	Sistematico	DR ABRUZZO - Settore Servizi e Ufficio Servizi fiscali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "PROVVEDIMENTI DI INIBIZIONE TEMPORANEA DEL SERVIZIO TELEMATICO DI EMISSIONE DEI CONTRASSEGNI SOSTITUTIVI DELLE MARCHE DA BOLLO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischio che un dipendente ometta intenzionalmente di istruire la pratica in presenza dei presupposti e di emettere il relativo provvedimento di inibizione temporanea	alto/medio	Il controllo è effettuato per singolo Provvedimento di inibizione	Capo Ufficio Servizi fiscali	Sistematico	DR ABRUZZO - Settore Servizi e Ufficio Servizi fiscali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI DEI BENEFICIARI DEL 5 PER MILLE SULL'IRPEF E DALL'ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI ALL'APPOSIZIONE DEL VISTO DI CONFORMITÀ E RELATIVI PROVVEDIMENTI DI AUTOTUTELA "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischio che un dipendente ometta intenzionalmente di istruire la pratica in presenza dei presupposti e di emettere il relativo provvedimento di esclusione	alto/medio	Estrazione semestrale di un campione del 10% dall'elenco permanente delle onlus, organizzazioni, associazioni ecc. Si effettua il controllo sia di quelle escluse che di quelle regolarmente presenti per eventuale mancata esclusione, nonché delle dichiarazioni sostitutive.	Capo Ufficio Servizi fiscali	Semestrale	DR ABRUZZO - Settore Servizi e Ufficio Servizi fiscali

<b>Direzione Regionale della Basilicata</b>					
<b>Ufficio Gestione Risorse</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Scelta di un fornitore facendo ricorso ad affidamento diretto al di fuori delle ipotesi stabilite dal MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e senza aver proceduto ad alcuna indagine di mercato	medio/alto	Per ogni affidamento diretto va fatto rilevare che, nella fattispecie, ricorre un caso di estrema urgenza e che è stata preliminarmente svolta una rapida indagine di mercato coinvolgendo almeno 5 ditte del medesimo settore (così come segnalato nel MIP Manuale Interattivo delle Procedure).  Per ogni affidamento viene formato un fascicolo nel quale vengono inserite le note relative alle indagine di mercato eseguite siglate dal Capo ufficio.	Capo Ufficio Gestione Risorse	ogni qualvolta si esegua un affidamento diretto	DR Basilicata - Ufficio Gestione Risorse
Scelta di un fornitore in contrasto con le indicazioni del MEPA	medio/alto	Inserimento nel fascicolo di RDO (Richiesta di Offerta) di traccia cartacea di tutte le offerte pervenute e motivazione scritta delle scelte se in contrasto con le indicazioni generali del MEPA.  Tracciabilità dell'iter negoziale nel fascicolo.	Capo Ufficio Gestione Risorse	per ciascun ordine	DR Basilicata - Ufficio Gestione Risorse
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' CONTABILE (CICLO ATTIVO E PASSIVO DI FATTURAZIONE)"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Mancato controllo della regolarità delle forniture	medio/alto	Al fascicolo viene acquisito il documento di accompagnamento o il documento attestante il regolare compimento della fornitura o la tempestiva consegna dei beni in prestazione.  Allegazione del documento accompagnatorio alla fattura liquidata.	Capo Ufficio Gestione Risorse	per ogni fattura	DR Basilicata - Ufficio Gestione Risorse
Ritardo doloso dell'inserimento a sistema della liquidazione	medio/alto	Evidenziazione delle date di ricezione del documento contabile e della data di inserimento a sistema.  La data di liquidazione evidenziata sul fascicolo deve cadere entro i 30 giorni successivi alla data di emissione del documento contabile.	Capo Ufficio Gestione Risorse	ad ogni liquidazione	DR Basilicata - Ufficio Gestione Risorse

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Accettazione acritica dei rapporti tecnici della ditta manutentrice	medio/alto	Ogni proposta manutentiva, tranne quelle di minima entità, viene sottoposta alla supervisione di un nucleo tecnico interregionale.  Nel fascicolo viene inserita la richiesta di intervento del nucleo interregionale debitamente sottoscritta dal Capo Ufficio.	Capo Ufficio Gestione Risorse	per ogni proposta di intervento	DR Basilicata - Ufficio Gestione Risorse
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PROCEDURE LOCAZIONI IMMOBILI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Scelta preordinata del locatore senza seguire le procedure stabilite dal MIP	medio/alto	Ogni iniziativa di locazione deve seguire le indicazioni inserite al MIP ed essere preceduta da varie indagini sul territorio ad iniziare dalla richiesta della disponibilità di immobili liberi all'Ufficio del Demanio.  In ciascun fascicolo vengono inserite le indagine eseguite sul territorio, la richiesta fatta al Demanio e la documentazione di idoneità dell'immobile.	Capo Ufficio Gestione Risorse	Per ciascun contratto	DR Basilicata - Ufficio Gestione Risorse
<b>Ufficio Fiscalità e compliance - Sezione Controlli</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ANAGRAFE UNICA DELLE ONLUS"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Ritenere intenzionalmente sussistenti i presupposti formali per l'iscrizione in Anagrafe ONLUS in assenza degli stessi	medio/alto	Tutti i provvedimenti di accoglimento e/o diniego predisposti vengono sottoposti al vaglio del Capo Ufficio che verifica sempre personalmente l'istruttoria espletata, prima di sottoporli alla sottoscrizione del Direttore Regionale.  I funzionari addetti compilano, sottoscrivono ed inseriscono nel fascicolo, per ciascuna pratica, apposita check list nella quale danno atto della presenza/assenza di ciascun requisito normativamente previsto	Capo Ufficio Fiscalità e Compliance	Trimestrale Il presidio è posto in relazione a tutte le pratiche istruite	DR Basilicata -Ufficio Fiscalità e Compliance, Sezione Controlli



<b>Attività esposta a rischio corruzione "AUTORIZZAZIONE ALLA STAMPA DI DOCUMENTI FISCALI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Predisporre i provvedimenti di autorizzazione in assenza dei requisiti normativamente previsti per accordi illeciti con i contribuenti	medio/alto	Tutti i provvedimenti di autorizzazione e/o diniego vengono sottoposti al vaglio del Capo Ufficio che verifica sempre personalmente l'istruttoria espletata, prima di sottoporli alla sottoscrizione del Direttore Regionale..  Compilazione di apposita check list da inserire nel fascicolo, siglata dal funzionario istruttore.	Capo Ufficio Fiscalità e Compliance	Semestrale Per tutte le pratiche assegnate	DR Basilicata -Ufficio Fiscalità e Compliance, Sezione Controlli
<b>Attività esposta a rischio corruzione "IRROGAZIONE DI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI DI COMPETENZA DELLA DR CONSEGUENTE ALL ATTIVITA' DI CONTROLLO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Non predisporre intenzionalmente i provvedimenti pur in presenza dei requisiti di legge, per accordi illeciti con i contribuenti	medio/alto	Per i provvedimenti da irrogare a seguito di specifica segnalazione degli Uffici o della Guardia di Finanza - in caso di proposta di archiviazione - redazione di apposito, specifico atto motivato da sottoscrivere e sottoporre al visto del Capo Ufficio. Per i provvedimenti da irrogare attraverso individuazione delle posizioni tramite applicativi informatici (PROSA, TERNET ecc.) monitoraggio periodico delle rilevazioni, da datare e salvare su apposita cartella condivisa con il Capo Ufficio.  Inserimento nei fascicoli delle proposte di archiviazione e salvataggio informatico dei monitoraggi periodici	Capo Ufficio Fiscalità e Compliance	Trimestrale	DR Basilicata - Ufficio Fiscalità e Compliance, Sezione Controlli

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE INDAGINI FINANZIARIE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Svolgere intenzionalmente istruttorie sommarie e/o carenti delle richieste per proporre l'archiviazione delle stesse	medio/alto	L'iter di autorizzazione alle indagini finanziarie è completamente tracciato e gestito dalla apposita procedura informatica. Tutti i provvedimenti di accoglimento e/o diniego predisposti vengono sottoposti al vaglio del Capo Ufficio che verifica sempre personalmente l'istruttoria espletata prima di sottoporli alla definitiva autorizzazione del Direttore Regionale.  Tutti i provvedimenti vengono siglati dal funzionario incaricato e dal Capo Ufficio. Le archiviazioni sono curate direttamente dal Capo Ufficio che le inserisce in procedura e le trasmette, via e-mail, ai Direttori Provinciali competenti e al Direttore Regionale.	Capo Ufficio Fiscalità e Compliance	Trimestrale Per tutte le richieste di autorizzazione inserite in procedura web Indagini finanziarie	DR Basilicata - Ufficio Fiscalità e Compliance, Sezione Controlli
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ANALISI DEI RISCHI DI EVASIONE ELUSIONE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Istruttorie sommarie e/o carenti delle segnalazioni di evasione per accordi illeciti con i contribuenti	medio/alto	In caso di segnalazioni nominative di evasione, per le archiviazioni si richiede la redazione di apposita, motivata proposta da sottoscrivere e sottoporre al visto del Capo Ufficio.  Inserimento, per ciascuna posizione, nel relativo fascicolo, della apposita dichiarazione di assenza di incompatibilità da parte del funzionario istruttore e, in caso di archiviazione, della proposta motivata, datata e sottoscritta.	Capo Ufficio Fiscalità e Compliance	Trimestrale Per tutte le segnalazioni istruite	DR Basilicata - Ufficio Fiscalità e Compliance, Sezione Controlli
In caso di autonoma elaborazione di percorsi di analisi e selezione, rischio di eliminazione di posizioni per accordi illeciti con i contribuenti	medio/alto	Per l'attuazione di specifici percorsi di analisi e selezione, redazione di apposito documento con l'indicazione dei criteri e delle modalità operative seguiti per l'elaborazione da protocollare e sottoscrivere da parte Capo Ufficio.  Salvataggio in cartella informatica condivisa con il capo Ufficio, di tutte le selezioni estrapolate dagli applicativi informatici.	Capo Ufficio Fiscalità e Compliance	Semestrale Per tutti i percorsi di indagine elaborati	DR Basilicata - Ufficio Fiscalità e Compliance, Sezione Controlli

<b>Direzione Provinciale di Bolzano</b>					
<b>Ufficio Gestione Risorse</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
L' "attività negoziale per l'acquisto di beni, servizi e lavori" è esposta al rischio che un dipendente, in accordo con altri, modifichi indebitamente l'esito dell'istruttoria per perseguire un vantaggio a sé e/o per altri	alto/medio	<p>Il soggetto delegato esegue il controllo a campione, riscontrando in particolare: l'esistenza del fascicolo, l'adeguatezza e tempestività dell'istruttoria svolta e della sottostante documentazione. Il controllo deve riguardare tutti gli aspetti relativi all'istruttoria, con particolare attenzione, sia negli acquisti tramite MEPA che in quelli nell'ambito della tradizionale procedura in economia, alla selezione dei fornitori e ai criteri oggettivi adottati nella scelta degli operatori economici, che debbono essere in grado, in ogni caso, di tutelare i principi di trasparenza, dell'imparzialità e in generale delle regole di correttezza amministrativa.</p> <p>Il campione è stabilito nella percentuale del 2%, con un minimo di 2 ed un massimo di 5 soggetti. L'estrazione dei soggetti per la campionatura avviene tramite l'utilizzo del "Generatore di liste di numeri casuali".</p> <p>Del riscontro eseguito viene lasciata traccia nel fascicolo. Al termine dei controlli l'incaricato invia al Direttore Provinciale una sintetica relazione con gli esiti dei controlli effettuati, entro il 30 aprile successivo all'anno di riferimento.</p>	Capo Ufficio Gestione Risorse	Annuale	DP Bolzano - Ufficio Gestione Risorse

Ufficio territoriale Atti pubblici, successioni e rimborsi IVA (UT APSRI)					
Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' CONNESSA ALL INSERIMENTO DEI SOGGETTI ABILITATI ALL'APPOSIZIONE DEL VISTO DI CONFORMITA'"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
L' "attività connessa all'inserimento dei soggetti abilitati all'apposizione del visto di conformità" è esposta al rischio che un dipendente, in accordo con altri, modifichi indebitamente l'esito dell'istruttoria per perseguire un vantaggio a sé e/o per altri	alto/medio	Il soggetto delegato esegue il controllo a campione, riscontrando in particolare: l'esistenza del fascicolo; la correttezza e la tempestività dell'iscrizione nel registro; la coerenza, la completezza e l'autenticità della documentazione allegata. Il campione è stabilito nella percentuale del 2%, con un minimo di 2 ed un massimo di 5 soggetti che, nel corso dell'anno, hanno comunicato di voler apporre il visto di conformità e dichiarato di essere in possesso dei requisiti richiesti. L' estrazione dei soggetti per la campionatura avviene tramite l'utilizzo del "Generatore di liste di numeri casuali". Del riscontro eseguito viene lasciata traccia nel fascicolo. Al termine dei controlli l'incaricato invia al Direttore Provinciale una sintetica relazione con gli esiti dei controlli effettuati, entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento.	Direttore UT APSRI	Annuale	DP Bolzano - UT APSRI
Attività esposta a rischio corruzione "CONTROLLO DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI FINI DELL AMMISSIONE AL 5 PER MILLE"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
L'attività "controllo dichiarazioni sostitutive ai fini dell'ammissione al 5 per mille" è esposta al rischio che un dipendente, in accordo con altri, modifichi indebitamente l'esito dell'istruttoria per perseguire un vantaggio a sé e/o per altri	alto/medio	Il soggetto delegato esegue il controllo a campione, riscontrando in particolare: l'esistenza del fascicolo, l'adeguatezza e tempestività dell'istruttoria svolta e della sottostante documentazione. Il campione è stabilito nella percentuale del 2%, con un minimo di 2 ed un massimo di 5 soggetti che hanno presentato la dichiarazione sostitutiva nell'anno di riferimento. L' estrazione dei soggetti per la campionatura avviene tramite l'utilizzo del "Generatore di liste di numeri casuali". Del riscontro eseguito viene lasciata traccia nel fascicolo. Al termine dei controlli l'incaricato invia al Direttore Provinciale una sintetica relazione con gli esiti dei controlli effettuati, entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento.	Direttore UT APSRI	Annuale	DP Bolzano - UT APSRI

<b>Direzione Regionale della Calabria</b>					
<b>Ufficio Risorse Materiali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Sussistenza di eventuali relazioni, parentali, di affinità o comunque di prossimità tra i dipendenti e gli operatori economici nonché i loro soci e dipendenti con potere decisionale nell'ambito dell'azienda	ALTO	Il Responsabile acquisisce,, mediante autocertificazione, dal dipendente addetto all'attività negoziale, l'eventuale sussistenza di situazioni di incompatibilità con gli operatori economici, In caso di sussistenza di conflitto d'interesse, il Responsabile verifica che il funzionario si astenga, nei limiti di legge.,	Dirigente Settore Risorse; Capo Ufficio Risorse Materiali; Responsabile Unico del Procedimento; Presidente e commissione di gara	ogni qualvolta si indice una procedura di gara dalla fase della preparazione dei capitolati tecnici alla fase di scelta del contraente	Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "STIPULA E GESTIONE DEI CONTRATTI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Il ricorso ad autonome procedure di approvvigionamento senza un'attenta valutazione della convenienza economica della fornitura/servizio/lavori in termini di prezzo e qualità ( Violazione delle disposizioni sui parametri di prezzo e qualità della fornitura/servizio/lavori oggetto dell'appalto ).	MEDIO	Valutazione attenta del parametro prezzo/qualità mediante gli strumenti messi a disposizione da Consip Spa. (i contratti stipulati sono nulli e costituiscono illecito disciplinare, determinando altresì responsabilità erariale, ai sensi dell' art. 1 comma 1 legge n. 135/2012).	Dirigente Settore Risorse; Capo Ufficio Risorse Materiali; Capo Reparto; Responsabile Unico del Procedimento	ogni qualvolta si indice una procedura di scelta del contraente	Ufficio Risorse Umane e Ufficio Risorse materiali
Rimostranze orali o scritte da parte dell'operatore economico sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori (La violazione del codice di comportamento, art. 14 comma 5, può inficiare la gestione del contratto da parte del dipendente che è stato oggetto di intimidazioni).	BASSO	Informazione costante ai propri dipendenti che, qualora siano oggetto di rimostranze, sono obbligati a dichiarare l'accaduto per iscritto al proprio superiore gerarchico o funzionale. In tal caso, a tutela della procedura e dello stesso funzionario, il Responsabile procede alla sostituzione del medesimo.	Dirigente Settore Risorse; Capo Ufficio Risorse Materiali; Capo Reparto; Capo Ufficio Risorse Umane; Responsabile Unico del Procedimento	durante le fasi di stipula e gestione dei contratti esecutivi	Ufficio Risorse Umane e Ufficio Risorse materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici da parte delle ditte affidatarie della gestione tecnica degli immobili senza una preventiva valutazione da parte dei tecnici dell'ufficio RM	MEDIO	Nei casi di interventi non risolutivi, verificatisi almeno due volte consecutive, i tecnici dell'ufficio RM effettuano una verifica, prima di evadere l'ulteriore richiesta.	Dirigente Settore Risorse; Capo Ufficio Risorse Materiali; Capo Reparto; Responsabile Unico del Procedimento	In presenza di frequenti richieste di interventi extracanonone parzialmente solutivi.	Ufficio Risorse Materiali
<b>Ufficio Risorse Umane</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE DELLA RETRIBUZIONE E RECUPERO SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
corresponsione emolumenti non dovuti	bassa	verifica a campione sulle variazioni effettuate dagli operatori	capo ufficio RU	semestrale	Ufficio Risorse Umane

Ufficio Controlli PF, lavoratori autonomi					
Attività esposta a rischio corruzione "Predisposizione dei provvedimenti sanzionatori di competenza della DR conseguenti alle attività di controllo"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
CRITICITA' ASSEGNAZIONE LISTA VIOLAZIONI SU VISTI INFEDELI APPOSTI DAGLI INTERMEDIARI	MEDIO	MONITORAGGIO SU APPLICATIVO INFORMATICO PRESENZA LISTA VIOLAZIONI INTERMEDIARI SARA' CURA DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLI IN QUESTIONE PROCEDERE ALLA VERIFICA DELLA CORRETTA ASSEGNAZIONE DELLE LISTE	CAPO SETTORE FISCALITA' E COMPLIANCE E CAPO UFFICIO CONTROLLI P.F.L.A.E.N.C.	SEMESTRALE	Ufficio Controlli Ufficio Controlli - PF, lavoratori autonomi imprese minori ed enti non commerciali
MANCATA LAVORAZIONE NEI TERMINI DELL'ATTO DI CONTESTAZIONE PER VISTO INFEDELE, NONCHE',CORRETTA E TEMPESTIVA NOTIFICA DELL'ATTO DI CONTESTAZIONE EMESSO NEI CONFRONTI DELL'INTERMEDIARIO	MEDIO	MONITORAGGIO PERIODICO SULLO STATO DI LAVORAZIONE, COMPRESA LA CORRETTEZZA DELLA NOTIFICA, DEGLI ATTI ASSEGNATI AL SINGOLO FUNZIONARIO	CAPO SETTORE FISCALITA' E COMPLIANCE E CAPO UFFICIO CONTROLLI P.F.L.A.E.N.C.	BIMESTRALE	Ufficio Controlli Ufficio Controlli - PF, lavoratori autonomi imprese minori ed enti non commerciali
TEMPESTIVA LAVORAZIONE NEI TERMINI (ENTRO L'ANNO DALLA DATA DI PRESENTAZIONE) DELLA PRESENZA DI DEDUZIONI DIFENSIVE DA PARTE DELL'INTERMEDIARIO SANZIONATO FINALIZZATA ALL'EVENTUALE EMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO DI IRROGAZIONE SANZIONI	MEDIO	MONITORAGGIO TRAMITE APPLICATIVO DELLA PRESENZA DI DEDUZIONI DIFENSIVE E RISCONTRO SULLA PRATICA DELLA TEMPESTIVA LAVORAZIONE.	CAPO SETTORE FISCALITA' E COMPLIANCE E CAPO UFFICIO CONTROLLI P.F.L.A.E.N.C.	BIMESTRALE	Ufficio Controlli Ufficio Controlli - PF, lavoratori autonomi imprese minori ed enti non commerciali
TEMPESTIVA E CORRETTA DEFINIZIONE DELL'ATTO	MEDIO	MONITORAGGIO SULLO STATO DELL'ATTO RITUALMENTE NOTIFICATO: -RISCONTRO DEFINIZIONE DA PARTE DEL CONTRIBUENTE CON ABBINAMENTO DEL PAGAMENTO, -RISCONTRO PRESENZA RICORSO, -RISCONTRO MANCATA OPPOSIZIONE ALL'ATTO ED ISCRIZIONE A RUOLO	CAPO SETTORE FISCALITA' E COMPLIANCE E CAPO UFFICIO CONTROLLI P.F.L.A.E.N.C.	BIMESTRALE	Ufficio Controlli Ufficio Controlli - PF, lavoratori autonomi imprese minori ed enti non commerciali
Attività esposta a rischio corruzione "Predisposizione dei provvedimenti sanzionatori di competenza della DR conseguenti alle attività di controllo"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
CRITICITA' SULLA VALUTAZIONE DEI CONTRIBUENTI CHE HANNO EFFETTUATO, ALMENO, N. 4 VIOLAZIONI OBBLIGHI STRUMENTALI NEL QUINQUENNIO	MEDIO	MONITORAGGIO TRAMITE PROCEDURA PROSA E APPLICATIVO BI DELLE VIOLAZIONI OBBLIGHI STRUMENTALI SUI CONTRIBUENTI DI COMPETENZA REGIONALE	CAPO SETTORE FISCALITA' E COMPLIANCE E CAPO UFFICIO CONTROLLI P.F.L.A.E.N.C.	SEMESTRALE	Ufficio Controlli Ufficio Controlli - PF, lavoratori autonomi imprese minori ed enti non commerciali
MANCATA IRROGAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE ATTIVITA' E CONTESTUALE NOTIFICA ENTRO E NON OLTRE IL 6° MESE SUCCESSIVO ALLA CONTESTAZIONE DELLA QUARTA VIOLAZIONE	MEDIO	MONITORAGGIO SULLE DIREZIONI PROVINCIALI AFFINCHE' LE STESSE PROCEDANO ALLA NOTIFICA NEI TERMINI DEI PROVVEDIMENTI DI SOPSENSIONE DISPOSTI DALLA DIREZIONE REGIONALE	CAPO SETTORE FISCALITA' E COMPLIANCE E CAPO UFFICIO CONTROLLI P.F.L.A.E.N.C.	BIMESTRALE	Ufficio Controlli Ufficio Controlli - PF, lavoratori autonomi imprese minori ed enti non commerciali
MANCATO INSERIMENTO DEI RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA NELL'APPLICATIVO PROSA	MEDIO	MONITORAGGIO SULL'INSERIMENTO DEI RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA NELL'APPLICATIVO PROSA	CAPO SETTORE FISCALITA' E COMPLIANCE E CAPO UFFICIO CONTROLLI P.F.L.A.E.N.C.	BIMESTRALE	Ufficio Controlli Ufficio Controlli - PF, lavoratori autonomi imprese minori ed enti non commerciali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "Individuazione e controllo delle Onlus"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
CRITICITA' NELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI FORMALI NORMATIVAMENTE PREVISTI PER LA QUALIFICAZIONE ONLUS. ISCRIZIONE NELL'ANAGRAFE DELLE ONLUS DI SOGGETTI PRIVI DEI REQUISITI, OVVERO, MANCATA ISCRIZIONE NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMA DI SETTORE	MEDIO	MONITORAGGIO STATO DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA CONSEQUENTE ALLA RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE DELLE ONLUS SARA' CURA DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SENTIRE PERIODICAMENTE IL FUNZIONARIO ADDETTO SULLO STATO DELLE ATTIVITA' E VERIFICA A CAMPIONE DELLE PRATICHE TRATTATE.	CAPO SETTORE FISCALITA' E COMPLIANCE E CAPO UFFICIO CONTROLLI P.F.L.A.E.N.C.	BIMESTRALE	Ufficio Controlli Ufficio Controlli – PF, lavoratori autonomi imprese minori ed enti non commerciali
MANCATA SEGNALIZIONE ALLE DP E UFFICI DELLA DR COMPETENTI DEI DINIEGHI E DELLE CANCELLAZIONI ISCRIZIONI ANAGRAFE ONLUS PER IL CONSEQUENTE RECUPERO DELLE AGEVOLAZIONI FISCAALI FRUITE	MEDIO	MONITORAGGIO DELLO STATO DEI PROVVEDIMENTI DI DINIEGO E CANCELLAZIONE ISCRIZIONE ANAGRAFE ONLUS E DELLE CONSEQUENTI SEGNALAZIONI ALLE STRUTTURE COMPETENTI SARA' CURA DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SENTIRE PERIODICAMENTE IL FUNZIONARIO ADDETTO SULLO STATO DEI PROVVEDIMENTI DI DINIEGO E DI CANCELLAZIONE ISCRIZIONE ANAGRAFE ONLUS E DI MONITORAGGIO A CAMPIONE DELLE SEGNALAZIONI EFFETTUATE.	CAPO SETTORE FISCALITA' E COMPLIANCE E CAPO UFFICIO CONTROLLI P.F.L.A.E.N.C.	BIMESTRALE	Ufficio Controlli Ufficio Controlli – PF, lavoratori autonomi imprese minori ed enti non commerciali

<b>Direzione Regionale della Campania</b>					
<b>Ufficio Contenzioso e Riscossione</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ISTRUTTORIA PARERI TRANSAZIONI FISCALI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
<p>Nell'ambito della predisposizione del parere conforme, a firma del Direttore Regionale, sulle proposte di trattamento dei crediti tributari e contributivi ai sensi dell'articolo 182 ter del Regio Decreto 267/1942, avanzate dalle DD.PP. e dall'Ufficio Grandi Contribuenti ai sensi dei commi 3 e 5 dello stesso articolo, vi è il rischio di un'omessa o carente istruttoria sulla presenza dei requisiti soggettivi e sui criteri di valutazione delle proposte quali, ad esempio, la reversibilità dello stato di crisi, la correttezza del consolidamento del debito, l'eventuale falcidia in ragione della disciplina dei privilegi, l'idoneità delle garanzie, l'eventuale dilazione richiesta per il pagamento, la convenienza per l'erario rispetto alla liquidazione fallimentare.</p>	<p>medio</p>	<p>L'attività viene assegnata dal Capo Sezione Riscossione al funzionario per l'istruttoria. Quest'ultimo istruisce la pratica valutando, formalmente e sostanzialmente, tra l'altro, tutti gli aspetti riportati nella descrizione "Rischio" della presente scheda, confrontandosi con il Capo Sezione e redigendo una relazione che sottopone allo stesso. Il Capo Sezione controlla che ogni aspetto, formale e sostanziale, sia stato attenzionato dal funzionario assegnatario, e procede ad eventuali correzioni e/o integrazioni della relazione da sottoporre al Capo Ufficio Contenzioso e Riscossione. Successivamente viene convocata la Commissione per l'esame delle "transazioni fiscali" che procede alla redazione del proprio parere positivo o negativo sull'istanza. Infine tale parere viene sottoposto alla valutazione del Direttore Regionale per la sua firma.</p>	<p>Capo Ufficio Contenzioso e Riscossione</p>	<p>ogni atto</p>	<p>DR Campania - Ufficio Contenzioso e Riscossione</p>



<b>Ufficio Analisi del rischio</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE INDAGINI FINANZIARIE " -</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Il procedimento di attivazione delle indagini finanziarie si innesca su input dell'Ufficio Controlli delle DP che propongono tale controllo alla DR. Successivamente, il personale dell'Ufficio Analisi del rischio della DR, analizza le proposte provenienti dalle DP e conclude l'istruttoria, o con una proposta di attivazione delle indagini finanziarie oppure con un diniego. Il rischio è rappresentato da possibili proposte di archiviazione formulate dal funzionario con il solo scopo di favorire il contribuente ed evitare tale tipo di controllo.	alto/medio	Il controllo viene effettuato direttamente dal Capo Ufficio Analisi del rischio che legge tutte le motivazioni dei provvedimenti, sia di archiviazione che di approvazione, e firma i rispettivi atti. Tutti i provvedimenti di archiviazione sono posti alla firma del Capo Ufficio Analisi del rischio che verifica, in tal modo, la fondatezza dei motivi per i quali viene proposta l'archiviazione.	Capo Ufficio Analisi del rischio	Tutti i provvedimenti. Tutti i provvedimenti di archiviazione sono posti alla firma del Capo Ufficio Analisi del rischio che verifica, in tal modo, la fondatezza dei motivi per i quali viene proposta l'archiviazione.	DR Campania - Ufficio Analisi del rischio
<b>Settore Servizi - Ufficio Servizi fiscali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' PER EROGAZIONE RIMBORSI SUPERIORI A 500.000 euro "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischio di indebita autorizzazione ed erogazione rimborso	medio	L'accesso alla procedura di convalida è riservato solo al Direttore Regionale. Sottoscrizione del verbale della Commissione e dell'atto istruttorio da parte di tutti i componenti presenti.	Capo Ufficio Servizi fiscali	La Commissione si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisa la necessità	DR Campania - Settore Servizi - Ufficio Servizi fiscali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "TRATTAZIONE RISCHIESTE DI PARERE PER ISTANZE DI AUTOTUTELA"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischi di trattazione non omogenea ed imparziale	medio	Tutte le istruttorie sono vagliate da una apposita Commissione.  Sottoscrizione del verbale della Commissione e dell'atto istruttorio da parte di tutti i componenti presenti	Capo Ufficio Servizi fiscali	La Commissione si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità	DR Campania - Settore Servizi - Ufficio Servizi fiscali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "REDAZIONE ATTI CONTESTAZIONE IRROGAZIONE SANZIONI TARDIVA/OMESSA TRASMISSIONE DICHIARAZIONI D.LGS"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
I funzionari incaricati della redazione degli atti di contestazione, potrebbero d'accordo con i destinatari degli stessi atti non contestare tutte le tardività riscontrate e riportate nel verbale di constatazione.	alto/medio	Gli atti di contestazione, sono sottoposti alla firma del Capo Settore Servizi dopo la valutazione del Capo reparto e del Capo Ufficio	Capo Ufficio Servizi fiscali	Ogni qualvolta viene redatto un atto di contestazione	DR Campania - Settore Servizi - Ufficio Servizi fiscali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "LIQUIDAZIONE EX ART 54 BIS DPR 633/72 DICHIARAZIONI IVA DI GRUPPO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischi di trattazione non omogenea ed imparziale	medio	Sulla base delle CdS della DC SF, il Direttore regionale può istituire annualmente un gruppo di lavoro i Direzione regionale per la lavorazione delle pratiche inserite nella lista dei controlli preventivi Iva di gruppo. Le attività svolte sono indicate in una checklist sottoscritta dal funzionario, dal Capo Ufficio e anche dal Capo Settore in base alla delega direttoriale.  Il gruppo di lavoro si può riunire per discutere di particolari fattispecie affinché le medesime possano essere trattate in modo uniforme	Capo Ufficio Servizi fiscali	Ogni qualvolta viene conclusa la lavorazione delle dichiarazioni relative ad un medesimo gruppo	DR Campania - Settore Servizi - Ufficio Servizi fiscali

**Settore Persone fisiche, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali - Ufficio Controlli****Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ANAGRAFE UNICA DELLE ONLUS "**

<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Il procedimento viene avviato dalla presentazione di una richiesta di iscrizione da parte dell'Ente. Il funzionario esamina la documentazione prodotta e verifica la sussistenza dei requisiti formali nell'atto costitutivo e nello statuto compilando la chec list predisposta in modo da facilitare la verifica dei requisiti. L'istruttoria potrebbe concludersi con una illegittima proposta di iscrizione per aiutare il contribuente o in una pretestuosa proposta di diniego.	alto/medio	Tutti i provvedimenti di iscrizione o diniego sono firmati dal Capo Settore. Il Capo Ufficio, prima di sottoporre il provvedimento alla firma, riscontra l'avvenuta verifica dei requisiti e la corretta compilazione della check list, siglando la minuta di ogni provvedimento	Capo Ufficio Controlli	Tutti i provvedimenti	DR Campania - Settore Persone fisiche, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali - Ufficio Controlli

**Attività esposta a rischio corruzione "PREDISPOSIZIONE PROVVEDIMENTI SANZIONATORI ART. 12, D.LGS. 471/97 "**

<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Il procedimento parte sempre da una proposta dell'Ufficio Controlli della DP ma l'istruttoria potrebbe concludersi con una archiviazione per aiutare il contribuente	alto/medio	Tutti i provvedimenti sanzionatori, o le proposte di archiviazione, sono firmati dal Capo Settore. Il Capo Ufficio, prima di sottoporre il provvedimento alla firma, o di proporre l'archiviazione, riscontra l'esistenza di tutti i presupposti necessari e sufficienti per l'applicazione della sanzione accessoria ex art. 12 d.lgs.471/97, siglando la minuta di ogni provvedimento	Capo Ufficio Controlli	Tutti i provvedimenti	DR Campania - Settore Persone fisiche, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali - Ufficio Controlli
Il procedimento ha dei termini di decadenza (6 mesi dalla notifica dell'Ultimo atto di contestazione), l'istruttore potrebbe volontariamente far passare il termine per rendere nullo il provvedimento dell'Ufficio	alto/medio	Il controllo viene effettuato prima da un funzionario delegato a tale monitoraggio e poi dal Capo Ufficio tramite la consultazione dello scadenario della cartella condivisa.  Cartella condivisa con tutti gli elementi necessari.	Capo Ufficio Controlli	Tutti i provvedimenti	DR Campania - Settore Persone fisiche, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali - Ufficio Controlli

<b>Attività esposta a rischio corruzione "IRROGAZIONE SANZIONI INTERMEDIARI PER VISTO DI CONFORMITA' IRREGOLARE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Il procedimento viene avviato dall'estrazione delle liste per intermediario di competenza dalla procedura TERNET. L'addetto potrebbe non riportare tutte le irregolarità segnalate	alto/medio	Tutti gli atti di contestazione sono firmati dal Capo Settore. Ogni atto prima di essere sottoposto alla firma del Capo Settore viene controllato dal Capo Ufficio che riscontra la puntuale presenza di tutte le irregolarità segnalate e le motivazioni delle eventuali proposte di archiviazione. Firma su ogni fascicolo verificato.	Capo Ufficio Controlli	Ogni atto	DR Campania - Settore Persone fisiche, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali - Ufficio Controlli
<b>Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Violazione o elusione della disciplina comunitaria e nazionale nell'espletamento delle procedure di affidamento	alto/medio	1) Creazione di flussi di attività specifici per ogni tipo di procedura; 2) Elaborazione di format documentali da utilizzare in modo sistematico; 3) Segregazione, laddove possibile, dei compiti relativi alle varie fasi della procedura tra RUP, progettista e punto istruttore; 4) Rotazione, laddove possibile, dei dipendenti addetti ai ruoli di progettista e punto istruttore.	Capo Ufficio Risorse Materiali	In occasione del singolo approvvigionamento	DR Campania-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Indicazione, nel bando di gara, di requisiti di partecipazione ad hoc, tesi a favorire uno specifico contraente	alto/medio	1) Indicazione, nel bando di gara, di requisiti di partecipazione che, per la loro genericità, sono presumibilmente posseduti da un elevato numero di operatori; 2) Segregazione, laddove possibile, dei compiti relativi alle varie fasi della procedura tra RUP, progettista e punto istruttore; 3) Rotazione, laddove possibile, dei dipendenti addetti ai ruoli di progettista e punto istruttore.	Capo Ufficio Risorse Materiali	In occasione del singolo approvvigionamento	DR Campania-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE CONTRATTI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Contabilizzazione in eccesso di forniture	alto/medio	<p>1) Pagamenti ai fornitori effettuati sulla base di attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal DEC e controfirmata dal RUP in cui si dia conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle prestazioni rese con riferimento a specifici ordini di fornitura;</li> <li>- delle attestazioni dei direttori degli uffici periferici o dei soggetti dai medesimi delegati;</li> <li>- dei relativi documenti di trasporto.</li> </ul> <p>2) Segregazione, laddove possibile, dei compiti di lavorazione su SIGMA di inserimento ordine e ricezione, pagamento convalida e approvazione.</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Ogni volta che viene autorizzato un pagamento	DR Campania- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Gestione dell'esecuzione dei contratti	alto/medio	<p>1) Nomina dei direttori delle esecuzione per ciascun contratto e, per quelli più complessi, di uno o più assistenti del direttore;</p> <p>2) Estraneità dei direttori dell'esecuzione rispetto al reparto contabilità e quindi alle attività relative ai pagamenti dei fornitori.</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Al momento della nomina del DEC e/o degli assistenti	DR Campania- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

Direzione Regionale della Emilia Romagna							
Settore PF, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali - Ufficio Controlli							
Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' ISTITUZIONALI DIRETTE A TERZI CONTRIBUENTI (ONLUS, VISTO INFEDELE INDAGINI FINANZIARIE...)"							
	Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 31	L'adozione illegittima di taluni provvedimenti di natura autorizzativa (iscrizione anagrafe onlus, depositi iva, stampa documenti fiscali, accesso anagrafe dei rapporti ), la mancata adozione di provvedimenti aventi natura sanzionatoria o dispositiva ovvero la ingiustificata adozione favorevole al contribuente (provvedimenti di sospensione dell'attività, atti di contestazione, variazione domicilio fiscale in ambito regionale) può derivare da accordi corruttivi con il contribuente/consulente.	medio	La campionatura verrà effettuata attraverso il generatore di numeri casuali e riguarderà il 5% delle singole tipologie di atti ad eccezione delle istanze di accesso all'anagrafe dei rapporti ex art.492-bis cpc per le quali in considerazione della numerosità la campionatura riguarderà il 2% degli atti istruiti da ciascun funzionario. Il controllo effettuato troverà evidenza attraverso l'apposizione di data e firma sulla copertina del fascicolo o sugli atti o stampe presenti all'interno delle stesse.	Capo Ufficio Controlli	Semestrale	DR Emilia Romagna - Settore PF, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali - Ufficio Controlli	
Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' ISTITUZIONALI DIRETTE ALLE DIVERSE ARTICOLAZIONI DELL'AGENZIA E INDIRETTAMENTE CONNESSE A TERZI CONTRIBUENTI (CRITERI SELEZIONE CONTROLLI, AUTORIZZAZIONI O DINIEGO INDAGINI FINANZIARIE ...)"							
	Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 32	La illegittima segnalazione di un elemento di controllo ovvero la sua omissione, la emissione di un parere obbligatorio ex art. 4 dm 37/97 o di un parere tecnico in materia di accertamento con la prescrizione di soluzioni tributarie non adeguatamente motivate e favorevoli al contribuente può derivare da accordi corruttivi con il contribuente/consulente.	medio	La campionatura verrà effettuata attraverso il generatore di numeri casuali e riguarderà il 5% delle singole tipologie. Il controllo effettuato troverà evidenza attraverso l'apposizione di data e firma del controllo sulla copertina del fascicolo o sugli atti o stampe presenti all'interno delle stesse.	Capo Ufficio Controlli	Semestrale	DR Emilia Romagna - Settore PF, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali - Ufficio Controlli	
Settore Soggetti Rilevanti dimensioni - Ufficio Imprese medie							
Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' ISTITUZIONALI DIRETTE A TERZI CONTRIBUENTI"							
	Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 31	Atti di contestazione e di irrogazioni delle sanzioni, Provvedimenti di variazione del domicilio fiscale in ambito regionale, Atti inerenti l'attività istruttoria esterna ed interna (inviti, questionari, processi verbali di accesso e di constatazione).L'emissione o la mancata emissione ovvero l'emissione in modo non conforme di atti ovvero lo svolgimento dell'attività istruttoria in modo arbitrario e non conforme alle indicazioni di norma e di prassi può derivare da accordi corruttivi con il contribuente/consulente.	medio	Ai diversi funzionari viene assegnato un carico di lavoro composito per tipologia ed ambito territoriale e tale da favorire la rotazione delle lavorazioni. Le bozze/proposte degli atti redatti dai funzionari sono sempre soggette ad approvazione e verifica nel merito del capo ufficio. Quest'ultimo effettua semestralmente il controllo a campione per verificare la regolarità degli atti. Per quanto riguarda l'attività istruttoria esterna il controllo riguarderà la fase di selezione del soggetto, la verifica sull'eventuali incompatibilità dei funzionari e il relativo vincolo di rotazione, la fase di esecuzione del controllo (attraverso la redazione della scheda di verifica e la condivisione degli ambiti e delle modalità dei controlli da eseguire) e la fase di consegna del pvc con la condivisione e l'approvazione dei rilievi. La campionatura verrà effettuata attraverso il generatore di numeri casuali e riguarderà il 5% delle singole tipologie di atti. Il controllo effettuato troverà evidenza attraverso l'apposizione di data e firma sulla copertina del fascicolo o sugli atti o stampe presenti all'interno delle stesse	Capo Ufficio Imprese Medie Antonio Cologno	Semestrale	DR Emilia Romagna - Settore Soggetti rilevanti dimensioni - Ufficio Imprese Medie	Per quanto riguarda l'attività istruttoria interna ed esterna evidenziata nel corpo del presente rischio, in attesa che la stessa sia censita, per questo Ufficio, nella scheda AdR "Accertare l'imposta non dichiarata" presente nell'applicativo Co.R.S.A, si propone il contenuto della presente scheda

Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' ISTITUZIONALI DIRETTE ALLE DIVERSE ARTICOLAZIONI DELL'AGENZIA E INDIRECTAMENTE CONNESSE A TERZI CONTRIBUENTI							
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni	
attività 32	Coordinamento delle attività di analisi del rischio di evasione/elusione in ambito regionale; Programmazione e coordinamento delle attività di controllo degli Uffici; Attività di indirizzo sui criteri di selezione dei contribuenti da sottoporre a controllo; Cooperazione con i soggetti che concorrono al processo di accertamento in ambito territoriale; Parere agli Uffici in materia di accertamento; Pareri in merito all'abbandono dei rilievi da pvc, Segnalazione di elementi di controllo. La decisione di programmare o meno controlli su determinate categorie economiche, la illegittima segnalazione di un elemento di controllo ovvero la sua omissione, l'emissione di un parere con la prescrizione di soluzione tributarie arbitrarie ovvero non adeguatamente motivate e favorevoli al contribuente può derivare da accordi corruttivi con il contribuente/consulente.	medio	Le attività sono assegnate direttamente dal capo ufficio a diversi funzionari in modo da consentire una rotazione delle lavorazioni che assicuri a ciascun collaboratore un carico di lavoro composito per tipologia e per ambito territoriale. Il capo ufficio semestralmente controlla a campione, un congruo numero di pratiche relative alle varie attività svolte verificando la conformità alle direttive esistenti ed apponendo sulle stesse il visto per avvenuto controllo. La campionatura verrà effettuata attraverso il generatore di numeri casuali e riguarderà il 5% delle singole tipologie. Il controllo effettuato troverà evidenza attraverso l'apposizione di data e firma del controllo sulla copertina del fascicolo o sugli atti o stampe presenti all'interno delle stesse.	Capo Ufficio Imprese Medie	Semestrale	DR Emilia Romagna - Settore Soggetti rilevanti dimensioni - Ufficio Imprese Medie	
Ufficio Analisi del rischio							
Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' ISTITUZIONALI DIRETTE A TERZI CONTRIBUENTI (ONLUS, VISTO INFEDELE INDAGINI FINANZIARIE...)"							
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni	
attività 31	L'adozione illegittima di taluni provvedimenti di natura autorizzativa quali le proroghe termini indagini finanziarie può derivare da accordi corruttivi con il contribuente/consulente.	medio	Il Capo ufficio semestralmente effettua il controllo a campione per verificare la regolarità degli atti. La campionatura verrà effettuata attraverso il generatore di numeri casuali e riguarderà il 5% delle singole tipologie di atti. Il controllo effettuato troverà evidenza attraverso l'apposizione di data e firma sulla copertina del fascicolo o sugli atti o stampe presenti all'interno delle stesse.	Capo Ufficio Analisi del rischio	Semestrale	DR Emilia Romagna - Ufficio Analisi del rischio	
Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' ISTITUZIONALI DIRETTE ALLE DIVERSE ARTICOLAZIONI DELL'AGENZIA E INDIRECTAMENTE CONNESSE A TERZI CONTRIBUENTI (CRITERI)							
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni	
attività 32	La decisione di programmare o meno controlli su determinate categorie economiche, la illegittima autorizzazione o rigetto di una richiesta di indagine finanziaria, la illegittima segnalazione di un elemento di controllo ovvero la sua omissione può derivare da accordi corruttivi con il contribuente/consulente.	medio	Le attività sono assegnate direttamente dal capo ufficio a diversi funzionari in modo da consentire una rotazione delle lavorazioni che assicuri a ciascun collaboratore un carico di lavoro composito per tipologia e per ambito territoriale. Il capo ufficio semestralmente controlla a campione, un congruo numero di pratiche relative alle varie attività svolte verificando la conformità alle direttive esistenti ed apponendo sulle stesse il visto per avvenuto controllo. La campionatura verrà effettuata attraverso il generatore di numeri casuali e riguarderà il 5% delle singole tipologie. Il controllo effettuato troverà evidenza attraverso l'apposizione di data e firma del controllo sulla copertina del fascicolo o sugli atti o stampe presenti all'interno delle stesse.	Capo Ufficio Analisi del rischio	Semestrale	DR Emilia Romagna - Ufficio Analisi del rischio	

Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane - ex Ufficio Contenzioso e Disciplina						
Attività esposta a rischio corruzione "RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL'AGENZIA NEI PROCEDIMENTI DEL LAVORO"						
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 4 Far decorrere, volutamente, il termine perentorio per la costituzione in giudizio	medio	Controllo e monitoraggio costante delle scadenze. Riscontro del termine di costituzione in giudizio desumibile dal fascicolo di causa con uno scadenziere in dotazione all'ufficio e successiva verifica dell'effettiva predisposizione della memoria, che viene firmata dai funzionari incaricati alla difesa con atto del Direttore Centrale del Personale, e controfirmata dal Capo Ufficio. Il controllo è, quindi, analitico ed effettuato in tempo reale su tutte le costituzioni in giudizio e gli atti processuali dell'ufficio.	Capo Ufficio Risorse Umane	Su ogni posizione	DR Emilia Romagna-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane	questo rischio non è censito nella scheda AdR "Rilevare le presenze e assenze del personale" presente nell'applicativo Co.R.S.A, si propone pertanto di mantenere il contenuto della presente scheda
attività 4 In udienza durante la discussione discostarsi dalla linea difensiva dedotta in atti al fine di influenzare il giudice con argomentazioni sfavorevoli all'agenzia	medio	Lettura dei verbali d'udienza e riscontro con relazione del funzionario incaricato alla difesa. Tutti i verbali di udienza sono trasmessi via pec dall'Autorità giudiziaria alla struttura regionale dell'Agenzia delle Entrate che li assegna per competenza, attraverso il Sistema di Gestione Documentale, all'Ufficio ed invia contestualmente una mail al Capo Ufficio e al Capo Reparto. Pertanto, in questo ambito il controllo è analitico e completo, in quanto il report delle verbalizzazioni di udienza sono verificate al momento della ricezione del verbale. inoltre, il funzionario incaricato della difesa, a seguito della partecipazione all'udienza, redige succinta relazione in merito alla discussione.	Capo Ufficio Risorse Umane	Su ogni posizione	DR Emilia Romagna-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane	questo rischio non è censito nella scheda AdR "Rilevare le presenze e assenze del personale" presente nell'applicativo Co.R.S.A, si propone pertanto di mantenere il contenuto della presente scheda



Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali						
Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"						
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 19 Procedure di affidamento espletate in violazione o elusione della normativa vigente	medio	Con l'introduzione delle schede del M.I.P. (Manuale Interattivo delle Procedure) il responsabile dell'URM monitora tutti gli adempimenti da porre in essere e verifica che, nella Determina a contrarre, vengano esplicitate le motivazioni della scelta della procedura negoziale. Le attività di monitoraggio sulle tipologie e modalità di acquisti sono inoltre facilitate dall'applicativo C.I.R.C.E. (Consultazione Informatica Repertorio Contratti Entrate) ideato per adempiere agli obblighi in materia di pubblicazione e di trasparenza previsti dall'art. 1, comma 32 L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013. Come previsto dal MIP, scheda Bb3, paragrafo "Presidi anticorruzione", in fase di prima assegnazione all'URM e poi annualmente, ciascun dipendente dichiara preventivamente le situazioni di potenziale conflitto. Inoltre, ai dipendenti cui viene assegnata la singola procedura di gara, viene richiesta - nella fase della individuazione dei soggetti partecipanti alla gara stessa - la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità". Tutte le dichiarazioni vengono viste dal Responsabile dell'Ufficio. Analogamente, nell'ambito delle procedure di scelta del contraente, i componenti delle Commissioni di gara, dei Gruppi di lavoro e i soggetti esterni partecipanti alla procedura devono dichiarare potenziali conflitti d'interesse.  Apposizione di firma o sigla su tutte le dichiarazioni rese dai dipendenti.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo formale (presenza delle dichiarazioni) viene effettuato per ciascuna procedura negoziale.	DR Emilia Romagna-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali	
attività 19 Definizione di requisiti di partecipazione alla gara predisposti ad hoc per favorire uno specifico contraente	medio	Predisposizione di capitolati di gara con requisiti sufficientemente generici e che non prevedano griglie di sbarramento o "bandi fotografia" per favorire uno specifico fornitore  Il Capo Ufficio richiede particolare attenzione nella redazione dei capitolati di gara, sottoposti alla sua firma, al fine di assicurare piena coerenza con gli elementi significativi fissati nella determina. Per le gare più rilevanti il Capo Ufficio può disporre che il capitolato venga esaminato anche dagli altri funzionari addetti all'attività negoziale.	Capo Ufficio Risorse Materiali	In tutte le attività negoziali	DR Emilia Romagna-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali	
attività 19 Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo (es. sul possesso dei requisiti, sulla regolarità fiscale e contributiva, sulle offerte anomale)	medio	In tutte le procedure negoziali vengono regolarmente effettuati i controlli previsti dalle schede del M.I.P. (Manuale Interattivo delle Procedure). Viene accertata la regolarità contributiva (richiesta on line del DURC all'INPS), la regolarità fiscale (richieste ai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate), eventuali carichi pendenti (richieste al Casellario giudiziale)  Le richieste dei documenti di controllo, firmati dal Capo Ufficio, e le relative risposte sono agli atti di ogni procedura negoziale.	Capo Ufficio Risorse Materiali	In tutte le attività negoziali	DR Emilia Romagna-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali	
attività 19 Violazione della segretezza delle offerte	medio	Nelle gare tradizionali (fuori MEPA) e per gli avvisi di indagine di mercato immobiliare, al fine di evitare il rischio di violazione della segretezza delle offerte queste devono pervenire in busta chiusa. Il Capo Ufficio ha disposto che le buste contenenti le offerte non devono essere aperte dagli addetti alla ricezione della posta e al protocollo (opportunamente preavvertiti che è in corso una procedura per la quale potrebbero arrivare delle offerte) e devono essere conservate in apposita cassaforte. Poiché per tali gare o indagini è prevista l'istituzione di una Commissione questa, in un apposito verbale, dà atto che le offerte sono state conservate in cassaforte e che le buste sono state consegnate chiuse ed integre.	Capo Ufficio Risorse Materiali	In tutte le procedure di gara di rilievo comunitario e comunque in tutte le gare fuori MEPA	DR Emilia Romagna-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali	Si propone di eliminare il contenuto della presente scheda in quanto l'attività risulta nella piena responsabilità del RUP (Capo Ufficio). Quest'ultimo conserva in cassaforte le buste sigillate pervenute e le riconsegna alla Commissione. Pertanto, l'eventuale alterazione delle buste deve essere rilevata o alla consegna dal Reparto Protocollo al RUP o nella fase della consegna dal RUP alla Commissione.
attività 19 Ricorso ingiustificato a procedure negoziate	medio	Le schede del M.I.P. (Manuale Interattivo delle Procedure) forniscono chiare indicazioni in merito alle procedure da utilizzare. Il responsabile dell'URM verifica che ciascuna Determina a contrarre sottoposta alla sua firma contenga le motivazioni per cui si fa ricorso alla procedura individuata per il singolo caso. La recente introduzione, nel MEPA, della Trattativa diretta ha consentito il contenimento degli Affidamenti diretti ad unico fornitore cui si fa ricorso in particolari situazioni che non possono essere gestite nel Mercato Elettronico.	Capo Ufficio Risorse Materiali	In tutte le attività negoziali	DR Emilia Romagna-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali	

Attività esposta a rischio corruzione "INSERIMENTO FATTURE IN SIGMA"						
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 17	Inserimento di importi non dovuti con elaborazione di false liquidazioni	medio Poiche' alla fase di inserimento e convalida, per ciascuna fattura, segue la fase di approvazione, le due attività sono nettamente separate ed effettuate da soggetti con abilitazioni diverse. Successivamente all'approvazione, con cadenza semestrale, il Capo Ufficio effettuerà un controllo a campione su alcune fatture. Il controllo formale e di merito viene effettuato attraverso l'abilitazione "approvazione" nel sistema SIGMA e mediante l'utilizzo di una specifica check list appositamente redatta per tracciare tutte le fasi. Il controllo viene effettuato su tutte le fatture, ad opera dei dipendenti abilitati all'approvazione, sul corretto inserimento in SIGMA delle fatture. Il Capo Ufficio farà un controllo ulteriore sull'1% delle fatture - individuate attraverso il generatore di numeri casuali - con un minimo di 1 ed un massimo di 30 fatture.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo del capo ufficio sul corretto inserimento delle fatture avrà cadenza semestrale	DR Emilia Romagna-Settore Gestione Risorse -Ufficio Risorse Materiali	
Attività esposta a rischio corruzione "LIQUIDAZIONE MISSIONI DIPENDENTI"						
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 16	Errata liquidazione missioni dipendenti drr	medio Con l'introduzione della procedura Ge.Mi. le missioni vengono inserite direttamente dal dipendente nell'applicativo e controllate, come documentazione delle spese, dal certificatore e nei contenuti dal responsabile/validatore. Il relativo pagamento non deve essere inserito in SIGMA ma transita direttamente in DICE (con accredito sul cedolino dello stipendio). E' venuta meno la figura del "liquidatore" e conseguentemente la necessità di controllo sull'operato dello stesso e sul corretto inserimento degli importi in SIGMA. E' tuttavia previsto un controllo a campione, con cadenza annuale, del Capo Ufficio, su un numero limitato di missioni della DR (l'1% individuato attraverso il generatore di numeri casuali - con un minimo di 1 ed un massimo di 20) per le quali dovrà essere stampata tutta la documentazione. Le stampe delle missioni sorteggiate vengono viste dal Capo Reparto e dal Capo Ufficio e conservate agli atti	Capo Ufficio Risorse Materiali	Annuale	DR Emilia Romagna-Settore Gestione Risorse -Ufficio Risorse Materiali	
Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane						
Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PRESENZE ASSENZE (MODIFICHE APPORTATE MANUALMENTE IN RELAZIONE A ORARI DIPENDENTI)"						
Attività esposta a rischio corruzione "RELAZIONE MODELLI PA 04 ECC (ANZIANITA' PENSIONI)"						
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Accordo illecito tra il funzionario addetto alla trattazione delle singole pratiche per inserire a sistema periodi lavorativi non espletati e/o emolumenti mai corrisposti e/o ricongiunzioni di periodi senza legittimi giustificativi	medio	Al fine della ricostruzione dell'intera vita lavorativa del dipendente, il capo Reparto Normativa del lavoro e previdenziale esamina a campione singole posizioni riscontrando tutti i documenti presenti nel fascicolo con i dati contenuti nel sistema informativo "pensino" adottato dalla DR Emilia Romagna Mediante l'uso del generatore di numeri casuali il Capo Ufficio estrae il 20% delle posizioni che hanno richiesto la lavorazione passweb, che esamina con l'ausilio di una check list contenente l'indicazione dei controlli eseguiti e dei giustificativi riscontrati, apponendo il visto per eseguito controllo	Capo Ufficio Risorse Umane	Semestrale	DR Emilia Romagna-Settore Gestione Risorse -Ufficio Risorse Umane	questo rischio non è censito nella scheda AdR "Rilevare le presenze e assenze del personale" presente nell'applicativo Co.R.S.A. si propone pertanto di mantenere il contenuto della presente scheda

Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PRESENZE ASSENZE (MODIFICHE APPORTATE MANUALMENTE IN RELAZIONE A ORARI DIPENDENTI)"						
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Accordo illecito tra il dipendente e l'addetto alla lavorazione per l'inserimento a sistema di orari di lavoro non veritieri	medio	Controllo dichiarato e presente in Co.R.S.A. il Responsabile da un elenco del personale in servizio in Direzione Regionale, estrae, con generatore di numeri casuale, un elenco di nominativi pari al 10% del totale e i verifica se per tali soggetti esistano inserimenti effettuati manualmente. Viene effettuato un controllo di congruità degli interventi manuali operati. Compila un prospetto contenente l'indicazione dei controlli eseguiti, apponendo il visto per eseguito controllo	Capo Ufficio Risorse Umane	Semestrale	DR Emilia Romagna-Settore Gestione Risorse -Ufficio Risorse Umane	Tale rischio è censito nella scheda AdR "Rilevare le presenze assenze del personale" presente nell'applicativo Co.R.S.A ( vedi rischio n.5 dei controlli dichiarati dal Responsabile nell'applicativo ) si propone pertanto di eliminare il contenuto della presente scheda
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 10 Iscrizione nell'elenco informatizzato o rinnovo dell'iscrizione in assenza dei requisiti previsti a seguito di rapporto collusivo tra il funzionario e il soggetto richiedente	medio	Monitoraggio a campione eseguito dal capo ufficio sui soggetti iscritti nell'elenco informatizzato al fine di verificare la correttezza dell'istruttoria eseguita Il monitoraggio interno viene effettuato su un campione del 2% , selezionato con criterio di casualità mediante utilizzo della procedura "generatore di numeri casuali". Il controllo verrà effettuato entro i mesi di settembre e marzo dell'anno successivo utilizzando l'elenco estratto nel mese di luglio dell'anno in corso.Modalità del controllo Individuazione del campione: dall'applicazione "Elenco professionisti > Stampe", estrarre in formato excel l'elenco aggiornato dei professionisti iscritti. Filtrare per soggetti "attivi" e rilevare il numero dei soggetti. Calcolare il numero di fascicoli da controllare che sarà pari al 2% del totale iscritti attivi. Avviare il "Generatore di liste di numeri casuali" e inserire i dati richiesti. Conservare la stampa del Generatore e il file excel originario. Controllo del fascicolo: Verificare: 1) iscrizione Albo/Ordine; 2) presenza P. Iva; 3) abilitazione Entratel del professionista ed eventualmente dello "Studio" e/o "Società". Per le società e le associazioni professionali verificare maggioranza soggetti; 4) presenza carichi fiscali e penali; 5) contenuto della Polizza: - Specifica indicazione della copertura visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 241/1997; - Massimale non inferiore 3.000.000; - Assenza di franchigie o scoperti a carico del contribuente; - presenza della Postuma quinquennale;	Capo Ufficio Servizi fiscali	Semestrale	Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali	

Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE 5 PER MILLE"						
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 11	Riconoscimento o conferma dei requisiti per l'accesso al beneficio a seguito di accordo collusivo tra il funzionario e il soggetto richiedente	<p>medio</p> <p>Monitoraggio a campione eseguito dal capo ufficio sulle posizioni confermate per verificare che non sia stato indebitamente riconosciuto il beneficio richiesto.</p> <p>Il monitoraggio interno viene effettuato su un campione del 2%, selezionato tra le posizioni confermate con criterio di casualità mediante utilizzo della procedura "generatore di numeri casuali". Il controllo verrà effettuato entro i mesi di settembre e marzo dell'anno successivo utilizzando l'elenco estratto nel mese di luglio dell'anno in corso. Modalità del controllo</p> <p>Individuazione del campione: dall'applicazione "5 PER MILLE &gt; Stampe elenchi", estrarre in formato excel l'elenco dell'ultimo anno d'imposta lavorato e chiuso. Eliminare dall'elenco i soggetti che si trovano nello "stato conferma" di controllo negativo, non validato, da validare. Calcolare il numero degli enti da controllare che sarà pari al 2% del totale. Avviare il "Generatore di liste di numeri casuali" e inserire i dati richiesti. Conservare la stampa del Generatore e il file excel originario.</p> <p>Controllo del fascicolo :</p> <p>Verificare per i nuovi iscritti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'iscrizione del nuovo ente presso i vari registri;</li> <li>2. invio dichiarazione telematica entro i termini di legge stabiliti per l'anno selezionato;</li> <li>3. invio dichiarazione sostitutiva da parte del rappresentate legale (su mod. conforme) entro i termini di legge stabiliti per l'anno selezionato;</li> <li>4. pagamento della sanzione entro i termini di legge stabiliti per l'anno selezionato per gli enti che hanno inviato in ritardo la dichiarazione telematica e/o Dichiarazione sostitutiva.</li> </ol> <p>Verificare per gli altri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verificare in AT se risulta variato il rappresentate legale nell'anno selezionato. In questo caso controllare se il nuovo rappresentate legale ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva per variazione del rappresentate legale entro i termini di legge.</li> <li>2. pagamento della sanzione entro i termini di legge stabiliti per l'anno selezionato per gli enti che hanno inviato in ritardo la Dichiarazione sostitutiva per variazione del rappresentate legale</li> <li>3. Verificare l'iscrizione nei sopra indicati registri.</li> </ol>	Capo Ufficio Servizi fiscali	Semestrale	Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali	
Attività esposta a rischio corruzione "PARERI A DP (AUTOTUTELE MAGGIORI DI 516 MILA EURO E AUTORIZZAZIONE RIMBORSI >500 MILA EURO) "						
Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 12	Parere favorevole alla convalida di un rimborso non spettante a seguito di accordi illeciti con il contribuente/consulente	<p>medio</p> <p>Il controllo viene eseguito dal capo ufficio il quale, in sede di esame di tutti i pareri in carico all'ufficio, verifica la correttezza e la completezza dell'istruttoria eseguita e che siano stati eseguiti tutti i controlli previsti per la concessione del rimborso. In caso di parere favorevole, verifica la spettanza del rimborso.</p> <p>Visto su tutte le pratiche pervenute per il parere</p>	Capo Ufficio Servizi fiscali	Tutte le pratiche pervenute per il parere	Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali	In attesa di assegnazione della scheda AdR "Rimborsare il credito" all'Ufficio Servizi Fiscali di questa DR si propone il contenuto della presente scheda
attività 13	Parere favorevole all'emissione di un provvedimento di sgravio indebito a seguito di accordi illeciti con il contribuente/consulente	<p>medio</p> <p>Il controllo viene eseguito dal capo ufficio il quale, in sede di esame di tutti i pareri in carico all'ufficio, verifica la correttezza e la completezza dell'istruttoria eseguita e la corretta formazione del fascicolo nonché la completezza della documentazione. In caso di parere favorevole, verifica la spettanza del provvedimento di sgravio</p> <p>Visto su tutte le pratiche pervenute per il parere</p>	Capo Ufficio Servizi fiscali	Tutte le pratiche pervenute per il parere	Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali	In attesa di assegnazione della scheda AdR "Liquidare il credito" all'Ufficio Servizi Fiscali di questa DR, si propone il contenuto della presente scheda

Attività esposta a rischio corruzione "TRATTAZIONE RIMBORSI ANTE 1997 IN CARICO AL SOPPRESSO CENTRO SERVIZI BOLOGNA"							
	Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 13	Convalida da parte di un addetto di un rimborso non spettante a seguito di accordi illeciti con il contribuente/consulente	medio	Il controllo viene eseguito dal capo ufficio il quale, in sede di esame di tutti i rimborsi sollecitati dalla parte, verifica la correttezza dell'istruttoria eseguita e la completezza della documentazione; verificata la spettanza del rimborso, appone visto/firma.  Apposizione visto/firma su tutti rimborsi convalidati/confermati	Capo Ufficio Servizi fiscali	Tutti i rimborsi convalidati/confermati	Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali	si tratta dei Rimborsi ante 1997 in carico al soppresso Centro di Servizi di Bologna che vengono lavorati esclusivamente dalla DR. Per l'Ufficio Servizi fiscali non è attiva la scheda AdR "Rimborsare il credito". Pertanto, in attesa di assegnazione della predetta scheda si propone il contenuto della presente scheda
Ufficio Contenzioso e Riscossione - Sezione Riscossione							
Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FUNZIONALMENTE DIRETTA ALLE DIVERSE ARTICOLAZIONI DELL'AGENZIA (DD.PP., DD.RR., DD.CC.) E INDIRECTAMENTE CONNESSE CON TERZI CONTRIBUENTI QUALI IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ANALISI DEI RISCHI"							
	Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 28	La decisione di programmare o meno controlli sui contribuenti morosi, la illegittima segnalazione inerente l'evasione da riscossione ovvero la sua omissione, può derivare da accordi corruttivi con il contribuente/consulente.	medio	Il Capo Sezione elimina, in quanto non più attuale, il controllo sui soggetti sui quali attivare/incentivare l'attività di riscossione sia diretta che mediata (attraverso ADT), dal momento che negli anni non si inviano più segnalazioni mirate su singoli contribuenti ma sono incentivati e studiati percorsi di riscossione massiva. L'attività sul singolo contribuente nasce sempre a fronte non di monitoraggi, ma di segnalazioni specifiche a seguito di pratiche analizzate che sono tutte controllate e vistate/firmate dal Capo Sezione	Capo Ufficio Contenzioso e Riscossione ad interim Rossella Orlandi/Capo Sezione Riscossione	//	DR Emilia Romagna-Ufficio Contenzioso e Riscossione - Sezione Riscossione	
REDAZIONE DEI PARERI DI TRANSAZIONE FISCALE							
	Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 27	L'emissione di un parere obbligatorio ex art. 182 ter l.f., la prescrizione di soluzioni tributarie non adeguatamente motivate e favorevoli al contribuente possono derivare da accordi corruttivi con il contribuente/consulente. L'invio via e-mail di un atto privo della firma del Direttore regionale può essere determinato da accordi corruttivi con il contribuente	medio	Il Capo Sezione elimina il controllo sui pareri delle Transazioni fiscali non più attuale, in quanto l'attività è svolta dall'apposita Commissione per l'esame delle proposte di trattamento dei crediti fiscali che esamina i pareri predisposti dalla Sezione Riscossione in merito alle proposte presentate.	Capo Ufficio Contenzioso e Riscossione ad interim Rossella Orlandi/Capo Sezione Riscossione	//	DR Emilia Romagna-Ufficio Contenzioso e Riscossione - Sezione Riscossione	
Attività esposta a rischio corruzione "REDAZIONE DI PARERI SU ARGOMENTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ IN MATERIA DI RISCOSSIONE E I PARERI OBBLIGATORI EX ART. 4, DM 37/97."							
	Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 29	L'emissione di un parere obbligatorio ex art. 4, DM 37/97 o di un parere di particolare complessità in materia di riscossione, la prescrizione di soluzioni tributarie non adeguatamente motivate e favorevoli al contribuente possono derivare da accordi corruttivi con il contribuente/consulente. L'invio via e-mail di un atto privo della firma del Direttore regionale può essere determinato da accordi corruttivi con il contribuente	medio	Il Capo Sezione elimina il controllo sui pareri ex art 4 DM 37/97, non più attuale, in quanto l'attività è stata recepita dall'apposita Commissione per l'autotutela che predispone gli stessi. Mantiene il controllo sui pareri di particolare complessità in materia di riscossione apponendo il proprio visto su ogni parere	Capo Ufficio Contenzioso e Riscossione ad interim Rossella Orlandi/Capo Sezione Riscossione	su ogni posizione	DR Emilia Romagna-Ufficio Contenzioso e Riscossione - Sezione Riscossione	

Area di Staff - Formazione, Comunicazione e Sviluppo							
ORGANIZZAZIONE DEI CORSI, INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI INTERNI E DEI MEMBRI DI COMMISSIONI ESAMINATRICI SSEF, MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI DOCENZA.							
	Rischio	Valutazione e rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
attività 5	La scelta e il ripetuto affidamento dei corsi al medesimo docente può essere determinato da accordi corruttivi con Responsabile della Formazione	medio	Il Capo Area di Staff con cadenza semestrale controlla, con l'ausilio di un foglio excel riepilogativo degli incarichi assegnati, che non si siano verificati ripetuti affidamenti al medesimo docente privi di una adeguata motivazione	Capo Area di Staff	semestrale	DR Emilia Romagna-Area di Staff - Formazione Comunicazione e Sviluppo	

<b>Direzione Regionale della Friuli Venezia Giulia</b>					
<b>Ufficio Risorse Materiali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"</b>					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Rischio che gli elementi essenziali del contratto indicati nella determina a contrarre non siano conformi alla legge e ai regolamenti, con particolare riguardo al fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, valore economico, forma e clausole essenziali.	medio	Verifica che nella determina a contrarre il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire sia conforme ai fini istituzionali, che l'oggetto sia lecito, che vengano indicati valore economico, forma e clausole essenziali. Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Annuale	DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali
Negli appalti pubblici la deroga a norme concernenti il metodo di scelta del fornitore è elemento originante contenzioso e il fatto che sia viziato o contrario alla legge è indice di fenomeni di rischio	medio	Indicazione nella determina a contrarre del metodo di scelta del fornitore e verifica che il metodo di scelta sia conforme alla legge e ai regolamenti interni. Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Annuale	DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali
Le forniture sono eseguite fuori dal quadro legale di accentramento degli acquisti o di evidenza pubblica. Le procedure in deroga sono indicatori di rischio in materia di appalti pubblici.	medio	Controllo delle motivazioni in caso di scelta fornitore senza ricorso al mercato elettronico (MEPA) o alle convenzioni CONSIP. Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Annuale	DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali
La motivazione degli acquisti in deroga è incoerente.	medio	In caso di scelta del fornitore fuori MEPA o convenzioni CONSIP, stampare i bandi MEPA e le convenzioni CONSIP attive (stampare anche l'oggetto articolato nei bandi e nelle convenzioni che sono di genere merceologico connesso con l'oggetto dell'appalto). Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Annuale	DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali

FRIULI VENEZIA GIULIA

<p>La controparte non è un soggetto che può contrattare con la p.a. e/o non sono rispettati gli indirizzi in materia di anticorruzione stabiliti dall'ANAC. La mancanza dei requisiti generali per contrattare con la p.a. è indice di fenomeni di rischio.</p>	<p>medio</p>	<p>Controllare che sia stato verificato il possesso dei requisiti generali ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 anche mediante autocertificazione; verificare siano stati acquisiti nel fascicolo i documenti previsti dalle direttive ANAC (dichiarazioni di mancanza di conflitti di interesse, impegno precontrattuale a rispettare le norme anticorruzione). Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Annuale</p>	<p>DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>La controparte è inadempiente rispetto agli obblighi contributivi.</p>	<p>medio</p>	<p>Verificare che nel fascicolo sia stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC). Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Annuale</p>	<p>DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>La controparte non è in possesso dei requisiti pubblicati sul sito ANAC negli appalti rilevanti</p>	<p>medio</p>	<p>Controllare che sia presente nel fascicolo la verifica dei requisiti tecnici, speciali e generali richiesti per la tipologia di gara. Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Annuale</p>	<p>DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Il contratto è di importo superiore a quello autorizzato.</p>	<p>medio</p>	<p>Verificare che l'importo complessivo del contratto sia contenuto nell'importo autorizzato con determina a contrarre mediante la corrispondenza tra determina a contrarre e lettere commerciali/contratto. Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Annuale</p>	<p>DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali</p>



Attività esposta a rischio corruzione "EROGAZIONE SOVVENZIONI CONTRIBUTI SUSSIDI NONCHE' VANTAGGI ECONOMICI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Nel caso di pagamenti effettuati per acquisti di beni e servizi, il rischio è che il pagamento venga fatto a fronte di forniture non perfettamente eseguite (il bene e servizio non ha le qualità richieste o non è stato completamente fornito).	medio	Verifica della corrispondenza alle condizioni contrattuali dell'effettiva esecuzione contrattuale mediante un sistema di ricezione da parte del soggetto destinatario del bene/servizio. Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Annuale	DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali
Rischio che il pagamento avvenga in assenza di un valido titolo o che sia diverso rispetto a quanto previsto in contratto, legge o sentenza.	medio	Verifica tra importo pagato e titolo (contratto, legge, sentenza, ecc.). Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Annuale	DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali
Rischio di eseguire pagamenti a soggetti e per importi diversi senza un controllo verticale da parte del Capo Ufficio.	medio	Per presidiare il rischio potenziale sui pagamenti è stato istituito un controllo da parte del Capo Ufficio che viene svolto mediante controllo dell'esistenza nel fascicolo dell'autorizzazione alla spesa del Capo Ufficio. Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Annuale	DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali

FRIULI VENEZIA GIULIA

<p>Rischio di eseguire pagamenti a soggetti e per importi diversi senza un controllo orizzontale da parte di altro funzionario con competenze contabili.</p>	<p>medio</p>	<p>Il rischio viene presidiato mediante una disposizione che prevede che l'ultima parte del processo contabile di autorizzazione della spesa venga effettuata da dipendente diverso da quello assegnatario del fascicolo. Il controllo si attua mediante verifica che l'ultima fase del processo contabile sia stata perfezionata da altro collega. Il controllo, che si attua mediante verifica che l'ultima fase del processo contabile sia stata perfezionata da altro collega, è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Annuale</p>	<p>DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Mancata pubblicità dei pagamenti eseguiti a qualsiasi titolo.</p>	<p>medio</p>	<p>L'inserimento delle spese nel file condiviso recante i mastri contabili (cd."Pronti in uso") consente di attivare un controllo orizzontale generalizzato per tutte le spese. Il controllo dell'esistenza di tale misura di prevenzione è svolto mediante check-list su un campione estratto con scelta casuale di un numero di pratiche pari al 5% del totale delle procedure negoziali concluse nell'esercizio precedente. La check-list è datata e firmata dal Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Annuale</p>	<p>DR Friuli V.G. - Ufficio Risorse Materiali</p>

## Ufficio Servizi fiscali

## Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE 5 PER MILLE"

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Conferma in procedura di enti con dichiarazione sostitutiva assente o non valida.	medio/alto	Con disposizione di servizio del 05/11/2014 il Capo Ufficio ha formalizzato:il controllo annuale a campione (con criteri casuali) sulle dichiarazioni sostitutive dei soggetti presenti nell'elenco "enti confermati" dell'apposita procedura informatica dedicata alla gestione del 5 per mille fissando le modalità operative e l'entità (10% dei nominativi contenuti nell'elenco sopra indicato mediante il generatore di liste di numeri casuali reperibile sul sito Intranet dell'Agenzia delle Entrate).  Check list datata e firmata dal Capo Ufficio.	Capo Ufficio Servizi fiscali	Annuale	DR Friuli V.G. - Ufficio servizi Fiscali
Conferma in procedura di enti privi dei requisiti previsti.	medio/alto	Con disposizione di servizio del 05/11/2014 il Capo Ufficio ha formalizzato:il controllo annuale a campione (con criteri casuali) da effettuarsi sui soggetti presenti nell'elenco confermati nell'apposita procedura informatica e selezionati in relazione al rischio nr.1, fissando le modalità operative e l'entità (5% delle istanze selezionate con un minimo di tre). Questo controllo deve essere effettuato incaricando l'ufficio competente territorialmente a verificare la corrispondenza dell'attività prevista dallo statuto con quella effettivamente svolta.  Check list datata e firmata dal Capo Ufficio.	Capo Ufficio Servizi fiscali	Annuale	DR Friuli V.G. - Ufficio servizi Fiscali

## Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE VISTO DI CONFORMITA"

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Mancata esclusione dall'elenco degli abilitati in assenza di uno o più requisiti richiesti.	medio/alto	<p>Con disposizione di servizio n. 1/SF/2020, del 9/4/2020 il Capo Ufficio ha formalizzato il controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e dell'esistenza delle polizze assicurative, oltre che la loro corrispondenza ai requisiti elencati nell'art. 22, comma 1, del DM n. 164/1999, relativamente alle comunicazioni pervenute, come di seguito specificato:            NUOVI ISCRITTI:            -per il periodo 1 gennaio – 30 giugno entro il 31 ottobre dell'anno in corso            -per il periodo 1 luglio – 31 dicembre entro il 31 marzo dell'anno successivo. Il controllo viene tracciato mediante predisposizione di report di riepilogo e apposizione di data e firma del funzionario e del Capo Ufficio sul report predisposto e sull'elenco dei soggetti estrapolato dall'applicativo.</p> <p>Per le comunicazioni presentate negli anni precedenti (VECCHI ISCRITTI) viene effettuato annualmente un controllo a campione selezionando il 5% di tutte le abilitazioni attive al netto di quelle controllate per il punto precedente e di quelle presentate nell'anno precedente, mediante il generatore di liste di numeri casuali reperibile sul sito Intranet dell'Agenzia delle Entrate. Il controllo verrà effettuato nel mese di novembre di ogni anno.</p> <p>Il controllo viene tracciato mediante compilazione dell'apposita check list e predisposizione di report di riepilogo e apposizione di data e firma del funzionario e del Capo Ufficio sulle check list, sul report predisposto, sull'elenco dei soggetti estrapolato dall'applicativo e sull'estrazione casuale.</p>	Capo Ufficio Servizi Fiscali	Annuale	DR Friuli V.G. - Ufficio Servizi Fiscali

FRIULI VENEZIA GIULIA

<p>Mancata esclusione dall'elenco degli abilitati in assenza di una o più condizioni previste per le polizze.</p>	<p>medio/alto</p>	<p>Con disposizione di servizio n. 1/SF/2020, del 9/4/2020 il Capo Ufficio ha formalizzato il controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e dell'esistenza delle polizze assicurative, oltre che la loro corrispondenza ai requisiti elencati nell'art. 22, comma 1, del DM n. 164/1999, relativamente alle comunicazioni pervenute, come di seguito specificato:          NUOVI ISCRITTI:          -per il periodo 1 gennaio – 30 giugno entro il 31 ottobre dell'anno in corso          -per il periodo 1 luglio – 31 dicembre entro il 31 marzo dell'anno successivo.          Il controllo viene tracciato mediante predisposizione di report di riepilogo e apposizione di data e firma del funzionario e del Capo Ufficio sul report predisposto e sull'elenco dei soggetti estrapolato dall'applicativo.          Per le comunicazioni presentate negli anni precedenti (VECCHI ISCRITTI) viene effettuato annualmente un controllo a campione selezionando il 5% di tutte le abilitazioni attive al netto di quelle controllate per il punto precedente e di quelle presentate nell'anno precedente, mediante il generatore di liste di numeri casuali reperibile sul sito Intranet dell'Agenzia delle Entrate. Il controllo verrà effettuato nel mese di novembre di ogni anno.          Il controllo viene tracciato mediante compilazione dell'apposita check list e predisposizione di report di riepilogo e apposizione di data e firma del funzionario e del Capo Ufficio sulle check list, sul report predisposto, sull'elenco dei soggetti estrapolato dall'applicativo e sull'estrazione casuale.</p>	<p>Capo Ufficio Servizi Fiscali</p>	<p>Annuale</p>	<p>DR Friuli V.G. - Ufficio Servizi Fiscali</p>
---	-------------------	---	-------------------------------------	----------------	---

<b>Direzione Regionale del Lazio</b>					
<b>Area di Staff - Formazione, comunicazione e sviluppo</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DELLA DR INCARICATO DELL'ATTIVITA' DI DOCENZA"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Attribuzione di incarichi di docenza a un gruppo ristretto di dipendenti, garantendo agli stessi un vantaggio personale ingiustificato	medio	La DR ha stabilito un limite annuo di ore di docenza individuale pari a 35 ore, salvo necessità di specifiche professionalità o richiesta, opportunamente formalizzata, da parte del Direttore regionale o della Direzione centrale responsabile del progetto formativo.  Estrazione periodica del dato relativo al numero delle ore di docenza del personale dalla Banca Dati Docenti (Procedura Informatica in house Gestione Docenti)/B.I. e verifica del superamento del limite annuo previsto.	Responsabile Formazione, comunicazione e sviluppo	Trimestrale	DR Lazio - Area di Staff - Formazione, comunicazione e sviluppo
<b>Ufficio Contenzioso e riscossione</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "APPOSIZIONE VISTO ESECUTORIETA' SUI RUOLI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Mancato o tardivo visto sui ruoli	medio/alto	L'apposizione del visto viene eseguita direttamente dal Capo Sezione.  Ulteriore ausilio per presidiare il rischio di mancato o tardivo visto è dato dal sistema attraverso puntuali 'alert'. Prima di procedere all'apposizione del visto, viene richiesta via e-mail alle strutture interne la conferma della correttezza della iscrizione a ruolo (Ufficio Grandi contribuenti e Settore Gestione risorse).	Capo Ufficio Contenzioso e riscossione	Ogni volta che si appone il visto	DR Lazio - Ufficio Contenzioso e riscossione
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ISTRUTTORIA PARERI TRANSAZIONI FISCALI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Valutazione non corretta della relazione inviata dalla D.P. competente e della documentazione ad essa allegata	medio/alto	Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla norma per l'accesso all'istituto transattivo. Verifica del corretto trattamento del credito tributario nell'ambito della <i>par condicio creditorum</i> . In particolare, esame dello stato di crisi e delle cause che lo hanno originato, nonchè esame della compagine societaria e dei passaggi di quote. Nelle situazioni più controverse: contatti con il Commissario giudiziale e/o il giudice oppure con la Procura della Repubblica. Sottoscrizione del Capo Ufficio Contenzioso e riscossione e del Direttore Regionale in base alle deleghe previste.	Capo Ufficio Contenzioso e riscossione	Su tutte le pratiche	DR Lazio - Ufficio Contenzioso e riscossione

<b>Settore Servizi - Ufficio Servizi fiscali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "AUTORIZZAZIONE E REVOCA ATTIVITA' DI ASSISTENZA FISCALE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rilascio di autorizzazione all'esercizio di attività di assistenza fiscale in assenza dei requisiti previsti a seguito di accordo collusivo tra il funzionario e l'associazione richiedente	medio/alto	Verifica della sussistenza di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale da parte dei CAF, compreso - per i CAF dipendenti - il controllo del numero minimo di lavoratori/pensionati iscritti all'associazione sindacale promotrice del CAF e il riscontro per un campione di essi (selezionato con il criterio di casualità mediante utilizzo della procedura "generatore di numeri casuali") dell'effettivo versamento della quota associativa - Visto da parte del Capo Ufficio su tutti i provvedimenti di autorizzazione/diniego dell'autorizzazione e revoca con verifica della correttezza dell'operato dei funzionari.  L'esito del controllo è testimoniato dalla sigla del Capo Ufficio sul provvedimento di autorizzazione/diniego e revoca.	Capo Ufficio Servizi fiscali	Sulla totalità dei provvedimenti emessi	DR Lazio - Settore Servizi -Ufficio Servizi fiscali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "CONTROLLO REQUISITI PER L'ISCRIZIONE DEI SOGGETTI ABILITATI AL RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITA'"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Iscrizione nell'elenco informatizzato o rinnovo dell'iscrizione in assenza dei requisiti previsti a seguito di rapporto collusivo tra il funzionario e il soggetto richiedente	medio/alto	Verifica della sussistenza dei requisiti in sede di prima iscrizione o di ultimo rinnovo da parte del Capo ufficio e del Capo reparto su un campione pari al 1% degli iscritti nell'elenco informatizzato al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, selezionato con il criterio di casualità (utilizzo della procedura "generatore di numeri casuali").  L'esito del controllo è riportato nell'elenco dei soggetti selezionati.	Capo Ufficio Servizi fiscali	Semestrale	DR Lazio - Settore Servizi -Ufficio Servizi fiscali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE 5 PER MILLE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Riconoscimento dei requisiti per l'accesso al riparto del 5 per mille a seguito di accordo collusivo tra il funzionario e il soggetto richiedente	medio/alto	Tracciatura dell'istruttoria eseguita mediante l'aggiornamento di un foglio di lavoro Excel con l'indicazione, per tutti gli enti, dei controlli effettuati (presentazione tempestiva di domanda e dichiarazione sostitutiva, iscrizione nei registri, operatività nei settori dell'art. 10 D.lgs. n. 241/1997, assenza di attività lucrativa). Verifica da parte del Capo ufficio e del Capo reparto di un campione pari al 2% di enti ammessi al beneficio per ciascun anno finanziario.  L'esito del controllo è testimoniato dalla sigla dell'elenco contenente il campione di enti verificato e selezionato con criterio di casualità mediante utilizzo della procedura "generatore di numeri casuali".	Capo Ufficio Servizi fiscali	Annuale	DR Lazio - Settore Servizi -Ufficio Servizi fiscali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "IRROGAZIONE SANZIONI INTERMEDIARI PER TARDIVA/OMESSA TRASMISSIONE DICHIARAZIONI FISCALI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Mancata contestazione delle irregolarità contenute nell'applicazione Webant o nel pvc a seguito di accordi illeciti con l'intermediario	medio/alto	Il controllo viene eseguito dal Capo ufficio su un campione pari al 2% degli atti sottoscritti dal Capo reparto e del totale delle iscrizioni a ruolo, confrontando le irregolarità segnalate nell'applicazione informatica o nel pvc e quelle contenute nell'atto di contestazione/d'irrogazione delle sanzioni o nel ruolo; il controllo si estende alla verifica della correttezza e della completezza dell'istruttoria eseguita, nonché alla corretta quantificazione delle sanzioni.  Sigla sull'elenco del campione di pratiche controllate, selezionato con il metodo di casualità (procedura "generatore di numeri casuali") con l'indicazione degli esiti del controllo.	Capo Ufficio Servizi fiscali	Annuale	DR Lazio - Settore Servizi -Ufficio Servizi fiscali
Annullamento delle irregolarità contestate (accoglimento delle memorie difensive) a seguito di accordi illeciti con l'intermediario	medio/alto	Il controllo viene eseguito dal Capo ufficio e dal Capo reparto su un campione pari al 2% del totale delle definizioni agevolate e delle irregolarità annullate precedentemente contestate fino a 5.000 euro (limite di delega al Capo reparto e ai funzionari delegati), confrontando nel primo caso la tempestività del pagamento rispetto alla data di notifica dell'atto e, nel secondo caso, le irregolarità contestate e le deduzioni difensive prodotte dall'intermediario.  Sigla sull'elenco del campione di pratiche controllate, selezionato con il metodo di casualità (procedura "generatore di numeri casuali") con l'indicazione degli esiti del controllo.	Capo Ufficio Servizi fiscali	Annuale	DR Lazio - Settore Servizi -Ufficio Servizi fiscali
<b>Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI PER ESTERNI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Erronea valutazione dei requisiti per la partecipazione alla procedura e erronea valutazione dei titoli di precedenza nella compilazione della graduatoria finale.	medio/alto	In occasione delle procedure concorsuali viene fatto un controllo sui titoli posseduti dai candidati	Responsabile dell'Ufficio Risorse umane	Controllo sistematico effettuato su tutti gli atti	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI PER INTERNI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Erronea valutazione dei requisiti per la partecipazione alla procedura e erronea valutazione dei titoli di precedenza nella compilazione della graduatoria finale.	medio/alto	In occasione delle procedure concorsuali viene fatto un controllo sui titoli posseduti dai candidati	Responsabile dell'Ufficio Risorse umane	Controllo sistematico effettuato su tutti gli atti	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane



<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PROCEDURE MOBILITA' "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Erronea valutazione dei requisiti per fruire degli istituti previsti dalla legge o dal contratto	medio/alto	Valutazione delle istanze di diretta competenza e supervisione di quelle trasmesse dalle DD.PP.	Responsabile dell'Ufficio Risorse umane	Controllo sistematico effettuato su tutti gli atti	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE STATI MATRICOLARI DIPENDENTI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Mancato inserimento di atti di riduzione stipendiale	medio/alto	Riscontro immediato nel caso ci siano somme da recuperare, mediante attivazione delle misure a tutela del credito	Responsabile dell'Ufficio Risorse umane	Trimestrale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane
Erroneo inserimento di atti che comportino benefici stipendiali	medio/alto	Istruttoria approfondita e monitoraggio costante	Responsabile dell'Ufficio Risorse umane	Trimestrale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ATTI COLLOCAMENTO A RIPOSO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Erroneo inserimento dei periodi di servizio e dei corrispondenti emolumenti stipendiali.	medio/alto	Analisi di ogni pratica. Controllo ex ante delle istanze pervenute e riscontro ex post, una volta lavorate. Primo controllo effettuato dal Capo Reparto ed il secondo effettuato dal Responsabile, con apposizione di visto di controllo.	Responsabile dell'Ufficio Risorse umane	Controllo sistematico effettuato su tutti gli atti	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE CONTENZIOSO LAVORO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze nell'attività istruttoria propedeutica alla difesa in giudizio dell'Agenzia, mancata partecipazione alle udienze	medio/alto	Utilizzazione del programma informatico "Lex" come scadenziere, utilizzazione di un'agenda informatica condivisa. Stampa settimanale dell'agenda informatica condivisa.	Responsabile dell'Ufficio Risorse umane	Settimanale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane
Scelta dei CTP	medio/alto	Rotazione dei soggetti scelti, in base alla comparazione dei curricula ed all'ammontare del compenso richiesto per la prestazione da rendere e per i risultati conseguiti. Stampa periodica dell'elenco aggiornato dei CTP.	Responsabile dell'Ufficio Risorse umane	Trimestrale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PROCEDIMENTO DISCIPLINARE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Mancato rispetto dei termini con conseguente decadenza dell'azione disciplinare	medio/alto	Utilizzazione del programma informatico come scadenziere ed utilizzazione di un'agenda informatica condivisa dove vengono annotate le varie date delle audizioni.	Responsabile dell'Ufficio Risorse umane	Settimanale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane
Trattazione non uniforme di fattispecie analoghe	medio/alto	Creazione di un foglio Excel con l'indicazione delle casistiche e delle sanzioni adottate.	Responsabile dell'Ufficio Risorse umane	Trimestrale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ATTIVITA' CONNESSE A RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omessa o tardiva costituzione in mora dei dipendenti coinvolti nei procedimenti di responsabilità amministrativo - contabile o intimazione a pagare importi minori rispetto a quelli dovuti	medio/alto	Utilizzazione di un programma informatico come scadenziere. Stampa semestrale del foglio excel relativo ai procedimenti amministrativo - contabili.	Responsabile dell'Ufficio Risorse umane	Semestrale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane
<b>Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI DI BENI E SERVIZI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Sopravalutazione del fabbisogno di beni e servizi	medio/alto	Rispetto dei drivers fissati in sede di formazione della proposta di budget. Verifica precedente alla proposta di budget e verifica successiva in sede di revisioni con rivisitazione dei drivers in caso di necessità rappresentate dagli uffici della regione.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Semestrale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "DEFINIZIONE E GESTIONE POLITICHE DI APPROVVIGIONAMENTO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Orientamento delle policy in modo da favorire specifici contraenti	medio/alto	Individuazione casuale e a rotazione degli invitati sul Market Place ovvero - ove consentito dalla legge - invito a tutti i concorrenti iscritti al MEPA. Attivazione di controlli a campione (con riferimento ad almeno 5 procedure nel periodo) mediante raffronto dei fornitori invitati a 2 procedure consecutive relative alla medesima categoria merceologica.	Capo Ufficio Risorse materiali	Semestrale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali

Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Definizione di requisiti di partecipazione alla gara volta a favorire uno specifico contraente (c.d. bandi fotografia e griglie di sbarramento)	medio/alto	Ricorso a documentazione di gara standardizzata per tipologia di procedura e/o appalto; fissazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose; aggiornamento periodico del personale addetto. Preliminare duplice controllo (Capo reparto e Capo Ufficio) degli atti di gara predisposti dai funzionari mediante duplice sottoscrizione. Attivazione di controlli a campione con estrazione di 2 gare per periodo.	Capo Ufficio Risorse materiali	Semestrale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
Abuso della discrezionalità negli affidamenti diretti, con effetti distorsivi sulla concorrenza	medio/alto	Negli affidamenti diretti < di euro 40.000, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, è prevista la compiuta specificazione - nella determina a contrarre ovvero in una distinta relazione - delle ragioni dell'urgenza, della natura e della tipologia dell'affidamento, dei criteri che presidono alla scelta dell'operatore economico. Ad affidamento concluso di importo > di 20.000 euro, si prevede la redazione di un'ulteriore relazione - sottoscritta dal Capo Ufficio e diretta al Capo Settore o al Direttore regionale - che descriva le caratteristiche del bene/servizio acquistato con una valutazione dell'indice di gradimento maturato.	Capo Ufficio Risorse materiali	Sempre	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
Indebita autorizzazione dei subappalti	medio/alto	Preventiva indicazione obbligatoria della volontà dei partecipanti alle procedure di gara di avvalersi del subappalto. Attivazione in capo anche al subappaltatore dei medesimi controlli previsti per l'aggiudicatario.	Capo Ufficio Risorse materiali	Sempre	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE DEL CONTENZIOSO RELATIVO AGLI APPALTI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Definizione di transazioni e accordi bonari particolarmente sfavorevoli all'Agenzia	medio/alto	Sottoposizione di tutti gli accordi bonari alla preventiva valutazione sia dell'Avvocatura dello Stato che della Direzione Centrale competente.  Conclusione dell'accordo condizionata al conseguimento di parere favorevole dell'Avvocatura.	Capo Ufficio Risorse materiali	In ogni ipotesi di accordo bonario/transazione	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE CONTRATTI RELATIVI A BENI E SERVIZI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Contabilizzazioni in eccesso di forniture	medio/alto	Ciclo passivo del sistema gestionale articolato generalmente in molteplici fasi: ordine (impegno di spesa), ricezione della prestazione (contabilizzazione della spesa), ed inserimento del documento di spesa.  Divisione delle responsabilità assegnate nel sistema gestionale: ordini, ricezioni, inserimento fatture, convalida ed approvazione. Firme apposte dal Capo Ufficio su ordini e fatture.	Capo Ufficio Risorse materiali	In ogni inserimento di transazioni sul sistema gestionale SIGMA	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di verifica della prestazione fornita	medio/alto	Inserimento della ricezione della prestazione effettuata solo nel caso di presenza della conferma scritta o telematica dell'avvenuta consegna o prestazione da parte dell'ufficio destinatario. Nelle prestazioni a canone la ricezione viene inserita allo scadere del periodo in assenza di comunicazioni da parte dell'Ufficio destinatario della prestazione. L'assenza della ricezione nella procedura contabile impedisce l'inserimento del documento di spesa.  Divisione delle responsabilità assegnate nel sistema gestionale: ordini, ricezioni, inserimento fatture, convalida ed approvazione. Firme apposte dal Capo Ufficio su ordini e fatture.  Inoltre, attivazione di controlli a campione su almeno 100 fatture all'anno.	Capo Ufficio Risorse materiali	In ogni inserimento di transazioni sul sistema gestionale SIGMA. Controllo a campione annuale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
Vizi ovvero dolosa inconferenza dei beni e servizi acquistati	medio/alto	Verifica a campione degli standard di qualità mediante controllo dei materiali, beni e livello dei servizi acquistati mediante relazione riferita ad almeno 10 ricezioni annuali estatte a sorte	Capo Ufficio Risorse materiali	Annuale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
Attribuzione di commesse a operatori inaffidabili ovvero interessati da provvedimenti interdittivi	medio/alto	Sin dalla fase iniziale di partecipazione alla gara, è richiesto agli operatori economici concorrenti di sottoscrivere e allegare alla domanda, a pena di esclusione, il Patto di integrità con cui gli stessi si impegnano a non porre in essere comportamenti non conformi alle vigenti disposizioni in materia di anticorruzione, impegnandosi, nel contempo, a segnalare all'Agenzia delle entrate qualsiasi tentativo di turvativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento. Al riguardo, i controlli constano di: 1) Acquisizione del documento sottoscritto; 2) Controllo a campione, con riferimento ad almeno 10 procedure nel periodo, della intervenuta acquisizione e verifica del suo contenuto mediante acquisizione di certificazione antimafia e dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.	Capo Ufficio Risorse materiali	Annuale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "VERIFICA, CONTROLLO E LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Effettuazione di pagamenti non dovuti con elaborazione di false liquidazioni	medio/alto	Le diverse fasi di ogni spesa (impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento nella contabilità pubblica e ordine, ricezione e pagamento in quella privatistica) vengono generalmente istruite da funzionari tra loro differenti e vengono sottoposte sempre alla firma del Capo Ufficio.  Divisione delle responsabilità assegnate nel sistema gestionale: ordini, ricezioni, inserimento fatture, convalida ed approvazione. Il controllo è attuato mediante duplicazione dei livelli dei riscontri certificata da autonoma, distinta sottoscrizione del Capo reparto e del Capo Ufficio.	Capo Ufficio Risorse materiali	In ogni transazione di spesa	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di verifica, controllo e liquidazione delle forniture (mancata o parziale applicazione di penali, escussione di cauzioni, ecc..)	medio/alto	L'esecuzione della fornitura viene verificata ed attestata (in assenza di contestazioni scritte) da figure diverse da quelle che approvano il pagamento dei documenti di spesa. In presenza di contestazioni scritte vengono attivate le procedure di contraddittorio con i fornitori che possono condurre all'irrogazione di sanzioni e all'escussione di polizze fideiussorie.  L'assenza della ricezione nella procedura contabile impedisce l'inserimento del documento di spesa. A fronte di irrogazione formale di sanzioni viene effettuato un addebito della cifra al fornitore.  Attivazione di controlli a campione annuali su almeno 5 procedure estratte a sorte.	Capo Ufficio Risorse materiali	Annuale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL BUDGET E CONTROLLO SPESA BENI E SERVIZI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo della spesa per beni e servizi	medio/alto	Viene effettuata una estrazione periodica dei dati per ogni voce di budget (assegnazioni, impegni, spese consuntivate e disponibilità residue). In sede di revisione di budget (almeno una volta all'anno) vengono effettuate le richieste di rimodulazione tra gli importi delle voci (spostamenti tra una voce e l'altra, restituzione di fondi eccedenti o richiesta di nuovi fondi per esigenze sopravvenute).  Il sistema contabile segnala con dei messaggi informativi le necessità di rimodulazione e impedisce la contabilizzazione di nuove spese in caso di carenza di fondi.	Capo Ufficio Risorse materiali	Annuale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PROCEDURE LOCAZIONI IMMOBILI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Predisposizione di bandi di gara al fine doloso di favorire uno specifico contraente	medio/alto	Utilizzo di schemi standard predisposti dalla competente struttura centrale. Sistematica condivisione dei dati con la medesima.  Valutazione dei fabbricati ad opera di apposita commissione. Imprescindibilità dell'autorizzazione alla stipula proveniente dalla Direzione Centrale per tutti i rapporti locatizi.	Capo Ufficio Risorse materiali	In ogni ipotesi di procedura di ricerca immobiliare	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
Dolosa sopravvalutazione dei beni offerti	medio/alto	Redazione di una relazione di stima tecnico - economica da parte dell'Ufficio provinciale Territorio.  Acquisizione del parere di congruità tecnica, economica e logistica da parte dell'Agenzia del Demanio.	Capo Ufficio Risorse materiali	In ogni ipotesi di procedura di ricerca immobiliare	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE APPALTI DI LAVORI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Condotta volta a favorire contabilizzazioni in eccesso ovvero liquidazione di lavori non correttamente e integralmente effettuati	medio/alto	E' stata istituita una apposita modulistica per i rapporti di avvenuta prestazione (RAP). I RAP contengono l'analitica quantificazione delle prestazioni rese e vengono controfirmati dai referenti periferici. Il controllo dei RAP è effettuato su almeno due affidamenti all'anno dal Direttore dei Lavori.	Capo Ufficio Risorse materiali	Annuale	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
Ingresso di operatori esterni suscettibili di determinare traffico di influenze o altri condizioni impropri	medio/alto	L'accesso dei soggetti terzi agli uffici della DR è consentito previa registrazione tramite la procedura RUV. Ogni visitatore esterno è identificato in portineria che, preventivamente, informa il dipendente destinatario della visita. Ottenuto il benestare, l'addetto alla portineria procede alla registrazione dell'accesso e alla richiesta in consegna di un documento di riconoscimento del visitatore: la ricevuta dovrà essere compilata dal dipendente e consegnata dal visitatore all'addetto di portineria, che provvede quindi a registrare l'uscita e a riconsegnare il documento di riconoscimento. L'Ufficio Risorse materiali esegue controlli periodici su un campione significativo di accessi, monitorando eventuali frequentazioni anomale.	Capo Ufficio Risorse materiali	Mensile	DR Lazio - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali
<b>Settore PF, IMLA E ENC - Ufficio Controlli</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "PREDISPOSIZIONI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI ART. 39 DLGS 241/97"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Mancato o non corretto espletamento sia degli adempimenti previsti nelle due fasi del procedimento di controllo sia della regolare predisposizione degli atti nella tempistica stabilita dalla normativa.	medio/alto	Tutti gli adempimenti sono costantemente monitorati dal responsabile dell'ufficio. Gli applicativi Ternet, Aures e Serpico, oltre che la documentazione prodotta in allegato alle deduzioni, consentono di monitorare sia l'avvenuto espletamento sia la regolarità degli adempimenti. Si verifica la lavorazione delle memorie difensive entro un anno dalla loro presentazione.	Capo Ufficio Controlli	Ogni 6 mesi	DR Lazio - Settore PF, IMLA E ENC - Ufficio Controlli

<b>Attività esposta a rischio corruzione "PREDISPOSIZIONI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI ART. 12 DLGS 471/97 "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Alterazione della documentazione istruttoria finalizzata ad impedire l'emissione del provvedimento di sospensione.	medio	della p.a., circostanza che attenua il rischio di corruzione evidenziato. Inoltre, il periodico monitoraggio attraverso l'applicativo Prosa consente di verificare lo stato di avanzamento delle attività prodromiche e presupposte all'emanazione del provvedimento, evidenziando eventuali incongruenze od omissioni o ritardi nel flusso degli atti.  Il monitoraggio e il tracciamento degli atti presupposti (processi verbali di constatazione delle violazioni e atti di contestazione) sono supportati dall'applicativo informatico Prosa.  Viene predisposto dal Capo reparto un file Excel con tutte le richieste di sospensione pervenute dagli uffici, dal quale si può monitorare la loro lavorazione. Il Capo ufficio ha accesso al suddetto file	Capo Ufficio Controlli	Ogni 3 mesi	DR Lazio - Settore PF, IMLA E ENC - Ufficio Controlli
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ANAGRAFE UNICA DELLE ONLUS"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Iscrizione all'anagrafe delle onlus in carenza dei requisiti di legge.	medio/alto	Tutti i documenti istruttori finalizzati alla emissione dei provvedimenti di iscrizione all'anagrafe delle onlus sono riesaminati dal Capo ufficio Controlli, anche avvalendosi dell'applicativo Banca Dati Onlus.	Capo Ufficio Controlli	Quindicinale	DR Lazio - Settore PF, IMLA E ENC - Ufficio Controlli
<b>Settore Soggetti rilevanti dimensioni - Ufficio Grandi contribuenti</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "RILASCIO CERTIFICAZIONI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Accordi collusivi tra il funzionario addetto al rilascio e il soggetto richiedente.	medio/alto	I certificati sottoscritti dal Capo team/Capo sezione sono oggetto di monitoraggio interno; Il controllo a campione è eseguito sul 2% degli atti. Per i certificati a firma del capo ufficio, il presidio è assicurato in fase di sottoscrizione.  Il controllo consiste nell'esame del fascicolo (riscontro della stampa dei carichi estratta dall'applicativo T-cer e delle interrogazioni di approfondimento).  I monitoraggi sono eseguiti in modo tracciabile.	Capo Ufficio Grandi contribuenti	Annuale	DR Lazio - Settore Soggetti rilevanti dimensioni - Ufficio Grandi contribuenti

DIREZIONE REGIONALE DELLA LIGURIA						
UFFICIO SERVIZI FISCALI						
Attività esposta a rischio corruzione "RAPPORTI CON I CAF E ALTRI INTERMEDIARI"						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o carenze intenzionali nella verifica dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione al visto di conformità	medio/alto	Il Capo Ufficio Servizi Fiscali estrae semestralmente mediante il generatore di numeri casuali dall'applicativo Elenco professionisti un campione di 10 professionisti abilitati al visto di conformità per la verifica della documentazione prodotta (in particolare, la corretta trasmissione a sistema dei dati relativi alla polizza, le autocertificazioni pervenute anche in merito alla sussistenza di carichi pendenti), le stampe dell'istruttoria, il corretto svolgimento dell'attività di controllo formale e sostanziale svolta da parte dei funzionari addetti e la tempestività di lavorazione. Estrae poi, tra le posizioni selezionate, sempre mediante il generatore numeri casuali, due polizze al fine di verificare l'autenticità delle medesime.	Capo Settore Servizi Fiscali	Semestrale: entro il secondo mese successivo alla scadenza del semestre solare di riferimento (agosto e febbraio)	DR Liguria - Ufficio servizi Fiscali	
Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE 5 PER MILLE"						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o carenze intenzionali nel controllo formale e sostanziale della sussistenza dei requisiti e delle dichiarazioni sostitutive connesse alla richiesta di iscrizione telematica	medio/alto	Annualmente il Capo Ufficio Servizi Fiscali estrae 10 posizioni mediante generatore di numeri casuali dalla lista delle posizioni esaminate nell'anno al fine di verificare il corretto svolgimento dell'attività istruttoria di controllo da parte dei funzionari in servizio presso l'Ufficio nonché al fine di effettuare un controllo sostanziale delle dichiarazioni sostitutive presentate	Capo Settore Servizi Fiscali	Annuale: entro il mese di febbraio successivo all'anno solare di riferimento	DR Liguria - Ufficio Servizi Fiscali	
Attività esposta a rischio corruzione "Redazione degli atti di contestazione ed irrogazione delle sanzioni agli intermediari (derivanti da segnalazioni WEBANT e da verbali dell'ufficio audit)"						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o carenze intenzionali nel controllo formale e sostanziale della sussistenza dei requisiti e delle dichiarazioni sostitutive connesse alla richiesta di iscrizione telematica	medio/alto	Con cadenza semestrale vengono estratti con il generatore di numeri casuali il 5 per cento di atti di contestazione notificati nel periodo oggetto di controllo per la verifica della coerenza nella determinazione delle sanzioni e della correttezza delle motivazioni, la notifica, il versamento e l'iscrizione a ruolo in caso di omesso pagamento. Sulla base di quanto stabilito dall'art. 12 c. 7 l. n. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente) gli atti di contestazione non vengono emessi prima che siano decorsi 60 giorni dal riascoglimento di copia del verbale di chiusura delle operazioni di controllo oppure dalla segnalazione delle presunte irregolarità tramite webant. Ai fini del monitoraggio è utilizzato uno "scadenziere generale" in formato excel nel quale sono riportati gli atti di contestazione derivanti dai processi verbali di contestazione pervenuti dall'audit e quelli derivanti dalle segnalazioni di webant. Nello scadenziere sono inseriti gli estremi identificativi dell'intermediario e del P.V. concluso con la relativa data di notifica, il funzionario assegnatario della pratica, i dati dell'atto di contestazione e della relativa notifica, le date del versamento e gli importi versati, le date di presentazione delle eventuali deduzioni difensive, gli estremi identificativi dell'atto di irrogazione sanzioni, il visto ruolo.	Capo Settore Servizi Fiscali	Semestrale: entro il secondo mese successivo alla scadenza del semestre solare di riferimento (agosto e febbraio)	DR Liguria - Ufficio Servizi Fiscali	
Attività esposta a rischio corruzione "Gestione delle abilitazioni per l'accesso dei Comuni a SIATEL: attivazione degli utenti, riattivazione in caso di revoca o blocco."						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o carenze intenzionali nell'attivazione o riattivazione dei profili degli utenti	medio/alto	Il Capo Ufficio estrae annualmente mediante il generatore di numeri casuali una data compresa nel periodo oggetto di controllo e, partendo da tale data, svolge i seguenti riscontri: 1) mediante la funzione monitoraggio operazioni effettuate sull'applicativo VITRUVIO, seleziona le prime 2 operazioni svolte dai funzionari dell'ufficio abilitati (Responsabile operazioni) a partire dalla data estratta, verificando i presupposti sottostanti l'operazione e la tempestività di lavorazione. Nel caso in cui nella data estratta risultino più di 2 operazioni, si procede all'estrazione casuale delle posizioni da controllare tramite il generatore dei numeri casuali; 2) mediante la funzione monitoraggio/ricerca segnalazioni (ente: comuni) dell'applicativo MONADE, estrae il prospetto Excel e seleziona le prime 2 operazioni (colonna: sbloccato da) svolte dai funzionari addetti abilitati a partire dalla data estratta, verificando i presupposti sottostanti l'operazione e la tempestività di lavorazione. Nel caso in cui nella data estratta risultino più di 2 operazioni, si procede all'estrazione casuale delle posizioni da controllare tramite il generatore dei numeri casuali.	Capo Settore Servizi Fiscali	Annuale: entro il mese di febbraio successivo all'anno solare di riferimento	DR Liguria - Ufficio Servizi Fiscali	
UFFICIO CONTROLLI PERSONE FISICHE, LAVORATORI AUTONOMI, IMPRESE MINORI ED ENTI NON COMMERCIALI						
Attività esposta a rischio corruzione "IROGAGIONE DI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI DI COMPETENZA DELLA DR CONSEGUENTE ALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO"						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
La tardiva od omessa irrogazione della sanzione, in presenza dei requisiti previsti, può derivare da accordi corruttivi con l'intermediario o con il contribuente	medio/alto	SANZIONI VISTI DI CONFORMITA' Controllo 1: Verifica annuale del numero di segnalazioni delle Direzioni provinciali. L'incaricato del controllo verifica l'elenco delle posizioni segnalate dalle DP scaricato dall'applicativo TERNET. Tale elenco viene confrontato con la lista delle sanzioni effettivamente irrogate (rievate in apposito registro excel con indicazione dell'esito: archiviazione / sanzioni). Di tale riscontro viene lasciata traccia con apposizione di data e firma. Controllo 2: Estrapolazione successiva a campione dalla lista del 10% dei nominativi - con esame minimo di due posizioni archiviate e di due atti di contestazione - per verificare l'esistenza e la completezza del fascicolo e delle relative motivazioni. SANZIONI A ESERCIZI COMMERCIALI Controllo 1: per la chiusura degli esercizi commerciali a seguito di ripetute violazioni nell'emissione di scontrini fiscali l'incaricato del controllo verifica periodicamente l'elenco delle posizioni utili estrapolate dalla procedura PROSA (controllo a campione su 10% posizioni, relative al semestre precedente) e le confronta con quelle che risultano attivate dalla procedura di monitoraggio (apposito file excel). Controllo 2: Estrapolazione periodica a campione dal file excel utilizzato per il monitoraggio del 10% dei nominativi - con un minimo di tre - per i quali risultino più di 4 verbali notificati e verifica dell'attivazione della procedura ovvero della mancanza dei requisiti per emettere il provvedimento sanzionatorio.	Capo Settore fiscali e compliance	Annuale per le sanzioni al CAF e semestrale per le sanzioni agli esercizi commerciali	DR Liguria - Settore fiscalità e compliance - Ufficio Controlli persone fisiche, lavoratori autonomi, imprese minori ed enti non commerciali	
UFFICIO RISORSE UMANE						
Attività esposta a rischio corruzione "AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE"						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Violazione delle norme procedurali finalizzate alla costituzione del rapporto di lavoro e conseguente, indebita assunzione	medio/alto	La regolarità delle procedure selettive viene garantita in primo luogo da precise garanzie normative al cui rispetto è tenuta l'amministrazione (collegialità delle commissioni, dichiarazioni di non incompatibilità, correzione delle prove secondo modalità oggettive e predeterminate, redazione delle graduatorie ex legge 68/1999 da parte di organismi terzi). Ove previsti, anche i controlli assegnati all'ufficio - ad esempio controlli sui titoli - sono affidati a più funzionari collegialmente e mai assegnati ad un solo dipendente. Ogni valutazione di ordine discrezionale (ad esempio giudizi di idoneità/ridoneità nell'ambito delle assunzioni obbligatorie o valutazione titoli) è redatta con atto scritto e motivato che esplicita le ragioni obiettive della scelta. La motivazione è sempre sottoscritta o vistata dal Capo Ufficio e/o - se previsto - dalla commissione esaminatrice o dal Direttore Regionale.	Capo Ufficio Risorse Umane	Periodica, contestualmente alla procedura concorsuale	DR Liguria - Ufficio Risorse Umane	
Concessione di benefici in mancanza del relativo titolo o in assenza dei requisiti prescritti da leggi/CCLL (permessi di vario genere e natura, congedi, autorizzazioni allo svolgimento di attività, indennità varie)	medio/alto	Per l'attività di competenza (ad esempio permessi e congedi ai sensi della legge 104/1992, autorizzazioni ad attività esterne) sono previsti file di monitoraggio tali da tracciare e visualizzare le singole pratiche in tempo reale in modo da incrociare facilmente richieste e risposte e verificarne, volta per volta la coerenza. Le pratiche sono firmate dal Capo Ufficio Risorse umane che può verificare, sia dal file di monitoraggio, sia dal fascicolo NSD creato per ogni pratica (e/o cartella condivisa su NAS) la relativa documentazione. Quelle sottoscritte dal Direttore regionale vengono vistate dal Capo Ufficio Risorse umane in workflow previa medesima verifica. Ciascuna pratica è riconducibile al funzionario redattore della stessa tramite workflow, che consente un tracciamento preciso delle varie fasi di lavorazione.	Capo Ufficio Risorse Umane	Quotidiana	DR Liguria - Ufficio Risorse Umane	
Attività esposta a rischio corruzione "TRATTAZIONE CONTENZIOSO DEL LAVORO E RECUPERO STRAGIUDIZIALE DEI CREDITI DEL LAVORO."						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissione volontaria di adempimenti processuali rilevanti allo scopo e con il risultato di favorire la controparte (eccezioni processuali preclusive, elementi determinanti di fatto o di diritto). Omissione o tardiva emissione degli atti stragiudiziali di recupero credito al fine di far maturare la prescrizione a favore del debitore.	medio/alto	L'applicazione informatica LEX (Liti extratributarie) consente all'Ufficio Contenzioso e Disciplina della Direzione Centrale del Personale il monitoraggio di tutti i contenziosi in atto. L'applicativo prevede l'inserimento degli atti (memorie, ricorsi, sentenze) così da consentire un controllo anche nel merito e sulla qualità degli atti stessi, così minimizzando i rischi di cattiva gestione della causa. Ogni procedura di recupero crediti è invece monitorata dall'Ufficio Tesoreria che verifica l'effettiva esazione di quanto dovuto. Il Capo Ufficio Risorse umane esamina direttamente gli atti processuali insieme ai dipendenti cui è assegnata la singola pratica apponendo la propria firma quale rappresentante in giudizio dell'Agenzia. Verifica attraverso LEX le scadenze di ogni pratica e viene utilizzato anche il calendario di Outlook per memorizzare scadenze e adempimenti.	Capo Ufficio Risorse Umane	Contestualmente all'apertura di ogni posizione debitoria	DR Liguria - Ufficio Risorse Umane	
Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E DELLE SEGNALAZIONI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO - CONTABILE"						



<p>Mancata attivazione di procedimenti disciplinari ovvero mancato rispetto di termini perentori allo scopo e con il risultato di favorire il dipendente incolpato. Applicazione di sanzioni più favorevoli in luogo di quelle normativamente dovute. Omissione di segnalazioni alla Corte dei Conti al fine di far maturare la prescrizione del credito erariale. Mancata o parziale attivazione dell'azione di recupero del danno erariale.</p>	<p>medio/alto</p>	<p>L'applicazione informatica ACCOUNTABILITY consente all'Ufficio Disciplina della Direzione Centrale Risorse Umane il monitoraggio di tutti i procedimenti penali e disciplinari in atto. E' inoltre previsto l'invio dei principali atti (contestazione di addebito e sanzione) al citato Ufficio Disciplina e una sintesi anonimizzata a fini statistici al Dipartimento della Funzione Pubblica; così da consentire un controllo anche nel merito e sulla qualità degli atti stessi, così minimizzando i rischi di cattiva gestione del procedimento. Le procedure di recupero dei danni erariali sono monitorate direttamente dalla Corte dei Conti cui questo ufficio invia una scheda riassuntiva delle attività di recupero annuali entro il 31/03 di ogni anno unitamente alle richieste di versamento di recupero. Il Capo Ufficio Risorse umane esamina direttamente gli atti dei procedimenti penali/disciplinari/di danno insieme ai colleghi incaricati della trattazione. Controlla il puntuale aggiornamento dei dati in Accountability che restituisce un report aggiornato delle varie posizioni ogni volta sia necessario. Per ogni pratica viene utilizzato anche il calendario di Outlook per memorizzare scadenze e adempimenti.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Umane</p>	<p>Periodica, contestualmente all'apertura di ogni procedimento disciplinare, penale o di danno erariale</p>	<p>DR Liguria - Ufficio Risorse Umane</p>	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE TRATTAMENTO PREVIDENZIALE"</b>						
<p>Rischio</p>	<p>Valutazione rischio</p>	<p>Controllo</p>	<p>Responsabile del controllo</p>	<p>Frequenza controllo</p>	<p>Articolazione coinvolta</p>	<p>Osservazioni</p>
<p>Verifica dei periodi di servizio e dei contributi da valorizzare in PASSWEB ai fini del calcolo del trattamento previdenziale e del TFS/TRA con possibile riconoscimento di periodi non spettanti o alterazione dei contributi validi ai fini del computo del trattamento pensionistico spettante.</p>	<p>medio/alto</p>	<p>Il presidio è costituito dal controllo da parte dell'ente liquidatore della pensione INPS che, attraverso un controllo di congruenza in PASSWEB tra contributi e assistenti e certificati e indicati verifica la regolarità dei dati forniti dalle singole amministrazioni; per ogni posizione viene anche inviata la relativa documentazione matricolare a supporto della ricostruzione giuridica della carriera dei dipendenti. Per limitare possibili alterazioni, interpretazioni o errori l'imputazione dei trattamenti accessori avviene prendendo come dato quello scaturente dal sistema NDIPA, ovvero sulla base dei dati dei versamenti contributivi effettuati dalle varie Ragionerie dello Stato, rendendo così uniforme il trattamento da considerare. Il controllo avviene mediante riscontro diretto delle pratiche che vengono sempre sottoscritte dal Capo Ufficio. Il relativo file di monitoraggio alimentato in tempo reale permette il controllo costante delle lavorazioni e del rispetto delle scadenze, mentre il salvataggio sistematico delle pratiche e delle lavorazioni su cartelle condivise e fascicoli NSD permette di condividere problemi e soluzioni tra gli addetti e il rapido subentro su ciascuna pratica in caso di necessità da parte di qualunque collega</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Umane</p>	<p>Quotidiana</p>	<p>DR Liguria - Ufficio Risorse Umane</p>	
<b>UFFICIO RISORSE MATERIALI</b>						
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI DI BENI E SERVIZI"</b>						
<p>Rischio</p>	<p>Valutazione rischio</p>	<p>Controllo</p>	<p>Responsabile del controllo</p>	<p>Frequenza controllo</p>	<p>Articolazione coinvolta</p>	<p>Osservazioni</p>
<p>Rischio di sopravvalutazione dei beni e dei servizi, in particolare degli gli investimenti, del materiale di consumo necessario agli Uffici della Direzione regionale, degli interventi di manutenzione immobili e delle metrature necessarie per le sedi degli uffici</p>	<p>medio/alto</p>	<p>Redazione di una relazione che dia conto delle motivazioni delle scelte effettuate e dei riscontri oggettivi svolti tra i valori proposti ed i prezzi di mercato, oltre ad un loro confronto con le serie storiche di consumo. Protocollo della relazione descritta.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Annuale, in sede di proposta del budget</p>	<p>DR Liguria - Ufficio Risorse Materiali</p>	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"</b>						
<p>Rischio</p>	<p>Valutazione rischio</p>	<p>Controllo</p>	<p>Responsabile del controllo</p>	<p>Frequenza controllo</p>	<p>Articolazione coinvolta</p>	<p>Osservazioni</p>
<p>Procedure di affidamento esplesiate in violazione o elusione della disciplina comunitaria e nazionale</p>	<p>medio/alto</p>	<p>Con l'introduzione delle schede del M.I.P. (Manuale Interattivo delle Procedure) il responsabile dell'URM monitora tutti gli adempimenti da porre in essere e verifica che, nella Determina a contrarre, vengano esplicitate le motivazioni della scelta della procedura negoziale. Le attività di monitoraggio sulle tipologie e modalità di acquisti sono inoltre facilitate dall'applicativo C.I.R.C.E. (Consultazione Informatica Repertorio Contratti Entrate) ideato per adempire agli obblighi in materia di pubblicazione e di trasparenza previsti dall'art. 1, comma 32 L. 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013. Come previsto dal MIP, scheda Bb3, paragrafo "Presidi anticorruzione", in fase di prima assegnazione all'URM e poi annualmente, ciascun dipendente dichiara preventivamente le situazioni di potenziale conflitto. Inoltre, ai dipendenti cui viene assegnata la singola procedura di gara, in qualità di RUP, viene richiesta la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità" che viene protocollata in allegato alla determina a contrarre. Analogamente, nell'ambito delle procedure di scelta del contraente, i componenti delle Commissioni di gara, dei Gruppi di lavoro e i soggetti esterni partecipanti alla procedura devono dichiarare potenziali conflitti d'interesse. Tutti gli elementi che concernono la tipologia di affidamento prescelto, i fornitori invitati e i controlli effettuati sono riportati nei documenti a firma del capoufficio ovvero del Direttore regionale nella Determina a contrarre/di affidamento o nel provvedimento di aggiudicazione. I documenti sono poi tracciati sull'applicativo Circe.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Per ogni procedura di affidamento in fase di approvazione o invio alla firma della determina a contrarre al Direttore regionale</p>	<p>DR Liguria - Ufficio Risorse Materiali</p>	
<p>Definizione dei requisiti di partecipazione alla gara predisposti ad hoc per favorire uno specifico contraente</p>	<p>medio/alto</p>	<p>Predisposizione di capitolati di gara con requisiti sufficientemente generici e che non prevedano griglie di sbarramento o "bandi fotografia" per favorire uno specifico fornitore/Predisposizione di capitolati di gara con requisiti sufficientemente generici e che non prevedano griglie di sbarramento o "bandi fotografia" per favorire uno specifico fornitore. Viene posta particolare attenzione nella redazione dei capitolati di gara per assicurare piena coerenza con gli elementi significativi fissati nella determina. Ove possibile i capitolati per la fornitura di beni e servizi sono spesso basati su capitolati in precedenza elaborati dalla DCAMMPL. La redazione dei capitolati coinvolge comunque piu' professionalita', amministrative e tecniche, in modo da ottimizzare la qualita' degli atti e la maggiore condivisione garantisce un piu'efficace presidio contro tutti i possibili rischi. Visto di approvazione e sottoscrizione del capitolato e degli atti aventi rilevanza esterna</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>In fase di approvazione degli atti per la pubblicazione della procedura</p>	<p>DR Liguria - Ufficio Risorse Materiali</p>	
<p>Selezione non trasparente dei fornitori da invitare alla gara</p>	<p>medio/alto</p>	<p>Le attivita' di approvvigionamento di beni e servizi vengono effettuate mediante richiesta d'offerta o trattativa diretta sul mepa (mercato elettronico della p.a.). L'ufficio applica la rotazione degli inviti non invitando, se non in casi particolari debitamente motivati, i fornitori precedentemente invitati alla gara per l'affidamento di beni/servizi analoghi. Talvolta, in relazione alla tipologia dell'appalto, i fornitori sono invitati mediante sorteggio utilizzando l'apposita applicazione presente sul mepa. Inoltre, sempre in relazione alla categoria merceologica, talvolta vengono invitati tutti gli operatori economici presenti sul mepa, che operano nella zona geografica amministrata dall'ufficio risorse materiali, posto che per le caratteristiche tecniche del portale cio' non comporta aggravio del procedimento. I criteri di selezione dei fornitori adottati vengono debitamente esplicitati nella determina a contrarre. Supervisione del capo ufficio, abilitato sul mepa come punto ordinante, nella fase di pubblicazione della richiesta di offerta. Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione descritti nella determina a contrarre consultando le evidenze documentali (lista dei fornitori iscritti al mepa nel settore merceologico di riferimento ed elenco dei fornitori invitati). Per ogni procedura di affidamento in fase di approvazione o invio alla firma della determina a contrarre al Direttore regionale.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Per ogni acquisto di beni/servizi</p>	<p>DR Liguria - Ufficio Risorse Materiali</p>	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE DEI CONTRATTI RELATIVI A BENI E SERVIZI"</b>						
<p>Rischio</p>	<p>Valutazione rischio</p>	<p>Controllo</p>	<p>Responsabile del controllo</p>	<p>Frequenza controllo</p>	<p>Articolazione coinvolta</p>	<p>Osservazioni</p>
<p>Contabilizzazioni in eccesso di forniture</p>	<p>medio/alto</p>	<p>Per ogni procedura di gara, il personale incaricato dovrà acquisire dal Direttore dell'Esecuzione ovvero dai referenti presso gli uffici, il certificato (o documenti equipollenti) di regolare esecuzione contenente una valutazione complessiva della prestazione del contraente. In tali documenti sarà evidenziata la qualità della prestazione eseguita. Con riguardo ai pagamenti il personale addetto dovrà raccogliere le ricevute di consegna/certificazione di corretta esecuzione della prestazione da parte di tutti gli Uffici prima di procedere al pagamento.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>		<p>DR Liguria - Ufficio Risorse Materiali</p>	
<p>Mancato rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti ai fornitori</p>	<p>medio/alto</p>	<p>Poiché alla fase di inserimento e convalida, per ciascuna fattura, segue la fase di approvazione, le due attività sono nettamente separate ed effettuate da soggetti con abilitazioni diverse. Successivamente all'approvazione, con cadenza semestrale, il Capo Ufficio effettuerà un controllo a campione su alcune fatture. Tutte le procedure di pagamento sono tracciate telematicamente sul sistema di gestione SIGMA e sono oggetto di monitoraggio costante da parte della DC per gli eventuali ritardi nei pagamenti. Poiché alla fase di inserimento e convalida, per ciascuna fattura, segue la fase di approvazione, le due attività sono nettamente separate ed effettuate da soggetti con abilitazioni diverse.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>All'atto dell'emissione dell'ordine e della liquidazione della fattura</p>	<p>DR Liguria - Ufficio Risorse Materiali</p>	
<p>Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di verifica della prestazione fornita</p>	<p>medio/alto</p>	<p>Per ogni procedura di pagamento sono tracciate telematicamente sul sistema di gestione SIGMA e sono oggetto di monitoraggio costante da parte della DC per gli eventuali ritardi nei pagamenti. Poiché alla fase di inserimento e convalida, per ciascuna fattura, segue la fase di approvazione, le due attività sono nettamente separate ed effettuate da soggetti con abilitazioni diverse.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>		<p>DR Liguria - Ufficio Risorse Materiali</p>	
<p>Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di verifica, controllo e liquidazione delle forniture</p>	<p>medio/alto</p>	<p>Per ogni procedura di pagamento sono tracciate telematicamente sul sistema di gestione SIGMA e sono oggetto di monitoraggio costante da parte della DC per gli eventuali ritardi nei pagamenti. Poiché alla fase di inserimento e convalida, per ciascuna fattura, segue la fase di approvazione, le due attività sono nettamente separate ed effettuate da soggetti con abilitazioni diverse.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>		<p>DR Liguria - Ufficio Risorse Materiali</p>	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI"</b>						
<p>Rischio</p>	<p>Valutazione rischio</p>	<p>Controllo</p>	<p>Responsabile del controllo</p>	<p>Frequenza controllo</p>	<p>Articolazione coinvolta</p>	<p>Osservazioni</p>

Indebita o omessa approvazione delle varianti in corso d'opera	medio/alto	Le proposte di variante dei lavori realizzati mediante la gestione diretta della DR, indipendentemente dalla loro copertura economica (derivante dalla voce di quadro economico "imprevisti", dalle economie di gara, etc.), sono approvate dalla DC AMMPC. Le proposte di variante dei lavori convenzionati con il Provveditorato OO.PP., indipendentemente dalla loro copertura economica (derivante dalla voce di quadro economico "imprevisti", dalle economie di gara, etc.), sono approvate dal Provveditorato OO.PP. Le richieste di variante sui lavori eseguiti tramite OLS devo essere trasmesse dall'Ufficio alla DCIA, eventuali modifiche vanno comunemente comunicate su SIMOC (piattaforma ANAC) e qualora comportino aumenti di spesa non coperti dall'autorizzazione iniziale devono essere sottoposti alla firma del Capoufficio/Direttore regionale. tutti i documenti devono essere caricati su CIRCE e sottoposti a monitoraggio dalla DC.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Concomitante	DR Liguria - Ufficio Risorse Materiali	
<b>UFFICIO AUDIT</b>						
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' DI VIGILANZA"</b>						
Le omissioni o le carenze nell'esecuzione dell'attività di audit esterno, come ad esempio la mancata constatazione delle violazioni, possono derivare anche da accordi illeciti con l'intermediario (C.A.F., professionista abilitato - art. 3 del DPR n. 322 del 1998 - e intermediari della riscossione convenzionati)	basso/medio	La selezione dei soggetti da sottoporre a controllo viene effettuata nel rispetto della direttiva programmatica della DC Audit formalizzando nel piano di audit i criteri adottati. Durante lo svolgimento delle attività di audit esterno il responsabile avrà cura di tenere confronti periodici con il Team di Audit incaricato al fine di valutare e condividere: - l'avanzamento dell'attività con l'esame di ogni questione controversa sottoposta dagli stessi incaricati per una soluzione condivisa; - l'aderenza dell'attività svolta a quanto stabilito dalla metodologia di controllo e le motivazioni su eventuali divergenze. Ove ritenuto opportuno, il responsabile parteciperà personalmente alle attività di controllo presso la sede dell'intermediario. L'evidenza del controllo sarà assicurata mediante l'apposizione della data e della firma sulla copia del processo verbale di constatazione esaminato e dall'indicazione nel processo verbale stesso dell'eventuale intervento del responsabile nel corso del controllo.	Capo Ufficio Audit	Ad ogni intervento di audit esterno	DR Liguria - Ufficio Audit	
<b>UFFICIO SERVIZI CATASTALI, CARTOGRAFICI, PUBBLICITA' IMMOBILIARE, ESTIMATIVI E OMI</b>						
<b>Attività esposta a rischio corruzione "DECRETI DI ANNULLAMENTO DEI CAMPIONI CERTI"</b>						
Omissioni o carenze intenzionali nell'esame delle richieste di annullamento dei campioni certi ipotecari e catastali provenienti dagli Uffici Provinciali del Territorio	medio/alto	Il Capo Ufficio Servizi catastali, cartografici, di pubblicità immobiliare, est. e OMI garantisce che la pratica venga assegnata al funzionario incaricato in tempi rapidi. Il funzionario predisponde la risposta e se si ravvisano gli estremi per emettere il decreto di annullamento provvede a predisporlo. Il decreto di annullamento o la nota di integrazione documentazione vengono esaminate e firmate sulla base della delega del Direttore Regionale. Il Capo ufficio verifica la corretta protocollazione delle richieste, la corretta assegnazione della pratica al personale preposto alla trattazione in funzione delle sue specifiche competenze, esamina le richieste pervenute e verifica i contenuti del decreto o delle note suddette Semestralmente vengono effettuati controlli a campione estraendo il 5% delle pratiche di richieste decreti di annullamento presenti sul Sistema documentale - Protocollo (fino ad un massimo di 10 pratiche) L'estrazione è effettuata adottando un passo di campionamento predefinito in relazione al numero delle posizioni da controllare ed il generatore di liste di numeri casuali. Tracciamento: la richiesta di decreto di annullamento viene trasmessa dalle DP attraverso il Sistema documentale - Protocollo e assegnata al funzionario preposto al suo trattamento. La risposta predisposta dal funzionario incaricato viene esaminata dal Capo ufficio e caricata dal funzionario che ha trattato la pratica sul Sistema documentale - Work flow Libro firma per la firma digitale. Il decreto o la richiesta di integrazione della documentazione vengono firmati digitalmente dal Capo ufficio. Una volta firmati il Capo ufficio assegna tramite Work flow-Libro firma al funzionario che ha trattato la pratica per la protocollazione, l'invio e la fascicolazione sul Sistema documentale - Protocollo I controlli pertanto avvengono utilizzando la documentazione digitale presente sul Sistema documentale - Protocollo Il Capo settore/Capo Ufficio Servizi Catastali (a seconda di chi ha firmato il provvedimento) effettua i controlli semestrali delle pratiche selezionate con la metodologia di campionamento adottata (passo di campionamento predefinito in relazione al numero delle posizioni da controllare o il generatore di liste di numeri casuali). La procedura di estrazione e le risultanze dei controlli vengono inseriti in un apposito verbale. Il verbale è protocollato sul Registro interno e fascicolato sul Sistema documentale	Capo Settore Servizi Fiscali	Semestrale: entro il secondo mese successivo alla scadenza del semestre solare di riferimento (entro agosto e febbraio dell'anno)	DR Liguria - Ufficio Servizi Catastali, Cartografici, di Pubblicità Immobiliare, Estimativi e OMI	I controlli sono eseguiti dal Capo Settore se i decreti sono sottoscritti dal Capo Ufficio Servizi catastali, le risultanze vengono riportate in apposito verbale. Il verbale è protocollato sul Sistema documentale Registro interno e fascicolato. Qualora delegato alla firma sia il Capo Ufficio, il controllo sarà sottoscritto anche dal Capo Settore
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' CONTROLLO RECUPERO CREDITI SECONDO LA EX PROCEDURA OPERATIVA 46/2003"</b>						
Omissioni o carenze intenzionali nell'attività di monitoraggio del recupero delle somme accertate a seguito di verifiche Audit, d'ufficio o su segnalazione di DC	medio/alto	Il referente regionale nominato ai sensi della PO 46/2003 a seguito di verifica d'ufficio, verifica Audit o su segnalazione di Direzioni centrali provvede tempestivamente a inserire nella procedura informatica SIGMA Contabilità e Acquisti la scheda di recupero Il referente regionale verifica le comunicazioni di aggiornamento dello stato del recupero che pervengono dalle DP e provvede tempestivamente ad inserire nella procedura informatica SIGMA Contabilità e Acquisti gli aggiornamenti del recupero comunicati. Trimestralmente viene trasmesso alle DP il report degli aggiornamenti attivi. Tale comunicazione viene formata dal Capo ufficio Semestralmente vengono effettuati controlli a campione estraendo il 10% delle schede aperte negli ultimi 5 anni presenti sul report prodotto dalla procedura informatica SIGMA Contabilità e Acquisti (fino ad un massimo di 10). L'estrazione verrà effettuata adottando un passo di campionamento predefinito in relazione al numero delle posizioni da controllare o il generatore di liste di numeri casuali. Tracciamento: Le comunicazioni di accertamento del credito vengono trasmesse sul Sistema documentale - Protocollo (note di DP o DC o Schede di sintesi per il rilascio di verifiche ispettive). Nel caso in cui l'accertamento venga attivato a livello regionale il funzionario incaricato predisponde una nota alle DP per la quantificazione della somma da recuperare. La nota viene verificata e firmata dal Capo ufficio. Anche gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei recuperi vengono trasmesse dalle DP sul Sistema documentale - Protocollo. Tali comunicazioni vengono assegnate al Referente regionale per la trattazione. In caso di annullamento di una scheda di recupero non supportato da un decreto di annullamento viene emesso un parere del Direttore regionale e comunicato alla DC APC. I controlli pertanto sono sia di carattere manuale, sia di carattere informatico tramite la Procedura SIGMA Contabilità Acquisti, il Sistema documentale - Protocollo e la procedura Cassa per verificare lo stato del credito in caso di apertura di articolo/i di Campione certo Il materiale cartaceo viene archiviato dal Referente regionale in armadio chiuso a chiave. Il Capo Ufficio Servizi Catastali provvede a fornire al Capo Settore evidenza dei controlli eseguiti, delle pratiche selezionate, della metodologia di campionamento adottata (passo di campionamento predefinito in relazione al numero delle posizioni da controllare o il generatore di liste di numeri casuali) e delle risultanze del monitoraggio effettuato mediante la redazione di un apposito verbale.	Capo Ufficio Servizi Catastali, Cartografici, di Pubblicità Immobiliare, Estimativi e OMI	Semestrale: entro il secondo mese successivo alla scadenza del semestre solare di riferimento (entro agosto e febbraio dell'anno)	DR Liguria - Ufficio Servizi Catastali, Cartografici, di Pubblicità Immobiliare, Estimativi e OMI	

<b>Direzione Regionale della Lombardia</b>					
<b>Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "EMMISSIONE ATTI DI CONTESTAZIONE (da WebAnt e/o PVC trasmessi da DC Audit)"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Prescrizione delle contestazioni agli intermediari a causa dell' omessa notifica nei termini dei relativi atti	alto/medio	Entro la scadenza del semestre successivo viene estratto, per ogni rischio corruzione, un campione pari al 10% degli atti di contestazione emessi dall'Ufficio al fine di verificare la loro corretta notifica (incluso l'inserimento in AURES della relativa data) e la corretta definizione dell'atto (verifica importo pagato, correlazione eventuale pagamento, avvenuta iscrizione a ruolo laddove necessaria).	Capo Ufficio Servizi Fiscali	Semestrale	DR Lombardia-Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali
Mancata iscrizione a ruolo nei termini a causa della non tempestiva verifica della definizione dell'atto di contestazione	alto/medio	Il controllo viene effettuato dal Capo reparto responsabile dell'attività che dovrà estrarre il campione, compilare la checklist dei controlli e caricare il tutto nell'applicativo CORSA.	Capo Ufficio Servizi Fiscali		DR Lombardia-Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali
<b>Area di Staff</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLE BANCHE DATI DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA, COMPRESO L'ARCHIVIO DEI RAPPORTI FINANZIARI EX ART. 492 bis C.P.C."</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Accordo collusivo tra funzionari incaricati e avvocati istanti nello svolgimento dell'attività istruttorie	alto/medio	Monitoraggio periodico della lavorazione delle istanze ex art. 492 bis c.p.c finalizzato a verificare l'idoneità e completezza dell'istruttoria e del corretto inserimento dei dati in procedura. Gli incaricati procederanno al controllo mediante l'estrazione di un campione di n. 30 pratiche, n. 5 per ogni mese del semestre, mediante il generatore dei numeri casuali.  I provvedimenti di richiesta tributi speciali e/o di invio documentazione vengono firmati digitalmente dal Capo reparto su proposta del funzionario assegnatario della pratica. Il controllo sarà effettuato mediante la compilazione di una check list che riporterà l'indicazione dei riscontri effettuati e la firma degli incaricati e la data del controllo.	Capo Area di Staff	Semestrale	DR Lombardia-Area di Staff

Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane					
Attività esposta a rischio corruzione "ESECUZIONE SENTENZE CORTE DEI CONTI E REDAZIONE ATTI MESSA IN MORA A TUTELA DEL CREDITO ERARIALE"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
<p>Il funzionario omette di istruire in tempo utile gli atti di interruzione dei termini prescrizionali a tutela del credito erariale relativi a denunce pendenti davanti alla Corte dei Conti. Il funzionario assegnatario dell'istruttoria omette di dar seguito, nei tempi e modi previsti dalla legge, alle attività di esecuzione delle sentenze (comunicazioni alla Procura della Corte dei Conti previste dalla legge, atti di intimazione e costituzione in mora, verifica dei pagamenti, in mancanza di adempimento spontaneo attivazione procedure coattive di recupero del credito).</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Il processo è monitorato dalla Procura regionale della Corte dei Conti. Per gli atti interruttivi della prescrizione relativi a denunce trasmesse alla Corte dei Conti, nella cartella condivisa dell'Ufficio è presente un prospetto riepilogativo di tutte le denunce presentate all'Organo contabile e uno scadenziario degli atti di mora con indicazione del funzionario istruttore, entrambi i prospetti sono costantemente aggiornati da un funzionario appositamente designato. Gli atti di messa in mora vengono inviati alla Corte dei Conti, presso la quale per ogni denuncia acquisita viene aperta una vertenza. La Procura della Corte dei Conti prima dell'instaurazione del giudizio di responsabilità amministrativo-contabile chiede all'Ufficio l'invio degli atti di mora in copia conforme se non presenti agli atti del fascicolo . Ogni sentenza - trasmessa in originale dalla Corte dei Conti - viene inserita in un file excel (scheda contabile riassuntiva) da un funzionario appositamente individuato, il prospetto viene trasmesso con cadenza annuale alla competente Direzione centrale. Per ogni sentenza deve essere comunicato il nominativo del responsabile del procedimento del recupero del credito alla Procura della Corte dei Conti (comunicazione prevista per legge). Vengono richieste le copie conformi alla Corte dei Conti e notificato l'atto di intimazione con pedissequa sentenza per l'esecuzione al debitore o condebitori in solido. Al fine di riscontrare l'effettività dei versamenti effettuati in via spontanea dai debitori, viene chiesto idoneo riscontro alla Ragioneria Generale dello Stato. Le comunicazioni di integrale esecuzione delle sentenze con i documenti giustificativi (quietanze di pagamento) vengono inviate alla Procura della Corte dei Conti che ha una funzione di monitoraggio sulle sentenze di responsabilità amministrativo -contabile. Con cadenza annuale, per disposizione di legge, viene trasmessa alla Procura della Corte dei Conti - e per conoscenza alla competente Direzione centrale - un prospetto riepilogativo delle sentenze in corso di esecuzione ( per ogni sentenza vengono indicate le somme riscosse e da riscuotere con le modalità di incameramento somme).</p> <p>Il Capo Ufficio In ogni momento collegandosi alla cartella condivisa dell'Ufficio può verificare lo scadenziario degli atti di messa in mora e lo stato della denunce trasmesse alla Corte di Conti; e quindi verificare la tempestività. Prima della notifica dell'atto di messa in mora il Capo ufficio verifica l'adeguatezza dell'atto e vi appone la firma. Il Capo Ufficio - prima dell'invio dei prospetti riepilogativi delle sentenze in corso di esecuzione e delle comunicazioni di integrale esecuzione alla Corte dei Conti (e per conoscenza alla Direzione centrale ), verifica la completezza e l'adeguatezza dei documenti giustificativi dei versamenti effettuati e vi appone la propria firma.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Umane</p>	<p>Per ogni esecuzione sentenza e per ogni atto di messa in mora relativo a denuncia trasmessa alla Procura regionale della Corte dei Conti.</p>	<p>DR Lombardia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane</p>

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE CONTENZIOSO DEL LAVORO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Il funzionario assegnatario dell'istruttoria omette di dar seguito, nei tempi e modi previsti dalla legge, alle attività di costituzione in giudizio/relazioni Avvocatura dello Stato o redige atti inadeguati. Mancata partecipazione alle udienze.	alto/medio	<p>Il presidio interno è dato dal monitoraggio della tempistica di lavorazione degli atti defensionali mediante l'applicazione nazionale LEX- liti extratributarie (che consente di visualizzare la scadenza degli atti e delle udienze a 15 giorni); inoltre tale monitoraggio è assicurato da un prospetto dei contenziosi in corso e da un registro udienze (con i dati identificativi della causa, data udienza e nome del funzionario che dovrà presenziare all'udienza) presente nella cartella condivisa dell'Ufficio che viene giornalmente aggiornato da un funzionario appositamente individuato. Il Capo Ufficio verifica la tempestività delle costituzioni in giudizio/relazioni Avvocatura, la qualità degli atti defensionali e delle relazioni, il presidio delle udienze, gli esiti del contenzioso. La presenza in udienza dei funzionari viene assicurata da un registro presente in cartella condivisa nel quale viene indicato il funzionario che deve presenziare all'udienza. Il Capo Ufficio autorizza l'uscita del funzionario per servizio esterno in Tribunale e vista al retro in Ufficio un" listino udienza" dove viene indicata dal funzionario l'attività svolta in udienza. Successivamente il verbale di udienza viene acquisito al fascicolo del contenzioso, che rimane agli atti dell'Ufficio.</p> <p>Il Capo Ufficio - prima del deposito degli atti defensionali in giudizio o della trasmissione delle relazioni per la rappresentanza e difesa in giudizio all'Avvocatura dello Stato - verifica la completezza e l'adeguatezza degli atti e della documentazione di supporto e vi appone la propria firma. In ogni momento il capo ufficio collegandosi alla cartella condivisa dell'ufficio verifica lo scadenziario delle udienze.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Il controllo viene effettuato per ciascun contenzioso (e per ogni fase e grado del giudizio).	DR Lombardia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse umane
<b>Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' CONTRATTUALI RELATIVE ALLA STIPULA DEI CONTRATTI DI BENI E SERVIZI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Selezione non trasparente dei fornitori da invitare alla gara	alto/medio	<p>Le attività di approvvigionamento di beni e servizi vengono effettuate mediante richiesta d'offerta o trattativa diretta sul mepa (mercato elettronico della p.a.). L'ufficio applica la rotazione degli inviti non invitando, se non in casi particolari debitamente motivati, i fornitori precedentemente invitati alla gara per l'affidamento di beni/servizi analoghi. Talvolta, in relazione alla tipologia dell'appalto, i fornitori sono invitati mediante sorteggio utilizzando l'apposita applicazione presente sul mepa. Inoltre, sempre in relazione alla categoria merceologica, talvolta vengono invitati tutti gli operatori economici presenti sul mepa, che operano nella zona geografica amministrata dall'ufficio risorse materiali, posto che per le caratteristiche tecniche del portale cio' non comporta aggravio del procedimento. I criteri di selezione dei fornitori adottati vengono debitamente esplicitati nella determina a contrarre.</p> <p>Supervisione del capo ufficio, abilitato sul mepa come punto ordinante, nella fase di pubblicazione della richiesta di offerta. Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione descritti nella determina a contrarre consultando le evidenze documentali (lista dei fornitori iscritti al mepa nel settore merceologico di riferimento ed elenco dei fornitori invitati).</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Per ogni acquisto di beni/servizi	DR Lombardia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

LOMBARDIA

<p>Violazione delle segretezza delle offerte</p>	<p>alto/medio</p>	<p>L'ufficio effettua tutti gli acquisti su mepa. La procedura e' caratterizzata dalla totale gestione delle offerte dalla piattaforma elettronica consip. Sole per le gare sopra soglia comunitaria, espletate attraverso ricezione cartacea delle offerte, si prevede la custodia delle offerte in cassaforte fino alla data di svolgimento della seduta di gara. la custodia delle chiavi della cassaforte e' affidata al capo reparto servizi generali.</p> <p>Annotazione sul registro di apertura della cassaforte.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Ogni volta che viene attivata una gara al di fuori del mercato elettronico</p>	<p>DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Compimento di prestazioni di qualita' inferiore a quanto previsto dal capitolato di gara</p>	<p>alto/medio</p>	<p>L'attivita' di controllo dell'esatto compimento delle prestazioni contrattuali e' posta a carico dei direttori dell'esecuzione e degli uffici destinatari. Materialmente questa fase viene gestita dagli uffici destinatari che, che vengono a conoscenza delle condizioni tecniche di esecuzione delle forniture e dei servizi attraverso la trasmissione del capitolato di gara. L'ufficio risorse materiali interviene in caso di segnalazione di inadempimento ponendo in essere gli strumenti contrattuali a disposizione. La struttura operativa di dimensioni maggiori, fruitrice delle prestazioni, e' la direzione regionale che provvede ad effettuare accurati controlli in ordine alla corrispondenza delle consegne (quantita' e qualita') rispetto agli ordinativi di fornitura.</p> <p>Adozione del modello rap (rapporto avvenuta prestazione). L'evidenza del controllo e' data dall'apposizione di una firma o sigla di presa visione.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Ogni volta che si riceve un intervento</p>	<p>DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Elaborazione di capitolati di gara con caratteristiche qualitative tali da favorire alcuni concorrenti</p>	<p>alto/medio</p>	<p>I capitolati per la fornitura di beni e servizi sono spesso basati su capitolati in precedenza elaborati dalla DCAMMPL. La redazione dei capitolati coinvolge comunque piu' professionalita', amministrative e tecniche, in modo da ottimizzare la qualita' degli atti e la maggiore condivisione garantisce un piu'efficace presidio contro tutti i possibili rischi.</p> <p>Visto di approvazione e sottoscrizione del capitolato.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Al momento della sottoscrizione del capitolato</p>	<p>DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Appalti di importi superiore a 40.000 € - potenziale conflitto di interessi tra il personale preposto alle attivita' negoziali e i soggetti partecipanti alle gare</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Per ogni procedimento di gara viene acquisita la dichiarazione ai sensi del dpr 445/2000, del rup e del personale incaricato della stesura degli atti, di assenza di conflitto di interessi con soggetti partecipanti alla gara. Inoltre, annualmente, sono acquisite agli atti analoghe dichiarazioni di tutto il personale preposto ad attivita' negoziali di assenza conflitto di interessi e legami di natura finanziaria con soggetti che operano con l'agenzia. Le imprese invitate alla gara devono obbligatoriamente produrre un patto di integrita' la cui acquisizione consente di verificare l'esistenza di rischi corruttivi.</p> <p>Visto di approvazione.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Per ogni procedura di gara superiore a € 40.000,00</p>	<p>DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE DEI CAPITOLI DI BILANCIO, DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE E DELLE SPESE DI LITE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischio di pagamento di somme a titolo di rimborso difforni dal dovuto o a soggetti diversi da quelli legittimati	alto/medio	<p>L'Attività di liquidazione delle somme dovute a titolo di rimborsi d'imposta e relativi interessi è posta a carico degli Uffici interni della D.R., mentre quella inerente alle spese di giudizio è posta a carico degli Uffici che hanno seguito il contenzioso. Quindi, la fase istruttoria e di riconoscimento delle somme dovute viene gestita dagli Uffici che provvedono a trasmettere all'Ufficio Risorse materiali i provvedimenti di rimborso corredati della documentazione necessaria e completi dei dati per effettuare materialmente il pagamento secondo le procedure in uso (SICOGE e SIGMA).</p> <p>Per l'attività di pagamento, l'organizzazione e le direttive interne all'Ufficio Risorse materiali prevedono sempre l'intervento di almeno due soggetti diversi. Nel caso dei rimborsi manuali d'imposta un operatore predispone l'ordinativo di pagamento a SICOGE e vi associa il relativo fascicolo elettronico. Il Capo Ufficio in qualità di funzionario delegato, previa verifica dei dati dell'ordinativo con il fascicolo, firma digitalmente il titolo di pagamento e lo inoltra in B.I., subito dopo l'operatore inoltra il report con i dati di sintesi dei titoli di pagamento all'Ufficio responsabile della liquidazione.</p> <p>Per l'attività di pagamento delle altre tipologie di spese in argomento è previsto addirittura l'intervento di tre soggetti diversi: un primo operatore che si occupa di inserire a sistema SIGMA i dati del beneficiario e quelli del documento di spesa (fase detta Convalida), un secondo operatore che avendo ricevuto dal primo la documentazione cartacea ne verifica la corrispondenza con i dati inseriti a SIGMA e procede ad approvare la spesa (fase detta Approvazione). Naturalmente il documento contabile prima di essere inserito in procedura deve essere approvato dal responsabile della spesa.</p>	Capo Ufficio Risorse materiali	Ogni volta che viene disposto un pagamento	DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE CONTABILITA' FORNITORI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE PROCEDURE CONNESSE AL SISTEMA GESTIONALE SIGMA"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischio di pagamento di somme difforni dal dovuto o a soggetti non legittimati	alto/medio	<p>Con atto prot. n. 3250 dell'11 maggio 2016 è stata introdotta una suddivisione di competenze dei processi di natura contabile assegnando a diverse unità di personale l'esecuzione delle due fasi di convalida e approvazione delle fatture; tale misura consente di minimizzare il rischio di duplicazioni ed errori nei pagamenti e di differenziare i ruoli/compiti, attuando il principio di separazione dei controlli, a tutela della corretta funzionalità, efficacia ed efficienza. Il funzionario cui e' assegnata la lavorazione cura tutto il fascicolo e contabilmente inserisce a sistema gestionale la fattura elettronica e provvede a convalidarla.</p> <p>Il fascicolo viene passato al responsabile dell'ufficio che le verifica e lo sottoscrive dopodiche' un secondo funzionario (sempre diverso dal primo) esegue una verifica sugli elementi essenziali e procede con l'approvazione del pagamento.</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Ogni lavorazione	DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE DELLA PROTOCOLLAZIONE DEGLI ATTI IN ENTRATA E DELLA SPEDIZIONE DEGLI ATTI IN USCITA"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischio protocollazione atto in data differente da quello della presentazione	alto/medio	La generazione del protocollo avviene in maniera automatica una volta che i documenti transitano nel sistema di protocollo. Inoltre, l'atto presentato allo sportello del protocollo generale viene prima timbrato, poi protocollato. Le date del protocollo e quella del documento (acquisito come immagine) devono coincidere. L'ufficio ricevente, competente per la lavorazione dell'atto, effettua una verifica di coincidenza del numero di protocollo e della data di presentazione del documento.  Supervisione del capo ufficio.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Giornaliera	DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE DELLE COMPETENZE ACCESSORIE E DELLE MISSIONI DEL PERSONALE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischio di pagamento di somme difformi dal dovuto o a soggetti diversi da quelli legittimati	alto/medio	Rischio connesso allo svolgimento dell'attività si è ridotto notevolmente. Difatti, con l'implementazione della procedura dice nella lavorazione delle competenze accessorie da corrispondere al personale dipendente vi è l'intervento di diversi soggetti. Per la liquidazione della voce più consistente, ossia lo straordinario, il dato di base viene elaborato direttamente dalle direzioni provinciali e dall'ufficio amministrazione del personale che provvedono ad estrapolare le ore maturate direttamente dalla procedura presenze assenze ad elaborarlo e a validarlo in procedura dice. Per tutte le altre competenze il dato viene sempre elaborato dalle direzioni provinciali e dall'ufficio amministrazione del personale, e successivamente comunicato all'ufficio risorse materiali; i funzionari addetti provvedono ad inserire i dati in dice associandoli a ciascun beneficiario. L'ultima fase della lavorazione consiste nella validazione di tutte le competenze accessorie presenti in dice che sono già state validate al terzo livello dalle altre strutture o inserite manualmente dal personale abilitato.  Per disposizioni interne all'ufficio risorse materiali il capo reparto provvede ad assegnare ai funzionari addetti le competenze da inserire manualmente, e a inserimento effettuato ne verifica anche a campione la corrispondenza con le richieste pervenute. a validazione avvenuta si è comunque sempre in tempo ad annullarla o a chiedere la restituzione delle somme. viene trasmesso al capo reparto e al responsabile dell'ufficio un report con il dettaglio di tutte le competenze validate nel mese e che verranno accreditate unitamente allo stipendio del mese successivo	Capo Ufficio Risorse Materiali	Mensile	DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali



Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI E IMPIANTI NON RIENTRANTI NEGLI ACCORDI QUADRO"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Selezione non trasparente del fornitore	alto/medio	<p>Il processo viene gestito dal reparto 1 e dal reparto 3 dell'ufficio risorse materiali. Il reparto 1 gestisce l'attività negoziale chiedendo, di norma, più preventivi per ogni singola prestazione. Trattandosi di procedure negoziali ad affidamenti diretti viene assicurata la rotazione degli affidamenti, che viene monitorata mediante il controllo del repertorio dei contratti (circe). L'analisi di congruità tecnico economica delle offerte ricevute viene svolta dal reparto 3. Nella determina di affidamento sono indicate le procedure di selezione adottate e le eventuali motivazioni di particolare urgenza.</p> <p>Supervisione della documentazione inerente alla richiesta dell'intervento manutentivo da affidare a terzi. l'evidenza del controllo e' data dall'apposizione della sottoscrizione formale delle scelte effettuate sia in presenza di più preventivi e sia per negoziazioni con un unico fornitore.</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Tutte le volte che si riceve una richiesta di intervento	DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Compimento di prestazioni di qualità inferiore rispetto a quelle affidate	alto/medio	<p>Nel 2018 è stato stipulato un contratto-accordo quadro- con un solo fornitore relativamente alle prestazioni di fabbro, lattoniere, vetraio e piccoli interventi edili. I piccoli interventi di manutenzione ordinaria di fabbricati e impianti non rientranti in accordi quadro, con l'aggiunta dell'accordo prima citato, sono pertanto residuali e si limitano alle emergenze.</p> <p>La verifica e la supervisione della prestazione appaltata, in ogni caso, viene svolta attraverso una rete di referenti locali (solitamente appartenenti alle aree gestione risorse) in grado di supportare la Direzione regionale nelle verifiche di conformità delle prestazioni.</p> <p>Inoltre, il controllo sulla conformità della prestazione viene effettuata attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica visiva/meccanica/tecnica circa la rispondenza fra la prestazione richiesta e la prestazione effettuata dal fornitore;</li> <li>- ricezione RAP (rapporto avvenuta prestazione) da parte dell'Ufficio. Si noti che il RAP è sottoscritto dal responsabile dell'Ufficio;</li> <li>- l'Ufficio tecnico della Direzione regionale controlla la conformità tra la prestazione richiesta e quella effettuata prima di procedere al pagamento e valutando le eventuali annotazioni presenti sia da parte dell'Ufficio sia da parte del manutentore.</li> </ul>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Ogni volta che si riceve un intervento	DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE TECNICA IMMOBILI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Gestione degli appalti di lavori - selezione non trasparente dei fornitori da invitare alla gara.	alto/medio	<p>Gli appalti di lavori possono essere gestiti su piattaforma mepa o con il tradizionale procedimento cartaceo. In entrambi i casi l'ufficio applica la rotazione degli inviti non invitando, se non in casi particolari debitamente motivati, i fornitori precedentemente invitati alla gara per l'affidamento di lavori analoghi. Talvolta, in relazione alla tipologia dell'appalto, i fornitori sono invitati mediante sorteggio (se gara su mepa utilizzando l'apposita applicazione presente sul portale). Criteri di selezione dei fornitori adottati vengono debitamente esplicitati nella determina a contrarre.</p> <p>Supervisione del capo ufficio, abilitato sul mepa come punto ordinante, nella fase di pubblicazione della richiesta di offerta. Verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione descritti nella determina a contrarre consultando le evidenze documentali (lista dei fornitori iscritti al mepa nel settore merceologico di riferimento ed elenco dei fornitori invitati).</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Per ogni appalto di lavori	DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Gestione degli appalti di lavori - errori di progettazione delle opere tali da alterare gli esiti della gara	alto/medio	<p>Come previsto dalla vigente normativa ogni progettazione viene validata da un tecnico diverso dal progettista. Inoltre, i progetti redatti dall'ufficio sono trasmessi alla competente struttura della direzione centrale amministrazione pianificazione controllo per l'approvazione.</p> <p>Evidenze documentali nei fascicoli.</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Per ogni appalto di lavori	DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Gestione degli appalti di lavori - violazione della segretezza delle offerte	alto/medio	<p>Per gli appalti gestiti su mepa la procedura e' caratterizzata dalla totale gestione delle offerte dalla piattaforma elettronica consip. Per gli appalti gestiti col tradizionale procedimento, espletate attraverso ricezione cartacea delle offerte, si prevede la custodia delle offerte in cassaforte fino alla data di svolgimento della seduta di gara. La custodia delle chiavi della cassaforte e' affidata al capo reparto servizi generali.</p> <p>Annotazione sul registro di apertura della cassaforte.</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Ogni volta che viene attivata una gara al di fuori del mercato elettronico	DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Gestione degli appalti di lavori - direzione di lavori (mancata esecuzione di prestazioni contrattuali, errori nella contabilità lavori, varianti)	alto/medio	<p>Le attività del direttore lavori sono sottoposte al monitoraggio del rup. Inoltre, poiché per gli appalti di manutenzione straordinaria la liquidazione delle spettanze alle imprese viene gestita centralmente, interviene un controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della competente struttura centrale.</p> <p>Evidenze documentali nei fascicoli e inserimento documenti in cartelle condivise con DCAPL.</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Per ogni appalto di lavori	DR Lombardia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

LOMBARDIA

Gestione appalti di lavori di importi superiori a 40.000 € - potenziale conflitto di interessi tra il personale preposto alle attività negoziali e i soggetti partecipanti alle gare	alto/medio	Per ogni procedimento di gara viene acquisita la dichiarazione ai sensi del dpr 445/2000, del rup e del personale incaricato della stesura degli atti, di assenza di conflitto di interessi con soggetti partecipanti alla gara. Inoltre, annualmente, sono acquisite agli atti analoghe dichiarazioni di tutto il personale preposto ad attività negoziali di assenza conflitto di interessi e legami di natura finanziaria con soggetti che operano con l'agenzia. Le imprese invitate alla gara devono obbligatoriamente produrre un patto di integrità la cui acquisizione consente di verificare l'esistenza di rischi corruttivi.  Visto di approvazione.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Per ogni procedura di gara superiore a € 40.000,00	DR Lombardia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Procedure locative - valutazione tecnica soggettiva sul bene immobile da locare col rischio di non selezionare l'offerta più idonea da punto di vista tecnico, logistico ed economico	alto/medio	Come previsto dal manuale interattivo delle procedure, le relazioni tecniche illustrative redatte dai tecnici, contenenti valutazioni di natura tecnico, logistica e economica delle proposte locative pervenute all'agenzia, sono sottoposte al vaglio della commissione di valutazione per le ricerche immobiliari. Inoltre tutte le procedure locative prevedono diverse fasi di approvazione in capo a strutture centrali dell'agenzia e all'agenzia del demanio.  Evidenze documentali nei fascicoli e inserimento documenti in cartelle condivise con DCAPL.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Per ogni procedura di ricerca immobiliare	DR Lombardia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Ufficio Contenzioso e Riscossione</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ISTRUTTORIA PARERI TRANSAZIONI FISCALI"</b>					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Il rischio attiene all'ipotesi in cui il funzionario istruttore, a seguito di accordi illeciti con il contribuente, proceda ad una valutazione non corretta della proposta (sotto il profilo normativo e secondo le indicazioni fornite dalla Direzione centrale Accertamento) al fine di esprimere parere di accoglimento/rigetto contrario a quello effettivamente emergente dalla proposta presentata.	alto/medio	Ad ogni proposta di parere da sottoporre alla firma del Direttore regionale o del suo delegato deve essere allegata la check list (in duplice copia) di cui agli allegati 3 e 4 (a seconda che si tratti di concordato preventivo o di accordo di ristrutturazione del debito) sottoscritta dal funzionario istruttore. Il Capo Sezione Riscossione appone la sua firma sulle due copie della check list dopo aver controllato la veridicità dei dati inseriti e la coerenza del parere espresso. Una copia è inserita nel fascicolo della transazione fiscale agli atti della Sezione Riscossione ed una copia è trattenuta dal Capo Sezione che la inserisce nella cartella monitoraggi. Le check list contengono la descrizione degli elementi essenziali richiesti dalla normativa e gli elementi di valutazione contenuti nelle direttive dell'Agenzia delle Entrate.  Una copia della check list è inserita nel fascicolo della transazione fiscale agli atti della Sezione Riscossione ed una copia è trattenuta dal Capo Sezione che la inserisce nella cartella monitoraggi.	Capo Sezione Riscossione	Il controllo viene eseguito su ogni pratica.	DR Lombardia- Ufficio Contenzioso e Riscossione

<b>Ufficio Analisi del Rischio - Ufficio Controlli - Ufficio Imprese medie</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ANALISI DEI RISCHI DI EVASIONE ELUSIONE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Istruttoria volutamente parziale o erronea	alto/medio	l'Ufficio effettua attività di coordinamento su richiesta degli Uffici o degli altri enti coinvolti o su segnalazioni specifiche Attraverso le determinazioni condivise sia con gli Uffici e/o gli Enti coinvolti il rischio s'intende superato	Capo Ufficio Controlli e Capo Ufficio imprese medie	Per ogni attività di coordinamento, con redazione di relativo verbale conclusivo delle determinazioni condivise con gli Uffici e/o Enti coinvolti	DR Lombardia-Ufficio Controlli e Ufficio imprese medie

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ANAGRAFE UNICA DELLE ONLUS"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Concedere un beneficio non dovuto: l'iscrizione non spettante	alto/medio	Gli atti predisposti dai funzionari vengono visti da almeno due funzionari ed emessi su firma del capo ufficio. Attraverso la firma dei provvedimenti.	Capo Ufficio Controlli	Per ogni atto emesso o per ogni archiviazione	DR Lombardia-Ufficio Controlli
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE INDAGINI FINANZIARIE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Archiviazione dell'autorizzazione favorendo un controllo meno incisivo	alto/medio	Gli atti predisposti dai funzionari vengono autorizzati o archiviati dal Capo Ufficio Analisi del rischio. Attraverso l'inserimento a sistema (applicativo "Indagini Finanziarie") della relativa autorizzazione.	Capo Ufficio Analisi del rischio	Per ogni atto emesso o per ogni archiviazione	DR Lombardia-Ufficio Analisi del rischio
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ISTRUTTORIA DEPOSITI IVA"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rischio che i requisiti normativamente previsti non siano soddisfatti e che pertanto l'autorizzazione non sia dovuta	alto/medio	Gli atti predisposti dai funzionari vengono autorizzati o archiviati dal capo Ufficio Controlli. Attraverso la firma dei provvedimenti.	Capo Ufficio Controlli	Per ogni atto emesso o per ogni archiviazione	DR Lombardia-Ufficio Controlli
<b>Attività esposta a rischio corruzione "PREDISPOSIZIONI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI ART. 12 DLGS 471/97"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Possibilità di irrogare una chiusura dell'esercizio in misura "più favorevole" al contribuente	alto/medio	Gli atti predisposti dai funzionari vengono visti dal funzionario istruttore ed emessi su firma del capo ufficio. La discrezionalità della comminazione della sospensione è limitata in quanto con atto DRE n. 75685 del 5 settembre 2007 è stata disciplinata con appositi prospetti. Controllo attraverso l'applicativo PROSA. Attraverso la firma dei provvedimenti nel rispetto dell'atto dispositivo.	Capo Ufficio Controlli	Per ogni atto emesso o per ogni archiviazione	DR Lombardia-Ufficio Controlli

<b>Attività esposta a rischio corruzione "PROVVEDIMENTI VARIAZIONI DOMICILI FISCALI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rigetto della proposta di variazione del domicilio da parte del funzionario	alto/medio	Gli atti predisposti dai funzionari vengono visti dal funzionario istruttore ed emessi su firma del Capo Ufficio. Attraverso la firma dei provvedimenti.	Capo Ufficio Controlli		DR Lombardia-Ufficio Controlli
<b>Attività esposta a rischio corruzione "SELEZIONE SOGGETTI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Rilascio pareri favorevoli al contribuente	alto/medio	le istruttorie effettuate dai funzionari vengono condivise con il Capo Ufficio che con incontri periodici effettua il riscontro delle attività dei funzionari	Capo Ufficio analisi del rischio Capo Ufficio Controlli e Capo Ufficio imprese medie	Per ogni istruttoria effettuata	DR Lombardia-Ufficio analisi del rischio - Ufficio Controlli e Ufficio imprese medie



<b>Direzione Regionale del Molise</b>					
<b>Ufficio Gestione Risorse</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE CONTRATTI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Ordini di forniture superiori ai fabbisogni	medio	<p>Relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi la D.R. Molise, per il proprio fabbisogno e per quello delle Direzioni Provinciali, opera valutazioni quasi esclusivamente per le forniture di materiale di consumo attraverso il Mercato Elettronico. Il Capo Ufficio, dopo aver determinato il fabbisogno sulla base di specifiche richieste avanzate dalle strutture in sede di elaborazione dell'ipotesi di budget economico ed averle attentamente vagliate, fornisce all'Area di Staff i dati da inserire nella proposta di budget economico.</p> <p>Il Capo Ufficio provvederà a verificare, tramite la verifica all'interno dalla procedura CIRCE, tutti gli affidamenti e i relativi dati (fornitore, importo fornitura ecc.).</p> <p>Il Capo Ufficio, nei limiti degli importi attribuiti in base ad espressa delega da parte del Direttore Regionale, firma tutti gli ordini di acquisto caricati a sistema, le cui stampe sono conservate negli appositi fascicoli cartacei custoditi dall'addetto contabile presso l'Ufficio Gestione Risorse della D.R.</p>	Capo Ufficio Gestione Risorse	Semestrale	DR Molise - Ufficio Gestione Risorse



## MOLISE

<b>Attività esposta a rischio corruzione "VERIFICA E CONTROLLO LIQUIDAZIONE FORNITURE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di verifica, controllo e liquidazione delle forniture	medio	<p>Per le forniture di beni e servizi presso la DR Molise si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli ordini sono tutti firmati dal Capo Ufficio, per gli acquisti di competenza in base ad espressa delega del Direttore Regionale, riscontrandone la rispondenza al fabbisogno;</li> <li>- la corretta esecuzione della fornitura viene riscontrata in prima battuta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, laddove nominato, e/o dal Capo Ufficio in qualità di Responsabile Unico del Procedimento;</li> <li>- la corretta fatturazione viene verificata inizialmente dall'operatore e, successivamente, dal Capo Ufficio all'atto dell'approvazione nella procedura SIGMA .</li> </ul> <p>Relativamente ai beni e servizi forniti agli Uffici dipendenti, le strutture interessate trasmettono una comunicazione con cui informano tempestivamente la D.R. dell'avvenuta prestazione, evidenziando la conformità o meno alle prescrizioni contrattuali.</p>	Capo Ufficio Gestione Risorse	Semestrale	DR Molise - Ufficio Gestione Risorse
Mancato rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti	medio	Il Capo Ufficio provvede alla verifica delle fatture non convalidate o bloccate nei tempi, fornendo le relative motivazioni, sulla base dei report inviati automaticamente dalla procedura SIGMA o segnalati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Pianificazione.	Capo Ufficio Gestione Risorse	Semestrale	DR Molise - Ufficio Gestione Risorse

<b>Ufficio Servizi</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE 5 PER MILLE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nel controllo delle dichiarazioni sostitutive ex art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, presentate dai rappresentanti legali degli enti che intendono partecipare alla ripartizione del cinque per mille in relazione ai requisiti che danno diritto al beneficio. Il rischio si riferisce al controllo intenzionalmente errato od omesso a seguito di accordi illeciti con il rappresentante dell'ente/consulente.	medio	A seguito dell'attivazione del RUNTS, per l'anno 2022 il controllo riguarderà solo le ONLUS. In assenza di nuove iscrizioni, il controllo sulla eventuale cessazione e sulla permanenza nell'elenco delle ONLUS verrà effettuato a campione sul 20 per cento degli iscritti permanenti	Capo Ufficio Servizi	annuale	DR Molise-Ufficio Servizi

<b>Attività esposta a rischio corruzione "VISTO DI CONFORMITA"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nel controllo delle comunicazioni relative alla iscrizione nell'elenco informatizzato richiamato al punto precedente. Il rischio si riferisce al controllo intenzionalmente errato od omesso a seguito di accordi illeciti con il professionista che richiede l'iscrizione ovvero la permanenza nello stesso elenco.	medio	Il funzionario assegnatario, con l'ausilio di una checklist appositamente predisposta, effettua tutti i riscontri ivi previsti. La sottoscrizione di ciascuna checklist e la sua conservazione nel relativo fascicolo attesta l'effettuazione dei riscontri. Entro il mese successivo alla conclusione del semestre, il Capo Ufficio estrae un campione di n. 10 fascicoli - tramite il generatore di numeri casuale - dall'elenco estratto dall'applicativo "Elenco Professionisti". Con appositi filtri si individueranno le sole posizioni attive, in ordine di presentazione di istanze nell'ultimo semestre. Sul campione estratto si effettuerà un controllo di conformità.	Capo Ufficio Servizi	semestrale	DR Molise- Ufficio Servizi

Ufficio Fiscalità e compliance					
Attività esposta a rischio corruzione "Provvedimenti di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ex art. 12, c. 2, D. Lgs. 471/97"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza del controllo	Articolazione coinvolta
Omissioni o carenze intenzionali nell'emissione dei provvedimenti di sospensione dell'attività ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 2 bis, del D. Lgs. 471/97.	medio	L'attività è monitorata dal Capo Ufficio tramite l'applicativo PRO.S.A., mediante la funzione di ausilio "Elenco dei soggetti con controlli obblighi strumentali di competenza". Dall'elenco si filtrano i soggetti con 4 contestazioni nell'ultimo quinquennio, per i quali va disposta la sospensione dell'attività; dall'elenco filtrato, come ora detto, si estrae un campione casuale del 20%. Per le posizioni estratte si procede al controllo dei relativi fascicoli e, quindi, alla verifica della effettiva lavorazione della posizione, tempestività e correttezza del procedimento di irrogazione della sanzione accessoria di cui all'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 471/97.	Capo Ufficio Fiscalità e compliance	semestrale	DR Molise - Ufficio Fiscalità e compliance

Attività esposta a rischio corruzione "Accessi banca dati A.T. ai sensi artt. 492 bis c.p.c. e 155 quinquies"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza del controllo	Articolazione coinvolta
Omissioni o carenze intenzionali nel controllo delle comunicazioni relative alle richieste di accesso all'A.T.. Il rischio si riferisce al controllo intenzionalmente errato od omesso a seguito di accordi illeciti con il professionista che richiede l'accesso.	medio	Il controllo viene effettuato sulle istanze pervenute in ogni semestre. Entro il mese successivo alla conclusione del semestre, il Capo Ufficio estrae un campione di n. 10 fascicoli - tramite il generatore di numeri casuale - dall'elenco estratto dall'applicativo "AIDA" ordinato per data presentazione istanza. Sul campione estratto si effettuerà un controllo di conformità.	Capo Ufficio Fiscalità e <i>compliance</i>	semestrale	DR Molise - Ufficio Fiscalità e <i>compliance</i>

<b>Direzione Regionale del Piemonte</b>					
<b>Area di Staff - Formazione, Comunicazione e Sviluppo</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "CONFERIMENTO INCARICHI DI DOCENZA"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Affidamento intenzionale di reiterati incarichi di docenza a specifici formatori, i quali ne beneficerebbero in termini economici e di curriculum.	medio	<p>Con riferimento ai docenti regionali (scelti in base alle competenze tecnico-giuridiche possedute, alle capacità relazionali e di gestione d'aula monitorate anche mediante i questionari di gradimento dei discenti, nel rispetto del criterio di rotazione, ove possibile, e compatibilmente con le esigenze di servizio) il Capo Area di Staff procede al controllo dei nominativi contenuti in un apposito prospetto riepilogativo trasmesso ogni tre mesi dal responsabile della funzione formazione, comunicazione e sviluppo.</p> <p>Il predetto prospetto, con il relativo visto, è conservato agli atti dell'Area di Staff.</p> <p>Ogni anno il responsabile della funzione formazione, comunicazione e sviluppo redige la bacheca dei formatori regionali, di volta in volta aggiornata, pubblicata sul sito intranet.</p> <p>In relazione alla selezione dei funzionari dell'Agenzia delle Entrate che sono destinati a diventare docenti centrali, vengono costituite apposite commissioni di valutazione che tengono conto delle competenze tecnico-giuridiche possedute, delle capacità relazionali e di gestione d'aula dei candidati. La nota con cui sono proposti i docenti centrali, selezionati dalla commissione, è siglata dal capo Area di Staff e sottoscritta dal Direttore Regionale, salvo delega di firma al Capo Area di Staff.</p> <p>Anche i nominativi di questi docenti (formatori centrali) sono inseriti in uno specifico elenco pubblicato sul sito intranet regionale.</p>	Capo Area di Staff	<p>Il controllo è trimestrale.</p> <p>La bacheca dei formatori regionali è pubblicata sul sito intranet ogni anno, così come l'elenco dei formatori dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte individuati come formatori centrali.</p>	DR Piemonte - Area di Staff e Funzione Formazione, Comunicazione e Sviluppo
<b>Ufficio Servizi Fiscali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "PROVVEDIMENTI SANZIONATORI ART 7BIS DLGS 241/97"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nell'iscrizione a ruolo, al fine di inibire la riscossione del credito erariale vantato nei confronti del contribuente	medio	<p>Riscontro puntuale tra richieste degli Uffici competenti ad irrogare le sanzioni e le iscrizioni a ruolo effettuate dall'Ufficio Servizi fiscali.</p> <p>Visto del Capo Ufficio Riscossione sull'elenco degli atti da iscrivere a ruolo inviato dagli Uffici competenti ad irrogare le sanzioni.</p>	Capo Ufficio Servizi fiscali	All'esito della lavorazione	DR Piemonte - Settore Servizi - Ufficio Servizi fiscali

Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane					
Attività esposta a rischio corruzione "PROPOSTE ASSUNZIONE PERSONALE CATEGORIE PROTETTE - ANALISI E SELEZIONE ISTANZE DI MOBILITA' INTERCOMPARTIMENTALE"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Rapporto collusivo con i candidati, finalizzato alla scelta di uno dei soggetti disabili tra quelli segnalati dal centro per l'impiego o di una delle candidature di mobilità intercompartmentale ricevute, mediante alterazione delle risultanze del colloquio	medio/alto	<p>1. Preliminare valutazione delle posizioni dei candidati, effettuata dal capo ufficio con le due addette, alla luce delle vigenti disposizioni normative e delle istruzioni ricevute dalla D.C. con circolari e direttive.</p> <p>2. Valutazione di eventuali casi di incompatibilità (avendo cura ad es. di non assegnare valutazioni di posizioni di soggetti legati al valutatore da vincolo di parentela o affinità).</p> <p>3. Creazione di contrapposizione di interessi, prevedendo che l'analisi dei documenti e dei curricula ricevuti venga effettuato dalle due addette, prima separatamente e poi congiuntamente e quindi sottoposti al giudizio del capo ufficio che, sulla scorta delle proposte, si assume il compito di individuare i soggetti da convocare per il colloquio conoscitivo.</p> <p>4. Effettuazione dei colloqui con la partecipazione di almeno una delle due addette, la psicologa e il capo ufficio. Lo svolgimento e l'esito di tali colloqui viene formalizzato in appositi verbali inseriti nei rispettivi fascicoli.</p> <p>Atteso il numero piuttosto contenuto delle istanze da esaminare e la particolare delicatezza che riveste una proposta di assunzione non preceduta dal concorso, il controllo viene effettuato a tappeto su tutte le richieste pervenute.</p> <p>La proposta finale da trasmettere alla D.C. per gli adempimenti di competenza viene sottoposta al visto del Capo Ufficio, del Capo Settore e firmata dal Direttore Regionale.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	La fase istruttoria viene seguita direttamente dal responsabile del processo. Il controllo finale è di tipo concomitante e viene svolto in occasione della presentazione della proposta finale.	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane
Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PROCEDURE MOBILITA' NAZIONALE /REGIONALE"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Rapporto collusivo con i candidati, finalizzato all'attribuzione di punteggio non spettante	medio/alto	<p>1. I relativi punteggi vengono attribuiti nel rispetto delle risultanze di accordi sindacali nazionali e regionali e delle indicazioni ricevute con circolari e direttive della D.C.</p> <p>2. Prima di dare avvio a ciascuna valutazione, al fine di uniformare i criteri, viene fatta una riunione preliminare alla quale partecipano tutti gli addetti, il capo reparto e il capo ufficio che si assume il compito di dirimere i casi più controversi.</p> <p>3. Valutazione di eventuali casi di incompatibilità (avendo cura ad es. di non assegnare valutazioni di dipendenti legati al valutatore da vincolo di parentela o affinità).</p> <p>4. Creazione di contrapposizione di interessi, prevedendo la partecipazione di più soggetti a ciascuna valutazione (almeno 2 addetti).</p> <p>5. esame a campione di alcune posizioni prima dell'approvazione della graduatoria.</p> <p>6. pubblicazione della graduatoria anche sul sito intranet, con possibilità di accesso agli atti da parte di ciascun interessato.</p> <p>Monitoraggi preventivi a campione.</p> <p>Gli elenchi riassuntivi delle valutazioni attribuite e le conseguenziali graduatorie vengono sottoposte al visto del Capo Reparto, del Capo Ufficio, del Capo Settore e firmate dal Direttore Regionale.</p> <p>Durante la fase della validazione delle schede di autovalutazione dei partecipanti alla procedura di mobilità il responsabile del processo procede a controllare, con criterio casuale e in momenti diversi, un numero di schede non inferiore a 10. Su tali schede, già siglate dalle addette, viene apposto il visto del capo ufficio che provvede anche a tracciare la data del controllo ed il nome del dipendente di cui ha controllato la scheda.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Il controllo finale è di tipo concomitante e viene svolto in occasione della presentazione della graduatoria finale.	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane

Attività esposta a rischio corruzione "RILASCIO AUTORIZZAZIONI SVOLGIMENTO ATTIVITA' ESTERNE"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Rapporto collusivo con i colleghi, finalizzato al rilascio di un'autorizzazione non dovuta o all'archiviazione di una comunicazione da rigettare.	medio/alto	<p>1.Preliminare valutazione delle richieste/comunicazioni ricevute, effettuata dal capo ufficio con l'addetta ed il capo reparto, alla luce delle vigenti disposizioni normative e delle istruzioni ricevute dalla D.C. con circolari e direttive.</p> <p>2. Valutazione di eventuali casi di incompatibilità (avendo cura ad es. di non assegnare richieste di soggetti legati agli addetti da vincolo di parentela o affinità).</p> <p>3.Creazione di contrapposizione di interessi, prevedendo che l'analisi dell'accoglimento o del diniego venga effettuato dall'addetta e quindi sottoposta al giudizio del capo reparto ed a quello del capo ufficio che, sulla scorta delle proposte, si assume il compito di dirimere eventuali casi controversi. Il provvedimento finale viene sottoscritto dal Capo Settore su delega del Direttore Regionale.</p> <p>4. Creazione di un archivio informatico da cui poter estrapolare i dati per controllare, mensilmente, che non vengano superati i limiti imposti dalle vigenti disposizioni(Es:ore di docenza autorizzate non superiori al limite massimo di 10 ore al mese)</p> <p>Atteso il numero piuttosto contenuto delle istanze/comunicazioni da esaminare e la particolare delicatezza che riveste lo svolgimento di attività esterne e la valutazione connessa ad eventuali ipotesi d'incompatibilità o di conflitto d'interessi, il controllo viene effettuato a tappeto su tutte le richieste pervenute. Il Capo Ufficio su tutte le istanze lavorate effettua un controllo di legittimità e di merito sul rispetto dei limiti previsti dalla vigente disciplina.</p> <p>Ulteriore controllo annuale in concomitanza della trasmissione dei dati alla Funzione Pubblica, tra quanto emerge dall'archivio delle autorizzazioni\comunicazioni e le risultanze delle comunicazioni dei proventi ricevuti. In caso di discordanza si pongono in essere i conseguenziali provvedimenti previsti dalla norma (recupero di eventuali proventi corrisposti a fronte di attività non autorizzate e segnalazione all'ufficio contenzioso e disciplina).</p> <p>Il provvedimento finale di ogni autorizzazione viene sottoposto al visto del capo reparto, del capo ufficio e firmato dal Capo Settore in qualità di delegato del Direttore Regionale.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	La fase istruttoria viene seguita direttamente dal responsabile del processo. Il controllo finale è di tipo concomitante e viene svolto in occasione della presentazione del provvedimento finale.	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane



<b>Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI DI BENI E SERVIZI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Sopravalutazione del fabbisogno di beni e servizi	medio/alto	Partecipazione di più soggetti aventi funzioni diverse: alla predisposizione del programma relativo al fabbisogno di beni e servizi della DR e delle strutture dipendenti partecipano, ognuno per la propria competenza, il Capo Ufficio, il Responsabile dell'Ufficio Organizzazione e controllo di gestione, il Capo Reparto gestione immobili il Capo Reparto Contabilità; I costi riguardanti le competenze accessorie ed altri costi per il personale, vengono indicati dall'Ufficio Risorse Umane. La proposta per il fabbisogno viene condivisa con il Capo Settore Gestione Risorse e infine inviata all'Ufficio Pianificazione e controllo per la stesura definitiva e successiva firma del Direttore Regionale.  Condivisione con il Capo Settore a cui si invia la proposta del budget economico ovvero eventuali richieste di integrazione in corso d'anno	Il Direttore Regionale	Il controllo è di tipo concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Mancata adesione alle convenzioni CONSIP se più vantaggiose	medio/alto	Il Capo Ufficio prima della firma della determina che consente l'avvio della procedura per la stipula di un nuovo contratto si accerta che sia stato consultato il sito "acquistinretepa.it" per verificare l'esistenza o meno di una convenzione Consip attiva per quel tipo di fornitura.  Firma digitale del Capo Ufficio sui contratti.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo è di tipo concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "DEFINIZIONE E GESTIONE POLITICHE DI APPROVVIGIONAMENTO "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Orientamento delle policy in modo da favorire specifici contraenti	medio/alto	Firma digitale del Capo Ufficio di tutte le determine a contrarre e dei contratti o lettere di affidamento e visto su determine e contratti il cui valore rientra nella soglia di competenza del Direttore Regionale. Verifica del rispetto del principio di rotazione attraverso l'uso di strumenti che permettano la concorrenza tra gli operatori economici: indagini di mercato e RDO sul Mercato elettronico della PA che permettono la concorrenza tra gli operatori economici.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo è di tipo concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Procedure di affidamento espletate in violazione o elusione della disciplina comunitaria e nazionale	medio/alto	Nella fase preventiva di scelta delle modalità di acquisto da utilizzare e del contraente e nella fase della stipula del contratto, il Capo Ufficio appone la firma digitale su tutte le determine il cui valore rientra nella soglia di propria competenza fino a euro 150.000 prevista dal MIP (schede A.b e B.b) e appone il visto sulle determine di competenza del Direttore Regionale; acquisisce inoltre personalmente attraverso il sito dell'ANAC i codici identificativi della gara necessari per avviare qualsiasi procedura di affidamento. Nella fase dell'esecuzione del contratto, per i contratti aperti, viene monitorato in tempo reale, prima di effettuare un ordine, unitamente alla capienza di budget, anche la capienza di spesa prevista contrattualmente in maniera tale da tenere sotto controllo eventuali pericoli di sfioramento.  Firma digitale del Capo Ufficio delle determine e degli ordini di acquisto.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Controllo di tipo concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Definizione di requisiti di partecipazione alla gara predisposti ad hoc per favorire uno specifico contraente	medio/alto	Il Capo Ufficio (o il RUP, se diverso) controlla tutte le procedure di gara. Sottoscrizione del Capo Ufficio del Disciplinare di gara ovvero sigla per i contratti alla firma del Direttore Regionale.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo è di tipo concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

## PIEMONTE

Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo (ad esempio sul possesso dei requisiti, sulla documentazione antimafia, sui ribassi, sull'esecuzione dei lavori o sulle varianti in corso di esecuzione)	medio/alto	Il Capo Ufficio (o il RUP, se diverso) prima della stipula del contratto, controlla che sia stata acquisita e verificata tutta la documentazione necessaria per le attività di controllo dell'affidatario.  Sottoscrizione dei contratti ovvero sigla per quelli alla firma del Direttore Regionale.	Capo Ufficio Risorse Materiali	concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Violazione della segretezza delle offerte	medio/alto	Le gare di lavori, servizi e forniture vengono svolte esclusivamente sul Mepa per importi superiori ai € 5.000: la segretezza delle offerte è garantita dalla procedura.  <u>Verbale della Commissione giudicatrice: solo nel caso di OEPV.</u>	Capo Ufficio Risorse Materiali	concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Ricorso ingiustificato a procedure negoziate o procedure ristrette soprattutto nelle ipotesi in cui il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa	medio/alto	Il Capo Ufficio valuta circa la procedura da scegliere in funzione della tipologia dell'acquisto e dall'importo della fornitura, servizio o lavoro richiesti.  Sottoscrizione della determina o ordine di acquisto ovvero sigla per quelli alla firma del Direttore Regionale.	Capo Ufficio Risorse Materiali	concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Indebita o omessa approvazione delle varianti in corso d'opera	medio/alto	Le proposte di variante dei lavori realizzati mediante la gestione diretta della DR, indipendentemente dalla loro copertura economica (derivante dalla voce di quadro economico "imprevisti", dalle economie di gara, etc.), sono approvate dalla DC AMMPC. Le proposte di variante dei lavori convenzionati con il Provveditorato OO.PP., indipendentemente dalla loro copertura economica (derivante dalla voce di quadro economico "imprevisti", dalle economie di gara, etc.), sono approvate dal Provveditorato OO.PP..	Il Direttore Regionale		DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Indebita autorizzazione dei subappalti	medio/alto	Nel caso in cui l'aggiudicatario, in sede di presentazione dell'offerta, abbia manifestato la volontà di subappaltare parte della prestazione, il RUP autorizza il subappalto previa verifica dei requisiti ex D.Lgs. 50/2016 art. 105.	RUP	concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE DEL CONTENZIOSO RELATIVO AGLI APPALTI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Definizione di transazioni e accordi bonari particolarmente sfavorevoli all'Agenzia	medio/alto	<p>Il presidio è attuato mediante l'applicazione della procedura MIP scheda B.c.1 - Attività consulenziale preventiva da parte dell'Ufficio Consulenza contrattuale; scheda B.c.2 - Attività propedeutiche alla difesa in giudizio e scheda B.d.7 - Gestione del contenzioso civilistico</p> <p>Prima della sottoscrizione di qualsiasi impegno che comporti l'assunzione di oneri per l'Agenzia, la struttura procedente dovrà richiedere un preventivo parere alla competente Avvocatura dello Stato in merito ai termini giuridici ed economici della soluzione transattiva formulata. Ottenuto il favorevole parere dell'Avvocatura dello Stato in ordine alla soluzione transattiva prospettata, la stipula dell'accordo dovrà essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'Agenzia, in quanto legale rappresentante dell'ente e quindi titolare del potere di disporre la rinuncia al diritto conseguente alla definizione dell'atto transattivo. Ove l'atto transattivo superi il valore di € 2.600.000,00, l'autorizzazione dovrà essere rilasciata dal Comitato di Gestione.</p> <p>Registrazione su supporto informatico dello stato delle controversie da trasmettere con cadenza semestrale all'Ufficio Gare e contenzioso (31/07 - per il 1° semestre e 31/01- per il 2° semestre)</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo è di tipo concomitante . Viene, inoltre, svolto in occasione dell'inoltro semestrale (31/07 - per il 1° semestre e 31/01- per il 2° semestre) del Monitoraggio del contenzioso all'Ufficio Gare e contenzioso	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Omissioni o carenze nell'attività istruttoria propedeutica alla difesa in giudizio dell'Agenzia	medio/alto	<p>Il presidio è attuato attraverso l'applicazione della procedura MIP scheda B.c.1 - Attività consulenziale preventiva da parte dell'Ufficio consulenza contrattuale; scheda B.c.2 - Attività propedeutiche alla difesa in giudizio e scheda B.d.7 - Gestione del contenzioso civilistico</p> <p>Registrazione su supporto informatico dello stato delle controversie da trasmettere con cadenza semestrale all'Ufficio Gare e contenzioso (31/07 - per il 1° semestre e 31/01- per il 2° semestre)</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo è di tipo concomitante . Viene, inoltre, svolto in occasione dell'inoltro semestrale (31/07 - per il 1° semestre e 31/01- per il 2° semestre) del Monitoraggio del contenzioso all'Ufficio Gare e contenzioso	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE CONTRATTI RELATIVI A BENI E SERVIZI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Ordini di forniture superiori ai fabbisogni	medio/alto	Le Direzioni Provinciali, tramite il modello RDA, richiedono le forniture necessarie. L'Ufficio Risorse Materiali verifica l'adeguatezza di quanto richiesto, tenendo conto delle richieste e dei consumi dell'anno precedente nonché delle previsioni di spesa formulate dall'Ufficio in sede di predisposizione del budget annuale.  Controllo del Capo Ufficio all'atto della firma digitale degli ordini.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo è concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Contabilizzazioni in eccesso	medio/alto	Il Capo Ufficio sottoscrive tutte le fatture di importo tra i quaranta ed i centocinquantamila euro per l'autorizzazione alla spesa. Per le fatture fino ai quarantamila euro l'autorizzazione, su delega del Capo Settore (valida sino al 31.12.2019) è demandata al Capo Reparto 2. Eventuali ritardi o pagamenti parziali sono sempre motivati (consegne merci parziali, lavori eseguiti solo in parte, ecc.).	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo è concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di verifica della prestazione fornita	medio/alto	Tutte le fatture portano il visto del funzionario che le ha lavorate. La "convalida" delle fatture viene data dal funzionario che ha proceduto alla lavorazione/liquidazione. All'approvazione della fattura in procedura SIGMA provvede il Capo Reparto 2 e/o in sua assenza sempre un dipendente diverso da quello che ha liquidato.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo è concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "VERIFICA, CONTROLLO E LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Mancato rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti ai fornitori	medio/alto	Il Capo Ufficio sottoscrive tutte le fatture di importo tra i quaranta ed i centocinquantamila euro per l'autorizzazione alla spesa. Per le fatture fino ai quarantamila euro l'autorizzazione, su delega del Capo Settore (valida sino al 31.12.2019) è demandata al Capo Reparto 2. Eventuali ritardi o pagamenti parziali sono sempre motivati (consegne merci parziali, lavori eseguiti solo in parte, ecc.).	Capo Ufficio Risorse Materiali	Concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Effettuazione di pagamenti non dovuti con effettuazione di false liquidazioni	medio/alto	Tutte le fatture portano il visto del funzionario che le ha lavorate. La "convalida" delle fatture viene data dal funzionario che ha proceduto alla lavorazione/liquidazione. All'approvazione della fattura in procedura SIGMA provvede il Capo Reparto 2 e/o in sua assenza sempre un dipendente diverso da quello che ha liquidato.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di verifica, controllo e liquidazione delle forniture (mancata o parziale applicazione di penali, escussione di cauzioni, etc.)	medio/alto	vedasi punto 1)	Capo Ufficio Risorse Materiali	Concomitante	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL BUDGET E CONTROLLO SPESA BENI E SERVIZI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo della spesa per beni e servizi	medio/alto	Il Capo Ufficio firma tutti gli ordini al di sopra dei quarantamila e fino ai centomila euro. Quelli fino alla soglia dei quarantamila vengono sottoscritti dal Capo Reparto 2 su delega (valida fino al 31.12.2019) del Capo Settore Gestione Risorse. Ovviamente prima dell'emissione di ordini viene effettuato debito riscontro capienza budget.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Concomitante per le fatture e mensile per il budget	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE APPALTI DI LAVORI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo	medio/alto	Lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili in uso all'Agenzia di importo complessivo non superiore ad € 300.000,00 (al netto I.V.A.) - Applicazione procedura MIP scheda C.d.2. Preventivamente all'avvio delle stesse sono attivati i necessari presidi.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo è concomitante allo stato d'avanzamento delle fasi progettuali e di esecuzione di lavori	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Comportamenti dilatori dei direttori dei lavori al fine di evitare l'applicazione di penali	medio/alto	Lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili in uso all'Agenzia di importo complessivo non superiore ad € 300.000,00 (al netto I.V.A.) - Applicazione procedura MIP scheda C.d.2. Preventivamente all'avvio delle stesse sono attivati i necessari presidi.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo è concomitante allo stato d'avanzamento delle fasi progettuali e di esecuzione di lavori	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Contabilizzazione in eccesso di forniture	medio/alto	Lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili in uso all'Agenzia di importo complessivo non superiore ad € 300.000,00 (al netto I.V.A.) - Applicazione procedura MIP scheda C.d.2. Preventivamente all'avvio delle stesse sono attivati i necessari presidi.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo è concomitante allo stato d'avanzamento delle fasi progettuali e di esecuzione di lavori	DR Piemonte - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Settore Controlli, Ufficio Controlli - Ufficio Analisi del rischio</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ANALISI DEI RISCHI DI EVASIONE/ELUSIONE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività di selezione dei soggetti	medio	il percorso selettivo (dall'estrazione dell'elenco base all'integrazione di ulteriori fonti informative fino all'individuazione dei criteri di selezione) è formalizzato (anche via mail). La nota esplicativa da inviare alle DD.PP: è firmata dal capo Ufficio	Capo Ufficio Controlli, Capo Ufficio Analisi del rischio, Capo Ufficio Imprese medie	Il Capo ufficio verifica a campione il rispetto del percorso selettivo, anche in corso d'opera	DR Piemonte - Settore PFLAENC - Ufficio controlli. Settore soggetti rilevanti dimensioni - Ufficio imprese medie. Staff del Direttore - Ufficio Analisi del rischio
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ANAGRAFE UNICA DELLE ONLUS"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus di soggetti privi dei requisiti necessari	medio/alto	Lo stato di avanzamento viene monitorato dal Capo Ufficio tramite l'applicativo Banca Dati Onlus - elenchi d'ausilio - con cadenza semestrale. Con il provvedimento di iscrizione viene portato alla firma del Capo Ufficio anche il fascicolo istruttorio. Il Capo Ufficio verifica l'adeguatezza dell'istruttoria e successivamente sigla il fascicolo istruttorio e firma il provvedimento di iscrizione. <u>Sigla del funzionario che ha redatto l'atto</u>  Sigla del Capo Ufficio sul fascicolo istruttorio e firma il provvedimento di iscrizione. Stampe da applicativo Banca Dati Onlus con sigla e motivazione per eventuali situazioni scadute.	Capo Ufficio Controlli	Monitoraggio semestrale dello stato di avanzamento. Controllo di merito e concomitante al momento della firma del provvedimento di iscrizione.	DR Piemonte - SePFLAENC - Ufficio controlli.

<b>Attività esposta a rischio corruzione "PROVVEDIMENTI SANZIONATORI ART. 12 DLGS 471/97 E ART 39 DLGS 241/97 "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività	medio/alto	<p>Sanzioni ex art. 39 del Dlgs 241/97:</p> <p>1) stampa della schermata delle posizioni da lavorare su TERNET;</p> <p>2) verifica nel file excel di gestione delle posizioni da lavorare della presenza di tutti i soggetti estratti da TERNET;</p> <p><u>3) estrazione con numeri casuali di 5 tra tutte le posizioni</u></p> <p><u>4) esame dei fascicoli delle posizioni esaminate</u></p> <p>Sanzioni ex art. 12, c.2, Dlgs. 471/97:</p> <p>1) invio semestrale via e-mail al Capo Ufficio del file excel relativo ai provvedimenti emessi e notificati;</p> <p>2) estrazione mediante numeri casuali di 5 posizioni ed esame dei relativi fascicoli</p>	Capo Ufficio Controlli	<p>Sanzioni ex art. 39 del Dlgs 241/97: monitoraggio annuale entro 3 mesi dal 31.12</p> <p>Sanzioni ex art. 12 D.Lgs. 471/97: monitoraggio semestrale entro il secondo mese successivo al termine di ogni semestre</p>	DR Piemonte - Settore PFLAENC - Ufficio controlli.
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ASSISTENZA E CONSULENZA ALLE DDPP SU ABBANDONI RILIEVI PVC"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nell'attività istruttoria	medio/alto	<p>Il Capo Ufficio controlla l'adeguatezza dell'istruttoria svolta prima di siglare il parere. Segue condivisione e firma del Capo Settore e/o del Direttore Regionale sul pare da inviare alla D.P..</p> <p>Sigla del Capo ufficio e firma o condivisione via e-mail del Capo Settore e/o del Direttore Regionale</p>	Capo Ufficio Controlli, Capo Ufficio Medie Imprese	Trattasi di controllo concomitante con il momento della firma o del benessere via e-mail	DR Piemonte - Settore PFLAENC - Ufficio controlli. Settore Soggetti Rilevanti Dimensioni - Ufficio Imprese medie
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ISTRUTTORIA DEPOSITI IVA"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività, autorizzazione concessa a soggetto privo di requisiti di legge	medio/alto	<p>Il Capo Ufficio controlla l'adeguatezza dell'istruttoria svolta prima di siglare il provvedimento di autorizzazione. Il provvedimento è condiviso con il Capo Settore ed il Direttore Regionale.</p> <p>Visto sul fascicolo istruttorio del Capo Ufficio e sigla sul provvedimento; sigla del Capo Settore e successiva firma del Direttore Regionale.</p>	Capo Ufficio Controlli	Controllo concomitante con la sigla del provvedimento di autorizzazione alla firma	DR Piemonte - Settore PFLAENC - Ufficio controlli.

<b>Direzione Regionale della Puglia</b>					
<b>Area di Staff</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Procedure selettive incarichi dirigenziali e artt. 17 e 18 CCNI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omessa o carente istruttoria del fascicolo relativo alla selezione dei candidati, frode nello svolgimento della selezione per il conferimento degli incarichi dirigenziali, artt. 17 e 18 CCNI	alto/medio	Il rischio è connesso: 1) alla possibile omissione di elementi informativi pertinenti da acquisire al fascicolo; 2. possibilità di divulgazione anticipata del contenuto delle prove; 3. all'eventuale fraudolenta rappresentazione dei fatti emersi nelle prove, nonché alla carente istruttoria della proposta di conferimento dell'incarico. Il controllo viene effettuato su un campione - estratto con criterio casuale - pari al 10% dei fascicoli intestati ai candidati selezionati nel semestre precedente. Il Responsabile del controllo verifica: a) la completezza dei dati acquisiti dal responsabile del procedimento mediante consultazione della banca dati GRU; b) l'avvenuta estrazione della domanda relativa alle conoscenze possedute dal candidato durante lo svolgimento della prova; c) la congruenza tra gli elementi verbalizzati dalla commissione e la proposta di conferimento del singolo incarico.	Capo Area di Staff	Semestrale	DR Puglia - Area di Staff
<b>Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI BENI, SERVIZI, LAVORI. GESTIONE CONTRATTI E ALBO FORNITORI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Ordini di forniture superiori ai fabbisogni	alto/medio	Prima della relativa sottoscrizione, il Responsabile dell'Ufficio verifica - dall'esame del fascicolo - che le proposte relative agli ordini di forniture, predisposte dal Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" e siglate dal relativo Coordinatore, rispecchino il più fedelmente possibile i fabbisogni manifestati dalle singole strutture, come valutati ed eventualmente rielaborati dal Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" dell'Ufficio, sulla base delle direttive emanate dall'Agenzia e di specifici criteri oggettivi.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Controllo esercitato per ciascun ordine di fornitura	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

PUGLIA

<p>Procedure di affidamento espletate in violazione o elusione della disciplina comunitaria e nazionale</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Il Responsabile dell'ufficio cura che ogni procedura rispetti quanto previsto dal Codice degli appalti e dal MIP. I dati e la documentazione di ogni procedura sono inseriti nell'applicativo CIRCE, tramite il quale la DCAPL può monitorare l'attività negoziale ed estrarre i dati da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Agenzia.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Controllo esercitato per ciascun ordine di fornitura</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Mancata adesione alle convenzioni CONSIP se più vantaggiose</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Prima di sottoscrivere le “determine a contrarre”, il Responsabile dell’Ufficio verifica che nelle rispettive proposte, predisposte dal Reparto “Approvvigionamenti e Servizi Contabili” e siglate dal relativo Coordinatore, siano esplicitati e debitamente documentati i motivi (prodotti o servizi oggetto delle convenzioni Consip non confacenti alle esigenze tecnico/qualitative dell’Agenzia; mancato raggiungimento della soglia minima prevista dal fornitore) che giustificano la mancata adesione ai contratti-quadro e alle Convenzioni stipulati dalla Consip spa..</p> <p>Controllo eseguito in occasione di ogni singola determina, attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta del Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Il controllo viene esercitato al momento della sottoscrizione di ogni determina</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Definizione di requisiti di partecipazione alla gara predisposti ad hoc per favorire uno specifico contraente (c.d. bandi fotografia e griglie di sbarramento)</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Al momento di licenziare i bandi di gara, il Responsabile dell’Ufficio si accerta che i requisiti indicati siano motivati dalle esigenze connesse alla natura dell'appalto .</p> <p>Controllo eseguito per ogni singola gara, attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta del Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Il controllo viene esercitato per ciascuna gara.</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo (ad esempio, sul possesso dei requisiti, sulla documentazione antimafia, sui ribassi, sull’esecuzione dei lavori)</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Prima di siglare gli atti di aggiudicazione definitiva, come predisposti dal Reparto “Approvvigionamenti e Servizi Contabili” e siglati dal relativo Coordinatore, il Responsabile dell’Ufficio, quale dirigente autorizzato alla spesa (fino a un certo importo), verifica - attraverso l’esame della documentazione presente nel fascicolo - che siano stati eseguiti i controlli previsti dalla legge e dalla prassi.</p> <p>Controllo eseguito per ogni singola gara e richiesta di variante, attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta dello stesso Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Il controllo viene esercitato per ogni singola gara e richiesta di variante.</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>



PUGLIA

<p>Violazione della segretezza delle offerte</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Come per legge, l'acquisto di beni e servizi da parte dell'Ufficio avviene tramite il Mercato Elettronico della P.A. (Me.PA.), idoneo di per sé a garantire la segretezza delle offerte presentate. Laddove emerga l'oggettiva impossibilità di utilizzo del medesimo, l'eventuale indagine di mercato viene effettuata con acquisizione di offerte in busta chiusa (custodita da lui o da un suo delegato di fiducia fino alla relativa apertura in seduta pubblica.</p> <p>Controllo eseguito per ogni singola procedura di acquisto di beni e servizi, attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta dello stesso Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Il controllo viene esercitato per ciascuna procedura di acquisto di beni e servizi</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Ricorso ingiustificato a procedure negoziate o procedure ristrette soprattutto nelle ipotesi in cui il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Gli appalti di beni e servizi, tutti sotto-soglia per quanto riguarda le spese di competenza della Direzione Regionale, vengono normalmente affidati tramite mercato elettronico in forza di uno specifico vincolo normativo.</p> <p>In ogni caso, prima della sottoscrizione delle singole "determine a contrarre", il Responsabile dell'Ufficio verifica che nelle rispettive proposte, come predisposte dal Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" e siglate dal relativo Coordinatore, siano esplicitate le motivazioni della procedura di gara adottata e che le stesse, oltre ad essere in linea con il M.I.P., siano debitamente supportate dalla documentazione presente nel fascicolo.</p> <p>Controllo eseguito per ogni singola procedura di gara, attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta del Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Il controllo viene esercitato per ciascuna procedura di gara</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Indebita o omessa approvazione delle varianti in corso d'opera</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Prima di siglare le proposte di approvazione delle varianti in corso d'opera richieste, come predisposte dal Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" e siglate dal relativo Coordinatore, il Responsabile dell'Ufficio, quale dirigente autorizzato alla spesa (fino a un certo importo), verifica, attraverso un attento esame della documentazione presente nel fascicolo, che sussistano le esigenze di carattere tecnico-economico giustificative delle stesse.</p> <p>Controllo eseguito per ogni singola richiesta di variante, attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta dello stesso Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Il controllo viene esercitato per ciascuna richiesta di variante.</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>

PUGLIA

<p>Indebita autorizzazione dei subappalti</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Prima di approvare le proposte di concessione o di diniego dell'autorizzazione al subappalto, come predisposte dal Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" e siglate dal relativo Coordinatore, il Responsabile dell'Ufficio verifica – attraverso l'esame delle richieste formulate dagli appaltatori in fase di gara e della documentazione presente nel fascicolo – che le stesse siano adeguatamente documentate.</p> <p>Controllo eseguito per ogni richiesta di autorizzazione, attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta dello stesso Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Il controllo viene esercitato per ciascuna richiesta di autorizzazione.</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Contabilizzazioni in eccesso di forniture</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Per il pagamento di ciascuna fattura è indispensabile indicare nel sistema contabile il codice di repertorio CIRCE del contratto di riferimento; periodicamente la Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica segnala eventuali sovrappagamenti rispetto all'importo contrattuale, chiedendone espressa motivazione.</p> <p>Per ogni fattura liquidata dagli addetti al servizio il Capo Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" appone un visto di autorizzazione al pagamento, previa verifica della correttezza della liquidazione, inclusa la presenza della attestazione di regolare esecuzione/fornitura.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Il controllo viene esercitato al momento del pagamento di ogni fattura</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di verifica della prestazione fornita</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Per il pagamento di ciascuna fattura è indispensabile indicare nel sistema contabile il codice di repertorio CIRCE del contratto di riferimento; periodicamente la Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica segnala eventuali sovrappagamenti rispetto all'importo contrattuale, chiedendone espressa motivazione.</p> <p>Per ogni fattura liquidata dagli addetti al servizio il Capo Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" appone un visto di autorizzazione al pagamento, previa verifica della correttezza della liquidazione, inclusa la presenza della attestazione di regolare esecuzione/fornitura.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio effettua un ulteriore controllo su un campione di almeno 12 fatture a semestre attraverso l'esame del fascicolo. Dei controlli eseguiti viene lasciata traccia all'interno di un apposito fascicolo denominato "Controlli Audit"</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Semestrale</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>

PUGLIA

<p>Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo circa il possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Fornitori</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Prima della sottoscrizione della proposta di iscrizione e della relativa comunicazione al richiedente, il Responsabile dell'Ufficio verifica che i controlli relativi al possesso dei requisiti di legge (idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria) da parte di quest'ultimo – quali risultano dall'apposita check-list datata e firmata dal Capo Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" e dalla documentazione presente nel fascicolo – siano stati eseguiti in maniera puntuale.</p> <p>Controllo eseguito per ogni singola richiesta di iscrizione, attraverso l'esame della check list e della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta del Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Il controllo viene esercitato per ciascuna richiesta di iscrizione</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
---	-------------------	---	---	---	---

Attività esposta a rischio corruzione "CONTROLLO FORNITURE E LIQUIDAZIONE FATTURE"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Mancato rispetto dell'ordine cronologico e dei termini ultimi dei pagamenti ai fornitori	alto/medio	Il processo operativo attualmente in essere per la liquidazione delle fatture prevede la segnalazione in automatico, mediante e-mail, delle fatture elettroniche non ancora liquidate decorsi 15 giorni dalla ricezione. Ciò consente di verificare il rispetto dei termini di pagamento e, conseguentemente, dell'ordine cronologico di lavorazione.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Monitoraggio relativo al singolo ritardo segnalato dalla procedura	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Effettuazione di pagamenti non dovuti con elaborazione di false liquidazioni	alto/medio	Per il pagamento di ciascuna fattura è indispensabile indicare nel sistema contabile il codice di repertorio CIRCE del contratto di riferimento; mensilmente la DC APL segnala eventuali anomalie nei dati e/o nella documentazione inserita nella procedura CIRCE. Il processo innanzi descritto consente di evitare pagamenti in assenza di idonea documentazione caricata nella procedura CIRCE.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Mensile	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di verifica, controllo e liquidazione delle forniture (mancata o parziale applicazione di penali, escussione di cauzioni, etc.)	alto/medio	Per ogni fattura liquidata dagli addetti al servizio il Capo Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" appone un visto di autorizzazione al pagamento, previa verifica della correttezza della liquidazione, inclusa la presenza della attestazione di regolare esecuzione/fornitura. Il Responsabile dell'Ufficio effettua un ulteriore controllo su un campione di almeno 12 fatture a semestre attraverso l'esame del fascicolo, al fine di verificare che, nei casi in cui risulti una difformità sfavorevole all'Agenzia tra le forniture da effettuare e quelle effettivamente eseguite nel periodo di riferimento, siano state applicate le penali previste ed escusse le cauzioni prestate dai soggetti contraenti. Dei controlli eseguiti - con riferimento alla specifica attività e ai relativi rischi e controlli - viene lasciata traccia all'interno di un apposito fascicolo denominato "Controlli Audit".	Capo Ufficio Risorse Materiali	Semestrale	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Effettuazione di pagamenti non dovuti a causa di false liquidazioni di determinati documenti di spesa (ad es. parcelle di missione, spese di lite e di notifica)	alto/medio	Per la liquidazione delle parcelle di missione, viene utilizzato l'applicativo GeMI, che determina automaticamente gli importi spettanti sulla base dei dati inseriti. Per ogni parcella di missione liquidata dagli addetti al servizio il Capo Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" appone un visto di autorizzazione al pagamento, previa verifica della correttezza della liquidazione.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo viene esercitato per ogni liquidazione	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE APPALTI DI LAVORO"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo	alto/medio	Prima di siglare gli atti di aggiudicazione definitiva, come predisposti dal Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" e siglati dal relativo Coordinatore, il Responsabile dell'Ufficio, quale dirigente autorizzato alla spesa (fino a un certo importo), verifica - attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo - che siano stati eseguiti i controlli previsti dalla legge e dalla prassi; la condivisione dei dati di monitoraggio SAL e un collegamento ipertestuale alla relativa documentazione consente il presidio attivato dalla Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica – Ufficio Immobili, Servizi Tecnici e gestione archivi; in sede di liquidazione delle fatture emesse dai fornitori, il Responsabile dell'Ufficio verifica la presenza nel fascicolo del certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile Unico del procedimento (R.U.P.) a seguito di positiva verifica dei lavori eseguiti, nonché il permanere dei requisiti previsti dal Codice degli appalti.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo viene esercitato per ogni affidamento e per ogni fattura liquidata.	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Comportamenti dilatori dei direttori dei lavori al fine di evitare l'applicazione di penali	alto/medio	Prima della sottoscrizione del certificato di pagamento, il R.U.P., come previsto dalla vigente normativa, verifica, consultando il fascicolo dell'appalto, il rispetto dei tempi previsti e delle condizioni contrattuali. In caso negativo il R.U.P. invita il DL ad effettuare gli adempimenti omessi e/o ritardati.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo viene esercitato in occasione dell'emissione di ciascun certificato di pagamento	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Contabilizzazioni in eccesso di lavori	alto/medio	Prima di liquidare le singole fatture, il Responsabile dell'Ufficio controlla che gli importi fatturati e liquidati coincidano con quelli indicati nei certificati di pagamento sottoscritti dal Responsabile Unico del procedimento (R.U.P.).	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo viene esercitato per ciascuna fattura liquidata.	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI E DEFINIZIONE FABBISOGNI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Sopravalutazione del fabbisogno di beni e servizi	alto/medio	Il Responsabile dell'ufficio interagisce con la Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica, per contribuire alla definizione del fabbisogno dell'Agenzia in tema di approvvigionamenti e di logistica. Il medesimo verifica – attraverso l'esame del fascicolo – che le proposte di acquisto delle varie tipologie di beni e servizi richiesti dalle strutture interne e da quelle dipendenti dalla Direzione Regionale, come valutate, rielaborate e assembleate dal Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili", siano state redatte in conformità alle direttive emanate dalla D.C. Amministrazione, Pianificazione e Logistica in sede di definizione delle politiche di approvvigionamento dell'Agenzia, tenendo conto, in particolare, di alcuni criteri oggettivi, quali: la media del fabbisogno relativo agli anni precedenti, eventuali esigenze di riduzione della spesa, il personale in servizio e la strumentazione presente nelle strutture (ad esempio n. risme pro-capite e n. toner per ogni modello di stampante). Controllo eseguito attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta del Capo Ufficio.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo viene esercitato per ogni ordinativo	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE CASSA DECENTRATA "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Effettuazione di pagamenti non dovuti sulla base di false liquidazioni	alto/medio	Con cadenza bimestrale tutte le strutture dotate di cassa decentrate devono effettuare le operazioni di chiusura periodica. In detta occasione l'URM, tramite i Supervisor di Cassa: acquisisce la Distinta dei Valori in cassa presso ciascuna struttura, verificando la concordanza tra il saldo ivi dichiarato e quello risultante nella procedura di cassa; controlla la regolarità formale delle registrazioni delle spese effettuate (corretta imputazione contabile alle singole voci di spesa); verifica la regolarità sostanziale delle operazioni di cassa registrate, acquisendo da alcune strutture selezionate a campione l'intera documentazione di spesa.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Bimestrale	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE COMPETENZE ACCESSORIE "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Effettuazione di pagamenti non dovuti a causa di omissioni o carenze intenzionali nell'attività di controllo	alto/medio	In occasione di ogni validazione mensile delle competenze, il Responsabile dell'Ufficio – con l'ausilio del Capo Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili", incaricato di eseguire il controllo e di rendicontarne gli esiti – verifica che i tabulati inviati all'Ufficio Risorse Materiali (per le competenze i cui dati devono essere inseriti manualmente) rechino la sottoscrizione dei responsabili delle strutture di servizio. Dei controlli eseguiti - con riferimento allo specifico rischio - viene lasciata traccia all'interno di un apposito fascicolo denominato "Controlli Audit".	Capo Ufficio Risorse Materiali	Mensile	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE CONTENZIOSO RELATIVO AGLI APPALTI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Definizione di transazioni e accordi bonari particolarmente sfavorevoli all'Agenzia	alto/medio	Prima di siglare la bozza di transazione o di accordo bonario, come predisposta dal Reparto "Approvvigionamenti e Servizi Contabili" e siglata dal relativo Coordinatore, il Responsabile dell'Ufficio verifica che nel fascicolo sia presente il parere favorevole della Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica o ovvero della competente Avvocatura Distrettuale dello Stato, e che la proposta sottoposta alla firma del Direttore Regionale sia conforme al parere ottenuto..	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo viene esercitato per ogni singola proposta di transazione o accordo bonario.	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Omissioni o carenze nell'attività istruttoria propedeutica alla difesa in giudizio dell'Agenzia	alto/medio	Per i contenziosi in atto, il Responsabile dell'Ufficio assicura, attraverso un file condiviso con i Capi Reparto e da questi implementato, nonché attraverso l'esame della documentazione contenuta nei singoli fascicoli, la tempestività e la correttezza dell'attività istruttoria svolta, se del caso richiedendo ai Capi Reparto le integrazioni ritenute necessarie, anche a seguito di un'eventuale consulenza tecnica richiesta ad altri uffici della Direzione Regionale.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo viene esercitato in occasione di ogni singolo giudizio	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PROCEDURE LOCAZIONE IMMOBILI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Alterazione volontaria dei dati relativi ai fabbisogni allocativi (n. dipendenti/mq., canone locativo da corrispondere, rilascio di spazi eccedenti)	alto/medio	In sede di avvio di ogni nuova procedura, il dato relativo al n. dipendenti in servizio presso la sede, comunicato dall'Ufficio di riferimento, viene confrontato con i dati in possesso dell'Ufficio Risorse Umane e dei Building Manager.  Controllo seguito per ogni singola procedura, attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta dello stesso Capo Ufficio.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo viene esercitato per ogni singola procedura	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Occultamento volontario della disponibilità di immobili demaniali, FIP, appartenenti ad Enti Territoriali e non Territoriali	alto/medio	Per ogni singola procedura, il Responsabile del Reparto Ufficio verifica di persona sull'applicativo Paloma la presenza di immobili disponibili; inoltre, dall'esame del fascicolo - controlla: a) che siano state inviate le richieste di disponibilità di uno o più immobili ai vari Enti, compresi quelli non territoriali; b) che le suddette richieste con le relative risposte siano state acquisite al fascicolo; c) che le medesime siano state inserite nelle apposite procedure informatizzate condivise con la Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica, da cui viene tratta una stampa da inserire nel fascicolo. L'intera procedura è in ogni caso soggetta ai controlli dell'Agenzia del Demanio.  Controllo eseguito per ogni singola procedura, attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo e l'interrogazione dei dati presenti nell'applicativo Paloma.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo viene esercitato per ogni singola procedura	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali



PUGLIA

<p>Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Il Responsabile dell'Ufficio controlla – attraverso una banca-dati elettronica in formato Excel condivisa con la DCAMMPL e co-gestita dal Capo Reparto “Gestione delle locazioni immobiliari e dei controlli”, che ne cura il costante aggiornamento per tutte le fasi delle singole procedure ed i collegamenti ipertestuali alla documentazione rilevante – che ogni singola procedura si svolga in conformità alle norme di legge e procedurali descritte nel Manuale Interattivo delle Procedure (M.I.P.). Il medesimo, inoltre, riscontra -prima della stipula di ogni contratto- la completezza e veridicità dei dati e delle scadenze immessi nella banca-dati suddetta, sulla base di quanto risulta dal Sistema di Gestione Documentale e della documentazione presente nei fascicoli. Dei controlli eseguiti viene lasciata traccia all'interno di un apposito fascicolo (denominato “Controlli Audit”). Dei controlli eseguiti viene lasciata traccia all'interno di un apposito fascicolo denominato “Controlli Audit”.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Il controllo viene esercitato prima della stipula di ogni contratto</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Omissione volontaria di elementi e/o dati previsti nel contratto di locazione- tipo</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Le bozze di contratto sono predisposte dal Reparto “Gestione delle locazioni immobiliari e dei controlli” e siglate dal relativo Coordinatore, sulla base dei format definiti dalla DC APL.. Controllo eseguito per ogni singola procedura negoziale, attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta del Capo Ufficio.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Il controllo viene esercitato per ogni singola procedura negoziale</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>
<p>Effettuazione di pagamenti non dovuti con elaborazione di false liquidazioni</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Semestralmente il Responsabile dell'Ufficio – con l'ausilio del Capo Reparto “Gestione delle locazioni immobiliari e dei controlli”, incaricato di eseguire il controllo e di rendicontarne gli esiti – verifica, attraverso l'esame di un campione formato con criterio casuale, pari al 10% dei documenti di spesa liquidati nei tre sei mesi precedenti, che vi sia piena corrispondenza tra gli importi indicati nei contratti, quelli risultanti dalla documentazione giustificativa e quelli effettivamente pagati. Dei controlli eseguiti viene lasciata traccia all'interno di un apposito fascicolo denominato “Controlli Audit”.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Materiali</p>	<p>Semestrale</p>	<p>DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</p>

PUGLIA

Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo	alto/medio	Semestralmente il Responsabile dell'Ufficio – con l'ausilio del Capo Reparto "Gestione delle locazioni immobiliari e dei controlli", incaricato di eseguire il controllo e di rendicontarne gli esiti – verifica, attraverso l'esame di un campione formato con criterio casuale, pari al 10% dei documenti di spesa liquidati nei sei mesi precedenti, che siano stati acquisiti e correttamente utilizzati tutti i dati concernenti il locatore (svolgimento attività, eventuali cessioni del credito, IBAN, ecc.). Dei controlli eseguiti viene lasciata traccia all'interno di un apposito fascicolo (denominato "Controlli Audit").	Capo Ufficio Risorse Materiali	Semestrale	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Errata qualificazione degli interventi manutentivi da eseguire	alto/medio	Il Responsabile dell'Ufficio, dall'esame del fascicolo, verifica che sia stata correttamente valutata - anche previa acquisizione del parere dei Building Manager- la natura degli interventi realizzati, distinguendo tra lavori di manutenzione programmata, non programmata e straordinaria..  Controllo eseguito per ogni singola impegno di spesa, attraverso l'esame della documentazione presente nel fascicolo, eventualmente integrata su richiesta dello stesso Capo Ufficio.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo viene esercitato per ogni singolo impegno di spesa	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "TRATTAZIONE CONTENZIOSO SU IMMOBILI LOCATI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Conclusione di transazioni e accordi bonari sfavorevoli all'Agenzia	alto/medio	Prima di siglare la bozza di transazione o di accordo bonario, come predisposta dal Reparto "Gestione delle locazioni immobiliari, delle risorse informatiche e dei controlli" e siglata dal relativo Coordinatore, il Responsabile dell'Ufficio verifica che nel fascicolo sia presente il parere favorevole della Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica o ovvero della competente Avvocatura Distrettuale dello Stato, e che la proposta sottoposta alla firma del Direttore Regionale sia conforme al parere ottenuto.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Il controllo viene esercitato per ogni ogni singola proposta di transazione o accordo bonario	DR Puglia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

PUGLIA

<p>Omissioni o carenze nell'attività istruttoria</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Il Responsabile dell'Ufficio controlla che il file di monitoraggio da trasmettere semestralmente alla Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica – Ufficio Gestione Gare, implementato dal funzionario preposto del Reparto "Gestione delle locazioni immobiliari e dei controlli" e condiviso con il Capo Reparto, sia stato correttamente aggiornato.          In particolare, prima del relativo invio, il medesimo verifica per ciascun contenzioso aperto:          a) che siano stati forniti alle competenti Avvocature Distrettuali dello Stato tutti gli input necessari e le informazioni richieste;          b) che sia stata data esecuzione alle sentenze emesse dalle varie AA.GG. e che le medesime siano state tempestivamente liquidate.          Il corretto aggiornamento dei dati contenuti nel file viene riscontrato personalmente dal Responsabile dell'Ufficio sulla scorta della documentazione pervenuta (quale risulta dal S.G.D.) e delle determinazioni assunte dall'Ufficio per ciascun contenzioso nel semestre. Dei controlli eseguiti viene lasciata traccia mediante stampa del contenuto del file all'interno di un apposito fascicolo denominato "Controlli Audit".</p>	<p>Capo Ufficio          Risorse Materiali</p>	<p>Semestrale</p>	<p>DR Puglia -          Settore Gestione          Risorse -          Ufficio Risorse          Materiali</p>
--	-------------------	--	--	-------------------	---

<b>Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ATTI COLLOCAMENTO A RIPOSO "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Trasmissione all'ente previdenziale di elementi di computo incompleti o non veritieri	alto/medio	Controllo su tutte le pratiche attuato mediante verifica dell'esatta corrispondenza fra i dati rivenienti dalla scheda personale informatizzata ovvero presenti agli atti del fascicolo cartaceo e quelli inseriti nel modello di trasmissione all'ente previdenziale (Mod. PA 04) ovvero certificati nella procedura Nuova Passweb.  Gli esiti del riscontro sono indicati in un apposito report che viene consegnato al Capo Ufficio per le sue valutazioni.	Capo Ufficio Risorse Umane	Quadrimestrale	DR Puglia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omessa verifica dell'autenticità dei titoli autocertificati dal personale assunto	alto/medio	Controllo a tappeto della veridicità dei titoli autocertificati, da attuarsi mediante richiesta all'organo emittente.  Gli esiti del riscontro sono indicati in un apposito report che viene consegnato al Capo Ufficio per le sue valutazioni.	Capo Ufficio Risorse Umane	Quadrimestrale	DR Puglia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane
Mancata presentazione ovvero presentazione di documentazione falsa da parte del personale in occasione di trasferimento/distacchi e mancato riscontro della veridicità della stessa	alto/medio	Controllo a tappeto della presenza in ogni fascicolo di tutta la documentazione necessaria.  Gli esiti del riscontro sono indicati in un apposito report che viene consegnato al Capo Ufficio per le sue valutazioni.	Capo Ufficio Risorse Umane	Quadrimestrale	DR Puglia-Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane

<b>Attività esposta a rischio corruzione "INSERIMENTO INFORMAZIONI SCHEDA PERSONALE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Mancato o incompleto inserimento e cancellazione dei dati in G.R.U., ovvero inserimento di titoli falsi nella scheda personale (es. titolo di studio)	alto/medio	<p>Il Capo Reparto trattamento economico-giuridico e pensioni provvede al controllo per tutte le pratiche dell'autenticità dei documenti e dei certificati prodotti dal personale, mediante riscontro richiesto all'organismo competente. Inoltre, attraverso il software "Generatore di liste di numeri casuali", individua un campione pari al 5% degli elementi da inserire assegnati in via telematica per una successiva verifica della correttezza dei dati inseriti.</p> <p>Gli esiti del riscontro sono indicati in un apposito report che viene consegnato al Capo Ufficio per le sue valutazioni.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Quadrimestrale	DR Puglia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane
<b>Attività esposta a rischio corruzione "MODIFICA RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A PARZIALE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omessa o carente valutazione delle istanze di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e delle relative motivazioni	alto/medio	<p>Valutazione della conformità di tutte le istanze pervenute alla normativa di settore e alle circolari applicative; predisposizione per ciascuna istanza di una scheda riepilogativa contenente una proposta di trasformazione/diniego da sottoporre al Capo Settore, delegato del Direttore Regionale.</p> <p>Gli esiti del riscontro sono indicati in un apposito report che viene consegnato al Capo Ufficio per le sue valutazioni.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Quadrimestrale	DR Puglia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane

Attività esposta a rischio corruzione "Esecuzione sentenze Corte dei Conti"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Omessa o tardiva notifica dell'atto di messa in mora che comporta la prescrizione della pretesa erariale	alto/medio	<p>Utilizzo report predisposto all'interno dell'ufficio per la gestione ed esecuzione delle sentenze della corte dei conti con indicazione del dipendente, della denuncia, della decisione, della motivazione sintetica, somme dovute, dei termini di prescrizione ecc..</p> <p>Ulteriore monitoraggio delle pratiche afferenti la materia dei danni erariali è assicurato, recentemente, anche dall'inserimento dei relativi dati nell'applicativo "ACCOUNTABILITY", predisposto dalla Direzione Centrale e inserito nell'Intranet.</p> <p>Un ennesimo monitoraggio dell'attività in esame viene effettuato attraverso l'invio (semestrale alla Direzione Centrale-RUO e annuale alla Corte dei Conti) di un apposito prospetto contenente lo stato di avanzamento della fase di esecuzione delle sentenze di condanna della Corte dei Conti.</p> <p>In ultimo, a cadenza annuale, viene predisposto un rendiconto generale dello stato della riscossione successivamente inviato alla Direzione Centrale – RUO – Ufficio Disciplina.</p> <p>Monitoraggio della correttezza e tempestività dei dati e delle scadenze immessi con verbalizzazione e protocollazione dell'attività di controllo eseguita.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Trimestrale	DR Puglia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane

Attività esposta a rischio corruzione "Gestione contenzioso del lavoro"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Inadeguata o intempestiva valutazione della sentenza ai fini della proposta di appello tramite Avvocatura	alto/medio	<p>Utilizzo di una cartella informatica, interna all'ufficio e condivisa con i funzionari assegnatari, contenente tutti i dati relativi al contenzioso giuslavoristico (dati del ricorso, autorità o organo competente, scadenziario delle varie attività, funzionario assegnatario ecc.) per la verifica del rispetto dei termini e degli adempimenti. Esame diretto di tutte le sentenze notificate all'Agenzia.</p> <p><i>Ogni funzionario incaricato della partecipazione all'udienza predispose, al suo rientro, listino di udienza contenente il report dell'udienza stessa, con specificazione degli eventi e dei provvedimenti emessi dal Giudice.</i></p> <p><i>Il listino di udienza viene inserito nel fascicolo d'archivio del ricorrente, al fine di un costante monitoraggio della pratica, mentre altra copia viene inserita in apposita cartella, all'uopo predisposta, al fine di un ulteriore controllo sistematico di tutte le udienze dell'Ufficio.</i></p> <p><i>Il funzionario in udienza, ove possibile, acquisisce anche copia del verbale d'udienza che viene inserito nella relativa pratica.</i></p> <p>Verbalizzazione e protocollazione dei controlli eseguiti.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Trimestrale	DR Puglia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane
Mancata o tardiva costituzione in giudizio. Errata valutazione del ricorso che si traduce in inidoneità delle strategie difensive predisposte. Mancata o inefficace partecipazione udienza	alto/medio	<p>Utilizzo dell'applicativo informatico predisposto dal sistema centrale denominato "lex" e utilizzo di una cartella informatica, interna all'ufficio e condivisa con i funzionari assegnatari, contenente tutti i dati relativi al contenzioso giuslavoristico (dati del ricorso, autorità o organo competente, scadenziario delle varie attività, funzionario assegnatario ecc.) per la verifica dei termini di costituzione in giudizio e sottoscrizione delle relative memorie e note autorizzate. Riscontro periodico della partecipazione alle udienze da parte dei funzionari delegati e valutazione della efficacia della difesa apprestata attraverso l'estrazione e l'esame dei verbali d'udienza.</p> <p>Verbalizzazione e protocollazione dei controlli eseguiti.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Trimestrale	DR Puglia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane

Attività esposta a rischio corruzione "Procedimenti disciplinari relativi a dipendenti"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Mancato esercizio o irragionevole abbandono dell'azione disciplinare, che comportano la decadenza del potere disciplinare	alto/medio	<p>Tempestiva assegnazione e corretto inserimento dati relativi alle notizie disciplinari mediante utilizzo dell'applicativo informatico dedicato all'attività (sigma disciplina) e verifica del corretto inserimento della data di acquisizione della notizia disciplinare. Nell'ipotesi di abbandono dell'azione disciplinare, valutazione della congruità della motivazione prima della trasmissione della relativa proposta al Direttore Regionale.</p> <p>Verbalizzazione e protocollazione del monitoraggio periodico della suddetta attività e conservazione, a cura del Capo Ufficio, delle stampe dell'applicativo informatico relative al controllo eseguito.</p> <p><i>I dati afferenti i procedimenti disciplinari vengono inseriti, tempestivamente, su supporto cartaceo e, successivamente, su report informatico con foglio Excel, organizzato e monitorato dal Capo Ufficio e/o dai funzionari preposti.</i></p> <p><i>La reportistica, così sviluppata ed aggiornata in tempo reale, consente di tenere un controllo giornaliero e costante degli esiti e sviluppi dei procedimenti disciplinari in carico all'ufficio, permettendo una valutazione e una programmazione degli adempimenti necessari alla corretta ed esaustiva gestione degli stessi.</i></p> <p><i>Ulteriore monitoraggio delle pratiche afferenti la materia disciplinare è assicurato, altresì, dall'inserimento dei dati nell'applicativo "ACCOUNTABILITY", predisposto dalla Direzione Centrale e inserito nell'intranet, al fine di un costante aggiornamento nazionale dei dati relativi ai procedimenti disciplinari in essere e costituente, nondimeno, un utile e precisa reportistica dei dati a livello regionale.</i></p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Bisettimanale	DR Puglia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane



PUGLIA

<p>Tardivita' nell'esercizio dell'azione disciplinare che comporta la nullita' della sanzione disciplinare</p>	<p>alto/medio</p>	<p>Tempestiva assegnazione e corretto inserimento dati relativi alle notizie disciplinari mediante l'utilizzo di una cartella informatica, interna all'ufficio e condivisa con i funzionari assegnatari, contenente tutti i dati relativi ai procedimenti disciplinari (notizia disciplinare-data di contestazione addebito-convocazione-chiusura procedimento) e al relativo stato di avanzamento.</p> <p>Monitoraggio periodico della tempestivita' e correttezza dei dati immessi nella cartella condivisa sullo stato di avanzamento dei procedimenti disciplinari. conservazione, a cura del capo ufficio, della verbalizzazione del riscontro periodico eseguito.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Umane</p>	<p>Trimestrale</p>	<p>DR Puglia- Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane</p>
--	-------------------	---	---------------------------------------	--------------------	--

<b>Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Attività per erogazione rimborsi superiori a 500.000 euro "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nell'attività istruttoria.	alto/medio	<p>Il funzionario incaricato della lavorazione verifica che l'Ufficio competente, che trasmette alla D.R. il fascicolo relativo al rimborso, abbia svolto un'istruttoria corretta e completa. Al termine dell'istruttoria redige una bozza di relazione nella quale descrive i controlli esperiti. Il responsabile dell'Ufficio Servizi Fiscali verifica la correttezza e la completezza dell'istruttoria svolta.</p> <p>Il responsabile dell'Ufficio Servizi Fiscali sottoscrive la relazione redatta in bozza dai funzionari.</p>	Capo Ufficio Servizi Fiscali	Controllo contestuale all'espletamento dell'attività	DR Puglia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Emissione atti di contestazione art. 7 bis D.Lgs. 241/97"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nell'attività istruttoria	alto/medio	<p>Con cadenza semestrale il responsabile dell'Ufficio Servizi Fiscali effettua un controllo a campione per verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la completezza della motivazione dell'atto;</li> <li>- la correttezza del prospetto delle dichiarazioni contestate;</li> <li>- le violazioni per le quali non si applica il cumulo giuridico;</li> <li>- in caso di cumulo giuridico, gli importi da pagare per ciascun file;</li> <li>- la corretta applicazione della sanzione complessiva;</li> <li>- le indicazioni per la presentazione di deduzioni difensive e/o di mediazione/ricorso;</li> <li>- i nominativi del funzionario responsabile e del funzionario referente;</li> <li>- le indicazioni per effettuare correttamente il pagamento dell'atto.</li> </ul>	Capo Ufficio Servizi Fiscali	Semestrale	DR Puglia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "Gestione 5 per mille "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Iscrizione negli elenchi degli enti del volontariato ammessi al beneficio in assenza dei prescritti requisiti a seguito di accordi con il contribuente/consulente.	alto/medio	I controllo a campione del responsabile dell'Ufficio Servizi Fiscali viene debitamente formalizzato mediante apposizione di firma e data sulla lista dei soggetti controllati e/o sui fascicoli esaminati. I criteri di selezione delle pratiche da controllare (criteri matematico-statistici, valore, etc.), nonché la percentuale di fascicoli da esaminare, sono indicati al fine di assicurare la trasparenza del controllo.	Capo Ufficio Servizi Fiscali	Semestrale	DR Puglia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Istruttoria annullamento totale o parziale com. irregolarità superiori a 500.000 euro "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nell'attività istruttoria	alto/medio	Il funzionario incaricato della lavorazione verifica che l'Ufficio competente, che trasmette alla D.R. il fascicolo relativo alla comunicazione di irregolarità, abbia svolto un'istruttoria corretta e completa. Al termine dell'istruttoria redige una bozza di relazione nella	Capo Ufficio Servizi Fiscali	Controllo contestuale all'espletamento dell'attività	DR Puglia - Settore Servizi e consulenza - Ufficio
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Lavorazione liquidazione IVA di gruppo art. 73, comma 3, D.P.R. 633/72 "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Annullamento/variazione esito a seguito di accordi illeciti con il contribuente/consulente (con riferimento ai controlli automatizzati ex art. 54 bis del D.P.R. 633/72)	alto/medio	Il Coordinatore del gruppo di lavoro verifica che sia stata effettuata un'istruttoria completa e corretta mediante l'esame di tutte le check-list predisposte e dei fascicoli (stampe interrogazioni effettuate, documentazione presentata dal contribuente).  Al fine di assicurare la tracciabilità del controllo, il Coordinatore del gruppo di lavoro appone visto e data, in segno di avvenuto riscontro, sulle check-list.	Capo Ufficio Servizi Fiscali	Controllo contestuale all'espletamento dell'attività per tutte le posizioni in lista.	DR Puglia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "Monitoraggio e sblocco rimborsi duplicati"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nell'attività istruttoria	alto/medio	Il Capo Reparto Atti e Rimborsi effettua un controllo preventivo, verificando la correttezza e la completezza dell'istruttoria svolta dal funzionario sulla base della documentazione presente nel fascicolo. Con cadenza semestrale il responsabile dell'Ufficio Servizi Fiscali effettua un controllo a campione verificando la correttezza e la completezza dell'istruttoria svolta.	Capo Ufficio Servizi Fiscali	Semestrale	DR Puglia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Visto di conformità"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Iscrizione/permanenza nell'elenco informatizzato di professionisti abilitati al rilascio del visto di conformità in assenza dei prescritti requisiti.	alto/medio	Il responsabile dell'Ufficio Servizi Fiscali effettua, con cadenza semestrale un controllo a campione finalizzato a verificare la correttezza e la completezza dell'istruttoria svolta.  Il controllo a campione del responsabile dell'Ufficio Servizi Fiscali è debitamente formalizzato mediante apposizione di firma e data sulla lista dei soggetti controllati e/o sui fascicoli esaminati. I criteri di selezione delle pratiche da controllare (criteri matematico-statistici, valore, etc.), nonché la percentuale di fascicoli da esaminare, sono indicati al fine di assicurare la trasparenza del controllo.	Capo Ufficio Servizi Fiscali	Semestrale	DR Puglia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali

Attività esposta a rischio corruzione "Gestioni accesso AT e archivio rapporti finanziari"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Comunicazione indebita di dati e informazioni di carattere reddituale e patrimoniale in assenza dei presupposti giuridici e di idonea documentazione a supporto delle istanze di accesso alla banca dati dell'Anagrafe tributaria, compreso l'Archivio dei rapporti finanziari ex artt. 492 c.p.c. e 155 quinquies disp. att. c.p.c.	alto/medio	<p>Le istanze di accesso alla banca dati dell'A.T. presentate alla Direzione Regionale, anche per il tramite degli Uffici della regione, vengono protocollate dal Reparto Flussi documentali e assegnate all'ufficio virtuale Gruppo di accesso alla banca dati dell'A.T. in base alle percentuali stabilite dalla disposizione interna del Direttore Regionale, le istanze pervenute vengono assegnate ai singoli componenti per la relativa lavorazione e inserite nell'apposito applicativo. Una volta verificata la sussistenza dei presupposti di legge che ne legittimano l'evasione, il funzionario assegnatario provvede a far sottoscrivere dal proprio capogruppo in qualità di delegato del Direttore regionale la nota di trasmissione all'istante a mezzo P.E.C., delle informazioni richieste. Su incarico del Direttore Regionale, il coordinatore verifica semestralmente la regolarità di un campione casuale di pratiche pari all'1% delle istanze pervenute.</p> <p>Sintetica relazione scritta in cui siano riportati gli esiti dei monitoraggi realizzati sull'1% delle pratiche evase nel semestre, al fine di verificare, per ciascun fascicolo, sia la sussistenza dei presupposti di legittimazione, sia la corrispondenza fra le informazioni richieste dagli istanti e quelle fornite. Detta relazione dovrà essere inviata al Direttore regionale entro la fine del mese successivo alla scadenza del periodo oggetto di monitoraggio.</p>	Capo Ufficio Servizi Fiscali	Semestrale	DR Puglia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali

<b>Settore PP.FF., lavoratori autonomi, Imprese minori ed enti non commerciali - Ufficio Controlli</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Gestione anagrafe unica delle ONLUS "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze nell'esecuzione dell'attività istruttoria relativa alle istanze di iscrizione o a procedimenti di cancellazione, derivanti da accordi illeciti con il contribuente o con il consulente. Mancata segnalazione agli uffici interessati.	alto/medio	<p>Il presidio è effettuato attraverso la tempestiva assegnazione e la corretta istruttoria effettuata dal funzionario, che viene esaminata e confermata dal Capo Team e dal Capo Ufficio apponendo la propria sigla su tutti gli atti emessi. I Capi Team provvedono a controllare per tutti i fascicoli che vengano effettuate le eventuali segnalazioni agli Uffici interessati. I Capi Team provvedono a preparare elenchi di pratiche da sottoporre al controllo successivo del Capo Ufficio che, con cadenza quadrimestrale, esamina direttamente un campione del 30% dei fascicoli.</p> <p>Stampa dei fogli di lavoro utilizzati per i monitoraggi che vengono poi conservati agli atti dell'Ufficio. In tutti i fascicoli viene apposta data e firma del Capo Team per attestare la regolarità degli adempimenti. Il Capo Ufficio appone la firma nei fascicoli direttamente da lui controllati.</p>	Capo Ufficio Controlli	Quadrimestrale	DR Puglia - Settore Persone fisiche, Lavoratori autonomi, Imprese minori ed Enti non commerciali - Ufficio Controlli
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Autorizzazione stampa documenti fiscali "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze nella verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi di affidabilità fiscale che vengono documentati tramite autocertificazioni.	alto/medio	<p>Le autorizzazioni presentate sono numericamente limitate e, pertanto, vengono richieste agli enti competenti le conferme di tutte le autocertificazioni esibite. Inoltre, l'istruttoria effettuata dal funzionario viene esaminata e confermata dal Capo Team e dal Capo Ufficio che appongono la propria sigla su tutti gli atti emessi.</p> <p>Apposizione della sigla sull'atto da parte del Capo Team e del Capo Ufficio.</p>	Capo Ufficio Controlli	Tutti i provvedimenti	DR Puglia - Settore Persone fisiche, Lavoratori autonomi, Imprese minori ed Enti non commerciali - Ufficio Controlli

Attività esposta a rischio corruzione "Predisposizione provv. sanzionatori art. 12, D.Lgs. 471/97 e art. 39, D.Lgs. 241/97"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Omissioni o carenze nell'esecuzione dell'attività istruttoria propedeutica alla redazione del provvedimento quali, ad esempio, la mancata valutazione degli atti di contestazione o dei p.v.c. presupposti o l'erronea quantificazione della sanzione, derivanti da accordi illeciti con il contribuente o con il consulente.	alto/medio	Per provvedimenti da emettere ai sensi dell'artt. 12 dei d. lgs. 471/97 , il rischio viene presidiato attraverso il periodico monitoraggio delle fonti di innesco tramite l'applicativo PROSA e fogli excel condivisi in cui sono elencati gli atti di contestazione trasmessi dalle Direzioni provinciali. Le posizioni da sottoporre a controllo per l'eventuale irrogazione di atti di contestazione ai sensi dell'art. 39 del d.l.gs. 241/97 sono elencate nell'applicativo TERNET. La quantificazione delle sanzioni è effettuata secondo tabelle con criteri predeterminati e viene controllata per tutti gli atti dal capo Ufficio quando provvede a siglare l'atto.  Stampa dei fogli di lavoro utilizzati per i monitoraggi che vengono poi conservati agli atti dell'Ufficio.	Capo Ufficio Controlli	Quadrimestrale	DR Puglia - Settore Persone fisiche, Lavoratori autonomi, Imprese minori ed Enti non commerciali - Ufficio Controlli
Omissioni o carenze negli adempimenti successivi alla firma del provvedimento quali, ad esempio, l'omissione della notifica e l'omissione delle eventuali iscrizioni a ruolo in assenza di pagamento spontaneo, derivanti da accordi illeciti con il contribuente o con il consulente.	alto/medio	Tutti i provvedimenti da emettere vengono esaminati e confermati dal Capo Team e dal Capo Ufficio che vi appongono la propria sigla. Dopo la firma da parte del Direttore Regionale o del Dirigente Delegato, i Capi Team provvedono a controllare per tutti i fascicoli la correttezza degli adempimenti successivi ed, in particolare, la correttezza della notifica, le eventuali iscrizioni a ruolo in assenza di pagamento spontaneo e le eventuali comunicazioni ad altri Uffici o enti. A cadenza quadrimestrale, vengono esaminati dal Capo Ufficio gli elenchi, predisposti di Capi Team, dei provvedimenti emessi per verificare se l'atto è stato notificato, se sono stati effettuati versamenti spontanei e, in mancanza, se sono state effettuate le iscrizioni a ruolo. Inoltre, il Capo Ufficio esamina direttamente il contenuto dei fascicoli degli atti emessi con un campione di almeno il 30%.  Stampa dei fogli di lavoro utilizzati per i monitoraggi che vengono poi conservati agli atti dell'Ufficio. In tutti i fascicoli viene apposta data e firma del Capo Team per attestare la regolarità degli adempimenti. Il Capo Ufficio appone la firma nei fascicoli direttamente da lui controllati.	Capo Ufficio Controlli	Quadrimestrale	DR Puglia - Settore Persone fisiche, Lavoratori autonomi, Imprese minori ed Enti non commerciali - Ufficio Controlli

<b>Attività esposta a rischio corruzione "Istruttoria depositi IVA "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze nella verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi di affidabilità fiscale che vengono documentati tramite autocertificazioni.	alto/medio	Considerato che le istanze presentate di autorizzazione dei depositi IVA sono numericamente limitate, vengono richieste agli enti competenti le conferme di tutte le autocertificazioni presentate. Inoltre, l'istruttoria effettuata dal funzionario viene esaminata e confermata dal Capo Team e dal Capo Ufficio che appongono la propria sigla su tutti gli atti emessi.  Apposizione della sigla sull'atto da parte del Capo Team e del Capo Ufficio.	Capo Ufficio Controlli	Tutti i provvedimenti	DR Puglia - Settore Persone fisiche, Lavoratori autonomi, Imprese minori ed Enti non commerciali - Ufficio Controlli
<b>Settore soggetti rilevanti dimensioni - Ufficio Imprese medie</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "INDIVIDUAZIONE DELLE IMPRESE MEDIE DA SOTTOPORRE A CONTROLLO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Non corretta estrazione dei dati determinata dalla manipolazione dei filtri posti a base dell'estrazione o dalla manipolazione dell'output, da cui potrebbe derivare una non corretta individuazione di fattispecie oggetto di segnalazione qualificata.	MEDIO	Il capo settore, con l'ausilio del capo ufficio, controlla i criteri di selezione utilizzati e i documenti presi in rassegna per l'analisi dei soggetti potenzialmente da sottoporre a controllo. Il funzionario incaricato della pratica, che ha curato la creazione del fascicolo con tutti i documenti utili all'analisi delle posizioni (estrazioni, bilanci, interrogazioni), sottopone successivamente i risultati dell'esame al capo ufficio per la presa visione e condivisione e questi li sottopone, a sua volta, al capo settore tramite l'invio di un'email di condivisione.  Inoltre, tutte le analisi effettuate sono archiviate in un apposito registro così come i risultati delle estrazioni di dati sono salvati in una cartella condivisa.  Con cadenza semestrale, sono riscontrati a campione n. 3 analisi per la verifica della completezza dei dati e della rispondenza alle banche dati.  <u>Modalità del controllo</u> : il capo settore effettua direttamente il controllo sulle attività svolte dal capo ufficio e si avvale della collaborazione del medesimo per il controllo delle attività e degli atti posti in essere dai funzionari.	Capo settore	semestrale	DR Puglia- Settore soggetti rilevanti dimensioni - Ufficio Imprese medie



PUGLIA

<p>Omessa valutazione di elementi a disposizione dell'ufficio contenuti in liste estratte dalle banche dati o da altri elementi da cui potrebbe derivare una non corretta individuazione di fattispecie oggetto di segnalazione qualificata.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Il capo settore, eventualmente anche con l'ausilio del capo ufficio, analizza gli elementi emersi nel corso dell'analisi del rischio, contenuti nell'apposita scheda, al fine di valutare le conclusioni del funzionario incaricato della pratica.          Con cadenza semestrale, sono controllati a campione n. 3 analisi, per la verifica della correttezza del processo logico seguito.  <u>Modalità del controllo:</u> il capo settore effettua direttamente il controllo sulle attività svolte dal capo ufficio e si avvale della collaborazione del medesimo per il controllo delle attività e degli atti posti in essere dai funzionari.</p>	<p>Capo settore</p>	<p>semestrale</p>	<p>DR Puglia-Settore soggetti rilevanti dimensioni - Ufficio Imprese medie</p>
<b>ASSISTENZA ALLE DIREZIONI PROVINCIALI</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
<p>Inadeguata istruttoria degli accertamenti per mancato esame di tutti gli elementi disponibili.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Nell'ambito dell'assistenza alle DD.PP. in ordine al coordinamento dell'attività di controllo di cui alla nota prot. 3520/fi del 22/1/2021 e segg. (progetto "qualità nei controlli"), il capo settore, con l'ausilio del capo ufficio, verifica che l'istruttoria eseguita per ogni singolo accertamento sia stata eseguita tenendo conto di tutti gli elementi disponibili.  <u>Modalità del controllo:</u> il capo settore effettua direttamente il controllo sulle attività svolte dal capo ufficio e si avvale della collaborazione del medesimo per il controllo delle attività e degli atti posti in essere dai funzionari.</p>	<p>Capo settore</p>	<p>semestrale</p>	<p>DR Puglia-Settore soggetti rilevanti dimensioni - Ufficio Imprese medie</p>

<b>Attività esposta a rischio corruzione "Svolgimento delle procedure selettive per l'attribuzione delle posizioni organizzative"</b>						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Mancato rispetto della prassi di settore	Basso	Tutte le procedure sono sottoposte al vaglio della Commissione incaricata e alla firma del Direttore Regionale	Capo Area	Puntuale per ciascuna istruttoria	Area di Staff	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Gestione dei processi di valutazione"</b>						
Rischio	Valutazione rischio corruzione	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Mancato rispetto della prassi di settore	Basso	Il valutatore finale per le procedure SIRIO, POLARIS e POIR (incarichi che fanno capo alla DR) è il Direttore Regionale, che opera direttamente sulla procedura informatica	Capo Area	Puntuale per ciascuna attività	Area di Staff	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE"</b>						
Rischio	Valutazione rischio corruzione	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività - Collusione con i responsabili del processo	Basso	Approfondimento delle specifiche situazioni che possono ingenerare danno erariale.	Capo Ufficio	Puntuale per ciascun incarico	Ufficio Audit	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER RIMUOVERE RISCHI E CRITICITA'"</b>						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività	Basso	Condivisione con il Direttore Regionale della relazione preliminare e finale nonché degli interventi ritenuti necessari alla rimozione di rischi e criticità	Capo Ufficio	Puntuale per ciascun incarico	Ufficio Audit	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "SVOLGIMENTO DI AUDIT DI CONFORMITA' PRESSO GLI UFFICI PERIFERICI"</b>						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività	Basso	Condivisione della relazione preliminare e finale nonché degli interventi ritenuti necessari alla rimozione di rischi e criticità	Capo Ufficio	Puntuale per ciascun incarico	Ufficio Audit	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "INDAGINI CONOSCITIVE SULLA CORRETTA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI AUTONOMIA E INDIPENDENZA DA PARTE DEL PERSONALE"</b>						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività - Collusione con i responsabili del processo	Medio	Condivisione con il Direttore Regionale della relazione preliminare e finale nonché delle conclusioni e delle eventuali conseguenze sul piano disciplinare e/o Procura e/o Corte dei Conti	Capo Ufficio	Puntuale per ciascun incarico	Ufficio Audit	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "VIGILANZA SULL'ATTIVITA' DEGLI INTERMEDIARI E DEGLI ALTRI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' PER CONTO DELL'AGENZIA IN BASE A UN CONTRATTO O AD UNA CONVENZIONE"</b>						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività - Collusione con i responsabili del processo	Medio	Condivisione della relazione preliminare e finale nonché degli interventi ritenuti necessari alla rimozione di rischi e criticità	Capo Ufficio	Puntuale per ciascun incarico	Ufficio Audit	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "VIGILANZA SULLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"</b>						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività - Collusione con i responsabili del processo	Basso	Condivisione dei documenti principali di lavoro per l'approvazione nonché di eventuali interventi necessari alla rimozione di rischi e criticità	Capo Ufficio	Puntuale per ciascun incarico	Ufficio Audit	

<b>Attività esposta a rischio corruzione "Gestione Gare e Contratti di lavori, servizi e forniture e relative liquidazioni dei corrispettivi"</b>						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esclusione di soggetti da sottoporre a controllo	Medio	Utilizzo di criteri oggettivi per l'attività di analisi e selezione dei rischi	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio Risorse materiali	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Gestione immobili – Gestione contratti di locazione - Manutenzioni edili impiantistiche"</b>						
Rischio	Valutazione rischio corruzione	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Mancato rispetto della prassi di settore	Medio	Le lavorazioni sono assegnate a rotazione	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Risorse materiali	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "gestione dell'elenco dei professionisti abilitati al rilascio del visto di conformità"</b>						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o negligenze intenzionali nella esecuzione dell'attività	Medio	L'attività di autorizzazione e revoca (si tratta sempre di rinunce) al rilascio del visto di conformità prevede una procedura definita puntualmente e standardizzata in tutti gli step da eseguire. I funzionari, su indicazione del Capo Ufficio, compilano una check list di tutti i controlli che hanno effettuato. Al termine della lavorazione è sempre prevista la stampa della "chiusura" della stessa in procedura sull'applicativo "Elenco professionisti". Tale stampa è siglata dal Capo ufficio, a seguito della verifica della check list e della documentazione nel fascicolo appositamente creato per ciascun professionista. La stampa, nei periodi di minore pressione, è effettuata dallo stesso capo Ufficio e riporta il suo codice fiscale. Tutti gli atti ufficiali, prodromici al Provvedimento di autorizzazione/revoca e lo stesso provvedimento trasmesso via PEC sono firmati dal Capo Ufficio. Non sono previste deleghe a funzionari. Non sono presenti le figure del Capo Area. Il Settore Servizi Fiscali è privo di dirigente e la delega è direttamente conferita al Capo Ufficio dal Direttore Regionale che ha tenuto l'interim.	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio SERVIZI FISCALI	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "controlli sulla spettanza del diritto all'ammissione al beneficio del 5 per mille"</b>						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni
Omissioni o negligenze intenzionali nella esecuzione dell'attività	Medio	I controlli sulla spettanza del diritto all'ammissione al beneficio del 5 per mille, si concretizzano nella verifica dei requisiti dichiarati nella dichiarazione sostitutiva presentata dall'Ente. Il funzionario, accertati i requisiti, procede all'inserimento a sistema. Il Capo Ufficio, effettua a campione, un controllo sul 2% delle posizioni "positive", chiedendo al funzionario una stampa di ciascuna posizione estratta e verificando l'effettiva spettanza. Ciascuna stampa viene siglata dal Capo Ufficio.	Capo Ufficio	annuale	Ufficio SERVIZI FISCALI	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "rimborsi tasse Auto richiesti da non residenti in Sardegna"</b>						
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta	Osservazioni

Omissioni o negligenze intenzionali nella esecuzione dell'attività	Medio	La lavorazione dei rimborsi delle tasse automobilistiche su istanza di contribuenti non residenti in Sardegna si concretizza sostanzialmente in un processo che prevede la verifica, sulla base della documentazione presentata e/o acquisita, dell'errato pagamento della tassa per effetto dell'inserimento di una errata targa di un soggetto residente nell'Isola o dell'errata indicazione del codice Regione Sardegna. La lavorazione assegnata è conclusa con la convalida che avviene ad opera del Capo Ufficio a seguito della quale il sistema genera una mail automatica inviata allo stesso. Tutte le partiche sono verificate nel merito dal Capo Ufficio prima della convalida. Le istanze pervengono esclusivamente in NSD, veicolate su un contenitore creato ad hoc e scaricate in un file excel che riporta i dati essenziali della lavorazione di ciascuna istanza.	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio SERVIZI FISCALI	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "lavorazione delle istanze di accesso all'anagrafe tributaria, incluso l'archivio dei rapporti finanziari, formulate dai creditori ai sensi dell'art. 492-bis c.p.c., dagli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento e dagli</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Omissioni o negligenze intenzionali nella esecuzione dell'attività	Medio	L'attività di lavorazione delle istanze in parola non è tra quelle istituzionalmente attribuite per competenza dell'Ufficio Servizi Fiscali ma lo stesso è stato individuato tre quelli che devono gestire in Sardegna le istanze fino a quando non saranno ritrasferite per competenza al Ministero di Giustizia. Il gruppo di lavoro creato in Dr, coordinato dal Capo Ufficio, annovera funzionari di più Uffici del Settore controlli, Staff e Servizi fiscali. Le istanze, pervenute esclusivamente via pec, sono assegnate in NSD in un "contenitore" (sottoufficio virtuale di Servizi Fiscali del protocollo), scaricate in un file excel ogni giorno della settimana da un funzionario diverso dell'Ufficio servizi fiscali e assegnate al gruppo casualmente, ma in ragione di una equa distribuzione dei carichi ai funzionari del gruppo. Quasi tutte le istanze pervengono sulla base di un provvedimento autorizzativo della Magistratura e gli esiti sono generati solo dopo l'inserimento dei relativi n. di protocollo dei singoli atto che compongono il processo di lavorazione della pratica (istanza, richiesta di integrazione, richiesta di tributi speciali, esiti). Tutti gli atti, anche prodromici alla ostensione degli esiti, sono a firma del Capo ufficio/coordinatore del gruppo. Oltre ai strutturati passaggi organizzativi, che mirano alla riduzione al minimo del rischio di omissioni e/o negligenze intenzionali, è effettuato un ulteriore controllo incrociato dei protocolli scaricati da AIDA (applicativo 492) e quelli del file di monitoraggio/assegnazione allo scopo di far emergere eventuali protocolli non associati ad istanze presentate che abbiano generato esiti non autorizzati.	Capo Ufficio	Annuale	Ufficio SERVIZI FISCALI	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Attività previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di trasparenza amministrativa"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>

Omissioni o negligenze intenzionali nella esecuzione dell'attività	Medio	L'attività di accesso documentale ai sensi della L. 241/90, dall'ottobre 2020 è diventata più complessa e delicata per effetto delle Sentenze dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nn. 19, 20 e 21 del 25 settembre 2020 che hanno reso l'istituto in oggetto idoneo all'ostensione anche dei documenti conservati nell'Archivio dei rapporti finanziari e strumento difensivo soprattutto nell'ambito dei procedimenti di famiglia. Pertanto, la lavorazione è stata resa strutturata con una procedura standard che ciascun funzionario deve seguire avendo cura di rispettare le tempistiche previste dalla normativa con l'ausilio di un file di monitoraggio che ha lo scopo di fornire una guida di programmazione corretta. Nel file sono scaricate tutte le istanze pervenute su NSD e assegnate a cura del Capo Ufficio. Tutti gli atti ufficiali, prodromici all'ostensione o al diniego dei documenti e gli stessi provvedimenti trasmessi via PEC sono firmati dal Capo Ufficio previa diretta analisi dello stesso. L'eventuale richiesta dei movimenti e dei saldi dei conti correnti può essere autorizzata solo per casi specifici che sono previamente condivisi con il Direttore regionale. Lo stesso è l'owner della fase autorizzativa di secondo livello. La fase di richiesta di primo livello dell'accesso all'applicativo CAR2 che restituisce i saldi dei movimenti dei conti correnti può essere effettuata dal Capo Ufficio o ratificata dallo stesso, eccezionalmente, quando motivi di urgenza richiedono l'inserimento ad opera del funzionario assegnatario della pratica.	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio SERVIZI FISCALI	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Verifica preventiva stime prodotte dagli uffici per accertamento pratiche Docfa connesse a fabbricati a destinazione Speciale o Particolare"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Le stime prodotte dagli uffici sottoposte a controllo potrebbero favorire la determinazione di rendite catastali non congrue	Basso	Vengono sottoposte a controllo preventivo le stime riguardanti immobili di particolare importanza e complessità come da lista inviata agli uffici. L'istruttoria viene svolta da un funzionario nominato dal capo ufficio e gli esiti sono validati dal Capo Ufficio che firma la nota di condivisione/mancata condivisione delle determinazioni dell'UPT	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio SCCPIEOMI	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Predisposizione dei decreti di annullamento dei campioni certi aperti in esercizi precedenti a quello corrente, previa verifica dei requisiti di nullità"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Annullamento di campioni per i quali non ci siano valide motivazioni con rischio di danno erariale	Medio	L'istruttoria viene affidata a rotazione, a seconda delle competenze, a funzionari diversi. Le situazioni di particolare complessità vengono esaminate in maniera congiunta con il Capo Ufficio. Tutti i provvedimenti sono a firma del Capo Ufficio, su delega del Direttore Regionale	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio SCCPIEOMI	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Verifica del rispetto dei criteri servizi estimativi stabiliti dal Manuale Operativo delle Stime Immobiliari (MOSI)"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Possibile avallo di stime i cui valori determinati in maniera non corretta possano creare vantaggi per le parti richiedenti	Basso	Tutti i provvedimenti sono a firma del Capo Ufficio e l'istruttoria viene assegnata a rotazione a funzionari diversi in modo da garantire la terziarietà	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio SCCPIEOMI	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Provvedimenti attinenti alla gestione dell'anagrafe dei soggetti Onlus"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>

Mancato rispetto della prassi di settore	Basso	Tutti i provvedimenti sono a firma del Capo Ufficio, ovvero, sulla base dei limiti delle deleghe ricevute, del Capo Settore o del Direttore Regionale	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli PFLAIMENC	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Provvedimenti sanzionatori nei confronti dei CAF e degli Intermediari per visto di conformità infedele (art. 39 del D.Lgs. n. 241/1997)"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Collusione con i soggetti interessati	Basso	Tutti i provvedimenti sono a firma del Capo Ufficio, ovvero, sulla base dei limiti delle deleghe ricevute, del Capo Settore o del Direttore Regionale	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli PFLAIMENC	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Provvedimenti di autorizzazione e di diniego alla gestione dei depositi IVA ex art. 50-bis del D.L. n. 331/1993"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Collusione con i soggetti interessati	Basso	Le richieste di autorizzazione di depositi IVA sono rare/assenti nel contesto della regione. In ogni caso, tutti i provvedimenti sono a firma del Capo Ufficio, ovvero, sulla base dei limiti delle deleghe ricevute, del Capo Settore o del Direttore Regionale	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli PFLAIMENC	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Atti istruttori relativi alla variazione del domicilio fiscale"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Mancato rispetto della prassi	Basso	Verifica del rispetto delle modalità indicate nei documenti delle strutture centrali	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli PFLAIMENC	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Provvedimenti riguardanti la stampa e la fornitura di documenti fiscali (D.M. 29 novembre 1978)"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Mancato rispetto della prassi	Basso	Tutti i provvedimenti sono a firma del Capo Ufficio, ovvero, sulla base dei limiti delle deleghe ricevute, del Capo Settore o del Direttore Regionale	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli PFLAIMENC	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Indagini e controlli di particolare rilevanza e complessità"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Mancato rispetto della prassi di settore	Basso	Le lavorazioni sono assegnate a rotazione - I casi di maggiore interesse e complessità vengono analizzati da tutto il gruppo di lavoro vagliando le diverse criticità e la robustezza dei rilievi	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli Soggetti rilevanti	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Svolgimento delle attività istruttorie esterne"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Collusione con i soggetti interessati	Alto	Le lavorazioni sono assegnate a rotazione - Il capo Ufficio partecipa attivamente ai contraddittori con i Contribuenti - Tutti i Verbali Giornalieri vengono condivisi con il Capo Ufficio - Il Verbale di verifica viene condiviso prima della consegna con il Capo Ufficio	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli Soggetti rilevanti	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Erogazione dei rimborsi IVA e imposte sui redditi, IRAP e imposta sulle assicurazioni"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>

Omissioni o negligenze nella verifica dei presupposti	Alto	Tutti i provvedimenti sono a firma del Capo Ufficio, ovvero, sulla base dei limiti delle deleghe ricevute, del Capo Settore o del Direttore Regionale. Inoltre, per ciascun Rimborso viene redatta una dettagliata relazione. I soggetti richiedenti i rimborsi sono soggetti sottoposti anche a Tutoraggio	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli Soggetti rilevanti	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Controlli sulla liquidazione automatizzata delle dichiarazioni"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Omissioni o negligenze nella attività di liquidazione	Medio	Tutti i provvedimenti sono a firma del Capo Ufficio, ovvero, sulla base dei limiti delle deleghe ricevute, del Capo Settore o del Direttore Regionale. Inoltre, per ciascuna pratica viene redatta un apposita relazione sottoposta al vaglio del Capo Ufficio e del Capo Settore	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli Soggetti rilevanti	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Lavorazione delle comunicazioni di irregolarità e delle cartelle di pagamento scaturenti dai controlli di liquidazione"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Omissioni o negligenze nella attività di liquidazione	Alto	Tutti i provvedimenti sono a firma del Capo Ufficio, ovvero, sulla base dei limiti delle deleghe ricevute, del Capo Settore o del Direttore Regionale. Inoltre, per ciascuna pratica viene redatta un apposita relazione sottoposta al vaglio del Capo Ufficio e del Capo Settore	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli Soggetti rilevanti	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Rilascio di certificazioni"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Omissioni o negligenze nella attività di certificazione	Basso	Tutti i provvedimenti sono a firma del Capo Ufficio, ovvero, sulla base dei limiti delle deleghe ricevute, del Capo Settore o del Direttore Regionale. Inoltre, per ciascuna pratica viene redatta un apposita relazione sottoposta al vaglio del Capo Ufficio e del Capo Settore	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli Soggetti rilevanti	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Gestione delle istanze di accordo preventivo relativo alla patent box"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Collusione con i soggetti interessati	Basso	Tutti i provvedimenti sono a firma del Capo Ufficio, ovvero, sulla base dei limiti delle deleghe ricevute, del Capo Settore o del Direttore Regionale. Inoltre, per ciascuna pratica viene redatta un apposita relazione sottoposta al vaglio del Capo Ufficio e del Capo Settore	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Controlli Soggetti rilevanti	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Coordinamento e controllo dei rapporti di cooperazione in ambito regionale con l'Avvocatura dello Stato"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Istruttoria carente	Basso	Tutti i provvedimenti vengono controllati e firmati/vistati dal Capo Ufficio	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio Contenzioso e Riscossione	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Gestione delle attività di riscossione relative agli atti impugnati per i procedimenti in cui è parte e liquidazione delle spese di lite"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività	Basso	Tutti i provvedimenti vengono controllati e firmati/vistati dal Capo Ufficio	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio Contenzioso e Riscossione	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Redazione delle relazioni all'Avvocatura per le controversie davanti al giudice amministrativo, civile e penale"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>

Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività	Basso	Tutti i provvedimenti vengono controllati e firmati/vistati dal Capo Ufficio	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio Contenzioso e Riscossione	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Gestione delle attività connesse alla transazione fiscale e procedure concorsuali"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività	Basso	Tutti i provvedimenti vengono controllati e firmati/vistati dal Capo Ufficio	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio Contenzioso e Riscossione	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Monitoraggio e coordinamento Uffici, incassi, formazione dei ruoli, istanze di sospensione legale, sospensione amministrativa, partite scartate, annullate, sospese o duplicate, pagamenti rateali"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività	Basso	Tutti i provvedimenti vengono controllati e firmati/vistati dal Capo Ufficio	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio Contenzioso e Riscossione	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Monitoraggio, analisi e controllo delle segnalazioni ex art. 19 del D.Lgs. n. 112/1999"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività	Basso	Tutti i provvedimenti vengono controllati e firmati/vistati dal Capo Ufficio	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio Contenzioso e Riscossione	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Adozione degli atti in materia di collocamento a riposo, valutazione dei servizi pregressi a fini pensionistici e trattamento di quiescenza"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività	Basso	Utilizzo di criteri oggettivi per l'attività di analisi e selezione dei rischi	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna istruttoria	Ufficio Risorse Umane	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Attuazione dei programmi di gestione e mobilità del personale"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Omissioni o negligenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività	Basso	Le lavorazioni sono assegnate a rotazione con utilizzo di criteri oggettivi	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Risorse Umane	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Assunzione del personale in ambito regionale e assegnazione agli uffici"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Collusione con i soggetti interessati	Medio	Tutti i provvedimenti sono a firma del Direttore Regionale	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Risorse Umane	
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Attività istruttoria e di supporto per l'instaurazione e lo svolgimento dei procedimenti disciplinari"</b>						
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio corruzione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>	<b>Osservazioni</b>
Collusione con i soggetti interessati	Alto	Tutti i provvedimenti sono a firma del Direttore Regionale	Capo Ufficio	Puntuale per ciascuna attività	Ufficio Risorse Umane	



**Direzione Regionale della Sicilia**

**Area di Staff**

**Attività esposta a rischio corruzione "Attribuzione trattamento incentiv. alla mobilità e contrib. speciale trasferimento"**

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Attribuzione della indennità in assenza dei presupposti	medio	<p>Predisposizione di una check list, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti, redatta sulla base di criteri oggettivi ed omogenei. Creazione di un apposito file per il monitoraggio delle scadenze dei contratti di locazione relativi all'attribuzione del contributo speciale di trasferimento.</p> <p>Sottoscrizione e data sulla check list dei provvedimenti adottati e sulla stampa del contenuto del file per il monitoraggio delle scadenze dei contratti di locazione relativi all'attribuzione del contributo speciale di trasferimento.</p>	Capo Ufficio Area di Staff	Controllo sistematico sui provvedimenti adottati e semestrale per le scadenze dei contratti di locazione relativi all'attribuzione del contributo speciale di trasferimento.	DR Sicilia - Ufficio Area di Staff

**Attività esposta a rischio corruzione "Interpelli relativi ad incarichi dirigenziali, a posizioni organizzative e di elevata responsabilità (POER)"**

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Mancata attuazione della rotazione di incarico negli uffici preposti allo svolgimento di attività a più elevato rischio corruzione.	medio	<p>Predisposizione di una applicazione informatica che, in relazione a ciascun incarico, segnali l'approssimarsi (sei mesi) del termine di permanenza nel medesimo incarico previsto dalle Linee Guida.</p> <p>Apposizione di data e firma su un foglio di stampa del prospetto di cui al precedente punto.</p>	Capo Ufficio Area di Staff	Semestrale o all'occorrenza alla data di attivazione delle procedure di interpello.	DR Sicilia - Ufficio Area di Staff

**Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse materiali**

**Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI - GESTIONE CONTRATTI"**

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Procedimento amministrativo per l'acquisizione di beni, servizi e lavori non aderente alle norme ed alla prassi vigente	alto/medio	<p>Verifica dell'aderenza del procedimento diretto all'acquisizione di beni, servizi e lavori alla normativa ed alla prassi vigente finalizzata in particolare ad intercettare possibili errori o omissioni inerenti i seguenti profili:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La presenza di una richiesta formale da parte degli Uffici della Regione (anche in applicazione della direttiva 8123/2016);</li> <li>2) La separazione dei ruoli fra istruttore e punto ordinante;</li> <li>3) La scelta delle modalità di acquisizione del bene o del servizio;</li> <li>4) La presenza delle determina a contrarre e la correttezza delle motivazioni in essa contenute;</li> <li>5) La definizione delle esigenze tecniche connesse alla richiesta da soddisfare;</li> <li>6) La scelta dei contraenti ed i criteri utilizzati;</li> <li>7) La congruenza dei tempi di svolgimento delle procedure negoziali;</li> <li>8) La presenza di tutti i documenti necessari per la stipula;</li> <li>9) L'evasione dell'imposta di bollo sulla stipula, ove dovuta</li> <li>10) L'alimentazione dell'applicativo Circe.</li> </ol> <p>Il controllo verrà effettuato tramite estrazione, con l'utilizzo del generatore di numeri casuali della DC Audit, di n. 3 pratiche sulle quali si verificherà quanto sopra indicato. Gli esiti saranno riportati in apposita relazione redatta dall'Ing. Giuseppe Incorpora e vistata dalla Direttrice Regionale.</p>	Giuseppe Incorpora	Semestrale	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

Omissioni o carenze intenzionali da parte degli istruttori nelle attività di controllo della documentazione prodotta dagli operatori economici aggiudicatari delle procedure negoziali o ordinarie (ad esempio, sul possesso dei requisiti, sulla documentazione antimafia, sulle offerte anomale, sull'esecuzione dei lavori etc.)	alto/medio	<p>Verifica della corretta effettuazione dei controlli sui requisiti degli aggiudicatari delle procedure negoziali o ordinarie a cura dell'istruttore, anche tramite il controllo a campione delle autocertificazioni. In particolare verranno verificati:</p> <p>1) i requisiti di partecipazione secondo le modalità stabilite nella normativa vigente all'atto del controllo;</p> <p>2) la regolarità contributiva;</p> <p>3) eventuali ipotesi di conflitti d'interesse.</p> <p>Il controllo verrà effettuato tramite estrazione, con l'utilizzo del generatore di numeri casuali, della DC Audit di n. 3 pratiche sulle quali si verificherà quanto sopra indicato.</p> <p>Gli esiti saranno riportati in apposita relazione redatta dall'Ing. Giuseppe Incorpora e vistata dalla Direttrice Regionale.</p>	Giuseppe Incorpora	Semestrale	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Violazione della segretezza delle offerte	alto/medio	<p>Custodia in cassaforte delle buste contenenti le offerte (procedure di gara tradizionali) e consegna al Segretario della Commissione solo nell'imminenza dell'inizio della seduta pubblica.</p> <p>Redazione di un verbale di consegna delle buste al funzionario incaricato della custodia in cassaforte ed un verbale di consegna al Segretario della Commissione, finalizzata a constatare l'integrità delle buste e della corretta custodia. Della redazione di tali verbali si darà atto nella relazione semestrale redatta dall'Ing. Giuseppe Incorpora e vistata dalla Direttrice Regionale.</p>	Giuseppe Incorpora	Per ogni procedura ordinaria	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Contabilizzazioni in eccesso e/o effettuazione di pagamenti non dovuti con elaborazione di false liquidazioni	alto/medio	<p>Verifica della congruenza fra gli importi liquidati dall'Agenzia e gli importi dovuti in base al documento contrattuale che regola la prestazione.</p> <p>Il controllo verrà effettuato tramite estrazione, con l'utilizzo del generatore di numeri casuali della DC Audit, di n. 3 pratiche sulle quali si verificherà la congruenza delle liquidazioni. Gli esiti saranno riportati in apposita relazione redatta dall'Ing. Giuseppe Incorpora e vistata dalla Direttrice Regionale.</p>	Giuseppe Incorpora	Semestrale	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "DEFINIZIONE E GESTIONE POLITICHE DI APPROVVIGIONAMENTO "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Comportamenti tesi a favorire specifici contraenti	alto/medio	<p>Il presidio consiste nel verificare l'assenza di rapporti preferenziali con operatori economici. Per garantire tale presidio si applicheranno le indicazioni contenute nella Direttiva n. 1/2017 del Direttore Regionale della Sicilia, paragrafo 7.</p> <p>Il controllo verrà effettuato tramite estrazione con l'utilizzo del generatore di numeri casuali della DC Audit di n. 3 pratiche sulle quali si verificherà il rispetto delle regole contenute nella Direttiva n. 1/2017. Gli esiti saranno riportati in apposita relazione redatta dall'Ing. Giuseppe Incorpora e vistata dalla Direttrice Regionale.</p>	Giuseppe Incorpora	Semestrale	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "RICERCHE MERCATO IMMOBILIARE "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Conflitto di interessi del personale istruttore	alto/medio	<p>Si applicheranno le misure individuate nella nota n. 5266/2017 del Settore Gestione Risorse (patto d'integrità e dichiarazioni per il personale e per gli operatori economici).</p> <p>Con riferimento alle pratiche relative alle ricerche di mercato in ambito immobiliare, il controllo verrà effettuato, tramite estrazione con l'utilizzo del generatore di numeri casuali della DC Audit, su n. 3 pratiche relativamente alle quali verrà verificata la presenza delle dichiarazioni riscontrandone il contenuto sulla base dei dati presenti in anagrafe tributaria. Per quanto attiene alle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori, la verifica verrà effettuata, con analoghe modalità, su un campione del 5% delle pratiche. L'esito dei controlli verrà formalizzato in apposita relazione redatta dall'Ing. Giuseppe Incorpora e vistata dalla Direttrice Regionale.</p>	Giuseppe Incorpora	Semestrale	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

**Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PARCELLE DI MISSIONE "**

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Errori ed omissioni nel procedimento amministrativo	medio/basso	<p>Verifica dell'aderenza del procedimento di liquidazione delle parcelle di missione alla normativa ed alla prassi vigente finalizzata in particolare ad intercettare possibili errori o omissioni inerenti i seguenti profili:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La presenza, a corredo della parcella, di idonea documentazione autorizzativa, sia per quanto riguarda la missione che le modalità di svolgimento di essa;</li> <li>2) L'applicazione della normativa e della prassi riguardanti il trattamento di missione;</li> <li>3) L'applicazione dell'indennità per utilizzo del mezzo proprio attraverso la verifica del costo alla pompa della benzina per la giornata di missione in esame;</li> <li>4) La sottoscrizione da parte del Responsabile dell'Unità Organizzativa (o di un suo delegato) alla quale il dipendente appartiene per regolarità documentale, contabile e amministrativa;</li> <li>5) La coincidenza fra l'importo liquidato dal predetto Responsabile e quello inserito nell'applicativo SIGMA.</li> <li>6) La sottoscrizione della parcella da parte del Capo dell'Ufficio Risorse Materiali, o di altro soggetto, su delega del Direttore Regionale.</li> </ol> <p>Saranno controllate 20 parcelle di missione che saranno estratte con modalità casuali fra quelle liquidate nell'applicativo GeMi nel periodo di riferimento. Gli esiti saranno riportati in apposita relazione redatta dall'Ing. Giuseppe Incorpora e vistata dalla Direttrice Regionale.</p>	Giuseppe Incorpora	Semestrale	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

**Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE SPESE DI LITE "**

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Errori ed omissioni nel procedimento amministrativo	medio	<p>Verifica dell'aderenza del procedimento di liquidazione delle spese di lite alla normativa ed alla prassi vigente finalizzata in particolare ad intercettare possibili errori o omissioni inerenti i seguenti profili:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La presenza, a corredo della richiesta di liquidazione spese di lite, della sentenza con la quale l'Organismo Giudicante stabilisce l'entità e le modalità di corresponsione delle spese di lite;</li> <li>2) L'eventuale delega alla ricezione del pagamento per conto dell'avente diritto;</li> <li>3) La correttezza della proposta di liquidazione effettuata dalla DP;</li> <li>4) La determinazione dell'importo delle relative spese e degli oneri collegati;</li> <li>5) La sottoscrizione della fattura interna, da parte del Capo dell'Ufficio Risorse Materiali</li> <li>6) La coincidenza fra l'importo liquidato, sottoscritto come al punto precedente, e quello inserito nell'applicativo SIGMA (correttezza dell'approvazione).</li> </ol> <p>Saranno controllate 20 liquidazioni di spese di lite che saranno estratte con modalità casuali fra quelle liquidate nel periodo di riferimento. Gli esiti saranno riportati in apposita relazione redatta dall'Ing. Giuseppe Incorpora e vistata dalla Direttrice Regionale.</p>	Giuseppe Incorpora	Semestrale	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

**Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane**

**Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PROCEDURE SVILUPPO ECONOMICO "**

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta

Intenzionale errata valutazione delle istanze di rettifica o integrazione dei dati, contenuti nella scheda riassuntiva, presentate dai dipendenti interessati al conseguimento dello sviluppo economico	alto/medio	<p>Incaricato del controllo: funzionario dell'Ufficio Risorse Umane individuato con apposito ordine di servizio.</p> <p>Controllo: costituzione del gruppo di lavoro finalizzato alla valutazione delle istanze. Estrazione, dal relativo applicativo informatico, di un file excel contenente tutte le segnalazioni (istanze di rettifica o integrazione) presentate dai dipendenti (integrate dalle istanze cartacee inviate dai dipendenti assenti per lungo periodo e lavorate manualmente) e relative risposte nelle quali sono state evidenziate le motivazioni dell'accoglimento o del diniego della rettifica o integrazione richiesta. L'incaricato provvederà al controllo del contenuto (correttezza della motivazione di accoglimento o diniego delle istanze presentate) di n. 10 riscontri estratti, con generatore di numeri casuali, dal suddetto file excel.</p> <p>Il controllo, con le modalità sopra descritte, sarà applicato alle procedure di sviluppo economico successive al 24/06/2019, con la riserva di apportare le adeguate modifiche qualora le suddette procedure dovessero svolgersi secondo modalità differenti.</p> <p>Il controllo sarà evidenziato attraverso la redazione di una relazione da parte dell'incaricato del controllo.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Prima della pubblicazione delle graduatorie finali.	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane - Reparto gestione risorse
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ATTI COLLOCAMENTO A RIPOSO"</b>					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Intenzionale inserimento di accessori e retribuzioni non spettanti che impattano sulla liquidazione dei trattamenti previdenziali	alto/medio	<p>Incaricato del controllo: funzionario dell'Ufficio Risorse Umane individuato con apposito ordine di servizio.</p> <p>Controllo: esame delle liquidazioni e riscontro dei dati sui documenti presenti nel fascicolo pensionistico. In particolare, previo esame del fascicolo e stato matricolare, l'incaricato risconterà la qualifica funzionale del dipendente con le retribuzioni previste dal CCNL, e, per i compensi accessori, effettuerà il controllo con i dati forniti dall'applicativo D.I.C.E..</p> <p>L'incaricato del controllo verificherà con cadenza semestrale la completezza e la correttezza dell'istruttoria di n.3 pratiche estratte con generatore di numeri casuali; l'evidenza del controllo sarà data dall'apposizione della firma sul fascicolo esaminato e sui provvedimenti adottati.</p> <p>Il controllo sarà ulteriormente evidenziato attraverso la redazione di una relazione da parte dell'incaricato del controllo.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Semestrale	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane - Reparto gestione risorse
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE STATI MATRICOLARI DIPENDENTI"</b>					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Intenzionale mancata annotazione di provvedimenti che incidano sul trattamento retributivo del dipendente	alto/medio	<p>Incaricato del controllo: funzionario dell'Ufficio Risorse Umane individuato con apposito ordine di servizio.</p> <p>Controllo: esame dei provvedimenti da annotare.</p> <p>L'incaricato del controllo estrapolerà, con il generatore dei numeri casuali, da elenco NSD, le lavorazioni assegnate all'addetto nel corso del semestre per individuare il campione sul quale operare il controllo, visualizzando almeno tre stati matricolari relativi ai soggetti interessati dai provvedimenti per riscontrare la loro corretta annotazione. Nel caso in cui la lavorazione estrapolata non abbia comportato un effettivo inserimento manuale da parte dell'addetto, allora l'incaricato scorrerà l'elenco fino ad individuare una lavorazione con un effettivo inserimento manuale e su quello e sul relativo stato matricolare effettuerà il controllo. Registrerà detto controllo su foglio excel appositamente istituito, sottoscrivendo e datando tale prospetto; in ultimo, redigerà apposita relazione semestrale che darà atto dei controlli effettuati e delle pratiche esaminate.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Semestrale	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane - Reparto gestione risorse
<b>Settore Gestione Risorse- Ufficio Risorse Umane - Reparto Normativa Contenzioso e Disciplina</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "Gestione contenzioso del lavoro"</b>					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta

Possibilità che si facciano scadere intenzionalmente i termini decadenziali delle cause trattate.	alto/medio	<p>INCARICATO AL CONTROLLO: funzionario dell'Ufficio Risorse Umane individuato con apposito ordine di servizio. Qualora il controllo dovesse avere ad oggetto pratiche curate dal citato funzionario, il suddetto controllo verrà svolto dal Capo Ufficio Risorse Umane.</p> <p>Il controllo consisterà nell'esame di n. 2 pratiche, relative al contenzioso trattato dal Reparto, sorteggiate, ogni sei mesi, avvalendosi della casella Ufficiale di Posta Elettronica del Reparto. In particolare, l'incaricato del controllo procederà all'estrazione, con generatore di numeri casuali, di una giornata nell'intervallo temporale dei sei mesi sottoposti al controllo. Tale giornata sorteggiata, sarà visualizzata nella casella di Posta Ufficiale denominata "NORMATIVA CONTENZIOSO E DISCIPLINA" e verranno estrapolate, dalla posta in arrivo ricevuta nella detta giornata, le pratiche da sottoporre a controllo. Precisamente si controlleranno le prime due pratiche, i cui relativi riferimenti (anche semplici notizie o comunicazioni) sono pervenuti in ordine cronologico di arrivo nella giornata sorteggiata. Qualora in questa giornata non dovesse essere presente, nella posta in entrata, alcun riferimento relativo a pratiche del contenzioso del lavoro, si controlleranno le giornate successive a quella sorteggiata finché non si perverrà all'individuazione di due pratiche da controllare. Una volta individuate le pratiche, il controllo consisterà nella verifica del rispetto dei termini procedurali e delle relative scadenze degli atti e documenti posti in essere nel semestre di riferimento.</p> <p>L'evidenziazione del controllo avverrà con relazione semestrale in cui si relazionerà sulle modalità e sull'esito del detto controllo.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Semestrale	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane - Reparto Normativa, Contenzioso e Disciplina
---	------------	---	----------------------------	------------	---

**Attività esposta a rischio corruzione "Instaurazione procedimenti disciplinari"**

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Possibilità che si facciano scadere intenzionalmente i termini procedurali di cui all'art.55-bis del D.lgs 165/2001 che, se non rispettati, comportano la decadenza dall'esercizio dell'azione disciplinare.	alto/medio	<p>INCARICATO AL CONTROLLO: funzionario dell'Ufficio Risorse Umane individuato con apposito ordine di servizio. Qualora il controllo dovesse avere ad oggetto pratiche curate dal citato funzionario, il suddetto controllo verrà svolto dal Capo Ufficio Risorse Umane.</p> <p>Il controllo consisterà nell'esame di n. 2 pratiche, relative a procedimenti disciplinari, sorteggiate, ogni sei mesi, avvalendosi della casella Ufficiale di Posta Elettronica del Reparto. In particolare, l'incaricato del controllo procederà all'estrazione, con generatore di numeri casuali, di una giornata nell'intervallo temporale dei sei mesi sottoposti al controllo. Tale giornata sorteggiata, sarà visualizzata nella casella di Posta Ufficiale denominata "NORMATIVA CONTENZIOSO E DISCIPLINA" e verranno estrapolate, dalla posta in arrivo ricevuta nella detta giornata, le pratiche da sottoporre a controllo. Precisamente si controlleranno le prime due pratiche, i cui relativi riferimenti (anche semplici notizie o comunicazioni) sono pervenuti in ordine cronologico di arrivo nella giornata sorteggiata. Qualora in questa giornata non dovesse essere presente, nella posta in entrata, alcun riferimento relativo a procedimenti disciplinari, si controlleranno le giornate successive a quella sorteggiata finché non si perverrà all'individuazione di due pratiche da controllare. Una volta individuate le pratiche, il controllo consisterà nella verifica del rispetto dei termini procedurali e delle relative scadenze degli atti e documenti posti in essere nel semestre di riferimento.</p> <p>L'evidenziazione del controllo avverrà con relazione semestrale in cui si relazionerà sulle modalità e sull'esito del detto controllo.</p>	Capo Ufficio Risorse Umane	Semestrale	DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane - Reparto Normativa, Contenzioso e Disciplina

**Attività esposta a rischio corruzione "Trattazioni relative a responsabilità per danno erariale"**

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta

<p>Possibilità che si facciano scadere intenzionalmente i termini per la notifica degli atti di costituzione in mora per danni erariali (o dei rinnovi).</p>	<p>alto/medio</p>	<p>INCARICATO AL CONTROLLO: funzionario dell'Ufficio Risorse Umane individuato con apposito ordine di servizio. Qualora il controllo dovesse avere ad oggetto pratiche curate dal citato funzionario, il suddetto controllo verrà svolto dal Capo Ufficio Risorse Umane.</p> <p>Il controllo consisterà nell'esame di n. 2 pratiche, relative ai danni erariali, sorteggiate, ogni sei mesi, avvalendosi della casella Ufficiale di Posta Elettronica del Reparto. In particolare, l'incaricato del controllo procederà all'estrazione, con generatore di numeri casuali, di una giornata nell'intervallo temporale dei sei mesi sottoposti al controllo. Tale giornata sorteggiata, sarà visualizzata nella casella di Posta Ufficiale denominata "NORMATIVA CONTENZIOSO E DISCIPLINA" e verranno estrapolate, dalla posta in arrivo ricevuta nella detta giornata, le pratiche da sottoporre a controllo. Precisamente si controlleranno le prime due pratiche, i cui relativi riferimenti (anche semplici notizie o comunicazioni) sono pervenuti in ordine cronologico di arrivo nella giornata sorteggiata. Qualora in questa giornata non dovesse essere presente, nella posta in entrata, alcun riferimento relativo a pratiche dei danni erariali, si controlleranno le giornate successive a quella sorteggiata finché non si perverrà all'individuazione di due pratiche da controllare. Una volta individuate le pratiche, il controllo consisterà nella verifica del rispetto delle relative scadenze degli atti e documenti posti in essere nel semestre di riferimento.</p> <p>L'evidenziazione del controllo avverrà con relazione semestrale in cui si relazionerà sulle modalità e sull'esito del detto controllo.</p>	<p>Capo Ufficio Risorse Umane</p>	<p>Semestrale</p>	<p>DR Sicilia - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane - Reparto Normativa, Contenzioso e Disciplina</p>
--	-------------------	---	-----------------------------------	-------------------	--

**Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali**

**Attività esposta a rischio corruzione "LAVORAZIONE LISTA CONTROLLI PREVENTIVI IVA DI GRUPPO"**

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
<p>Omissioni o carenze intenzionali nella liquidazione delle dichiarazioni Iva in riferimento all'errata liquidazione manuale delle dichiarazioni stesse a seguito di accordi illeciti con il contribuente.</p>	<p>alto/medio</p>	<p>La lavorazione della lista "IVA di gruppo" viene attribuita dalla DC GT annualmente mediante una CdS che indica i criteri di liquidazione delle posizioni ivi inserite. Eventuali lavorazioni manuali possono interessare le posizioni, inserite in lista, che a causa di determinate situazioni (fallimento, omessi versamenti) necessitano di una lavorazione anticipata delle annualità successive rispetto alle normali scadenze. Nei casi di lavorazione manuale "anticipata" il Gruppo di Lavoro predispone apposita segnalazione indirizzata all'Ufficio Territoriale nella cui circoscrizione è il domicilio fiscale del soggetto obbligato alla dichiarazione alla data in cui questa è presentata (art. 31 del D.Lgs. 215/2005). La successiva iscrizione a ruolo degli esiti di irregolarità viene demandata agli Uffici Territoriali competenti per territorio.</p> <p>Il controllo viene effettuato in sede di firma delle segnalazioni inviate agli Uffici Territoriali competenti.</p>	<p>Capo Ufficio Servizi Fiscali</p>	<p>Totalità delle posizioni al termine delle lavorazioni</p>	<p>DR Sicilia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali</p>

<p>Annullamento/variazione in esito a seguito di accordi illeciti con il contribuente/consulente (con riferimento ai controlli automatici ex art. 36 bis del D.P.R. 600/73 e 54 bis del D.P.R. 633/72). Per esempio in sede di controlli preventivi, per effetto di accordi illeciti con il contribuente, possono essere inseriti crediti degli anni precedenti non spettanti o comunque eseguite indebitate operazioni di rettifica della dichiarazione</p>	<p>alto/medio</p>	<p>In fase di liquidazione delle dichiarazioni IVA di gruppo, il Gruppo di Lavoro effettua tutti i riscontri necessari affinché le risultanze della liquidazione automatizzata effettuata dal centro siano in linea con le direttive impartite con la CdS emanata dalla DC GT. Successivamente elabora una relazione (protocollata nel registro interno) sottoposta all'autorizzazione del Capo Ufficio e/o del Capo settore. Successivamente il Gruppo di Lavoro provvede alla lavorazione sull'applicativo DALI e sottopone al Capo Ufficio e/o al Capo settore (unitamente alla proposta già autorizzata) le eventuali comunicazioni di irregolarità. Eventuali variazioni (diminuzione di debiti e/o aumento di crediti) eccedenti il limite di € 516.457,00 vengono sottoposti all'approvazione del Direttore Regionale. Di regola, la gestione delle comunicazioni di irregolarità, in fase di assistenza ai contribuenti, sono di competenza degli Uffici Territoriali.</p> <p>Il controllo viene effettuato utilizzando la procedura DALI - monitoraggio liste controlli preventivi - tassazione di gruppo - IVA di Gruppo. Il controllo si esplica nel riscontro puntuale della composizione del fascicolo e delle motivazioni delle rettifiche effettuate. Relativamente alle iscrizioni a ruolo, queste vengono effettuate centralmente indipendentemente dal fatto che venga inserita la data di consegna della comunicazione di irregolarità.</p>	<p>Capo Ufficio Servizi Fiscali</p>	<p>Tutte le posizioni contenute nella lista</p>	<p>DR Sicilia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali</p>
<p><b>Attività esposta a rischio corruzione "CONTROLLO DEI PRESUPPOSTI FORMALI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI L'AMMISSIONE AL BENEFICIO DEL 5 PER MILLE"</b></p>					
<p>Omissioni o carenze intenzionali nel controllo dei presupposti formali dei soggetti giuridici richiedenti per il primo anno (c.d. nuovi iscritti) l'ammissione al beneficio del cinque per mille dell'IRPEF</p>	<p>alto/medio</p>	<p>La verifica di sussistenza dei presupposti formali (tempestività e completezza della domanda telematica d'iscrizione e della autocertificazione resa ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del DPCM 23.07.2020) per l'iscrizione nell'elenco del cinque per mille e dell'iscrizione nei registri o albi previsti dalla legge è effettuata dai funzionari istruttori su tutti i soggetti che hanno effettuato l'iscrizione telematica ai sensi dell'art. 7 del citato DPCM</p>	<p>Capo Ufficio</p>	<p>annuale (considerati i tempi ordinari di inserimento delle liste in procedura "5 per mille")</p>	<p>DR Sicilia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali</p>
<p>Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo dei requisiti sostanziali dei soggetti giuridici iscritti nell'elenco permanente dei beneficiari del cinque per mille</p>	<p>alto/medio</p>	<p>La verifica di sussistenza dei requisiti sostanziali per il godimento del beneficio del 5 per mille per i soggetti iscritti nell'elenco permanente viene effettuato dai funzionari addetti all'istruttoria su un campione significativo di soggetti (cfr. art 1, co. 8 del D.P.C.M. 16/03/2007) selezionato con criteri stabiliti annualmente con apposita nota di servizio del Capo Ufficio. Il Capo Ufficio effettua un controllo a campione sulle posizioni oggetto d'istruttoria nell'anno di riferimento. L'ampiezza del campione è stabilita in base al numero complessivo delle pratiche selezionate per l'istruttoria di merito nell'anno e comunque non inferiore a 10 posizioni.</p>	<p>Capo Ufficio</p>	<p>annuale (considerati i tempi ordinari di inserimento delle liste in procedura "5 per mille")</p>	<p>DR Sicilia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali</p>
<p><b>Attività esposta a rischio corruzione "LAVORAZIONE ISTANZE DEI PROFESSIONISTI INSERITI NELL' ELENCO INFORMATIZZATO VISTI CONFORMITA' "</b></p>					
<p><b>Rischio</b></p>	<p><b>Valutazione rischio</b></p>	<p><b>Controllo</b></p>	<p><b>Responsabile del controllo</b></p>	<p><b>Frequenza controllo</b></p>	<p><b>Articolazione coinvolta</b></p>
<p>Omissioni o carenze intenzionali nella lavorazione delle istanze a seguito di accordi illeciti con il professionista.</p>	<p>basso/medio</p>	<p>La DR, Ufficio Servizi Fiscali, gestisce in ambito regionale l'elenco informatizzato dei professionisti abilitati al rilascio del visto di conformità sulle dichiarazioni. Il controllo si differenzia a seconda che l'istanza sia quella iniziale (comunicazione preventiva) o si tratti di un rinnovo. Nel primo caso viene effettuato il controllo complessivo della documentazione allegata all'istanza e del contenuto dell'autocertificazione. L'esito del controllo può produrre oltre alla mancata iscrizione, la produzione di provvedimenti di disabilitazione da Entratel, segnalazione all'ordine di appartenenza e, in caso di evidenza penale, la segnalazione alla P.d. R competente. Nel caso di rinnovo il campione è composto da tutti i professionisti che hanno apposto visti in dichiarazioni IVA che chiudono a rimborso e per i quali gli UT chiedono la conferma della regolarità della posizione.</p>	<p>Capo Ufficio Servizi Fiscali</p>	<p>Totalità delle posizioni al termine delle lavorazioni</p>	<p>DR Sicilia - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali</p>

**Ufficio Contenzioso e Riscossione - Sezione Riscossione**

**Attività esposta a rischio corruzione "Apposizione visto di esecutorietà sui ruoli"**

omissione o carenza intenzionale del visto	alto/medio	<p>Il Funzionario della sezione riscossione addetto al controllo, individuato con apposito ordine di servizio, provvederà, con cadenza quindicinale, attraverso il Portale Esiti contabili Ruoli – Area Visto, a verificare se sono presenti a sistema partite convalidate da uffici interni della DR che sono in attesa dell'apposizione del visto di esecutorietà, necessario per la successiva consegna di tali carichi all'AdR. In presenza di partite convalidate per le quali gli Uffici non hanno prodotto alla Sezione Riscossione apposita richiesta di visto, il predetto funzionario provvederà a chiedere tempestivamente all'Ufficio competente l'inoltro della richiesta.</p> <p>Nella generalità dei casi, l'Ufficio interno trasmetterà, debitamente protocollata, la nota contenente copia delle partite convalidate presenti al sistema. Pervenuta la richiesta, il Capo Sezione Riscossione verificherà la corrispondenza delle partite di ruolo presenti al sistema con la minuta cartacea di convalida ed apporrà il visto di esecutorietà entro la quindicina.</p>	Capo Sezione Riscossione	quindicinale	DR Sicilia - Ufficio Contenzioso e Riscossione - Sezione Riscossione
--	------------	--	--------------------------	--------------	--



Direzione Regionale della Toscana					
Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali					
1. Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ELENCO PROFESSIONISTI ABILITATI AL RILASCIO VISTO DI CONFORMITÀ"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Omissioni o carenze intenzionali nella verifica dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione al visto di conformità	medio/alto	Il Capo Settore con il supporto del Capo Ufficio Servizi Fiscali estrae quadrimestralmente mediante il generatore di numeri casuali una data compresa nel periodo oggetto di controllo e, partendo da tale data, individua sul protocollo NSD in entrata le prime 10 comunicazioni relative all'abilitazione all'apposizione del visto di conformità. Sul campione estratto verifica l'iscrizione o l'aggiornamento dei dati del professionista sull'applicativo Elenco Professionisti, controlla la documentazione prodotta e la relativa acquisizione nell'archivio informatico, le stampe dell'istruttoria e verifica il corretto svolgimento dell'attività di controllo formale e sostanziale svolto da parte dei funzionari addetti e la tempestività delle lavorazioni.	Capo Settore Servizi	Quadrimestrale, entro il mese successivo alla scadenza del quadrimestre solare di riferimento: scadenza 31 maggio; 30 settembre; 31 gennaio.	DR Toscana - Settore Servizi - Servizi Fiscali

2. Attività esposta a rischio corruzione: "GESTIONE DELL'ELENCO DEI CONTRIBUENTI AMMESSI AL RIPARTO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Omissioni o carenze intenzionali nel controllo formale e sostanziale delle dichiarazioni sostitutive connesse alla richiesta di iscrizione telematica nell'elenco dei partecipanti al riparto della quota del 5 per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche	medio/alto	<p>Annualmente il Capo Settore con il supporto del Capo Ufficio Servizi Fiscali, dopo che l'elenco delle richieste di iscrizione presente nella procedura informatica "cinque per mille - conferma iscrizioni" è divenuto definitivo, esegue la stampa degli elenchi dei soggetti con iscrizione "confermata" e "non confermata". Da tali elenchi, il Capo Settore estrae un campione di 5 soggetti non confermati e di 10 soggetti confermati ed esegue un controllo sulla correttezza formale della dichiarazione sostitutiva presentata al fine di verificare il corretto svolgimento dell'attività istruttoria di controllo da parte dei funzionari in servizio presso l'Ufficio.</p> <p>Annualmente il Capo Settore con il supporto del Capo Ufficio Servizi Fiscali, a conclusione del controllo formale sulle dichiarazioni sostitutive, estrae un campione di fascicoli tra quelli selezionati ai fini del controllo sostanziale delle dichiarazioni sostitutive eseguito dai dipendenti dell'Ufficio. Sul campione estratto, composto da 10 fascicoli, viene effettuato il controllo sostanziale sulla correttezza della dichiarazione sostitutiva presentata.</p>	Capo Settore Servizi	Annuale	DR Toscana - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali

3. Attività esposta a rischio corruzione: "COMUNICAZIONI INTERLOCUTORIE E NOTE CONCLUSIVE IN ORDINE AD ISTANZE DI ACCESSO ALLA BANCA DATI DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA, COMPRESO L'ARCHIVIO DEI RAPPORTI FINANZIARI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Omissioni o carenze intenzionali nella verifica dei requisiti per l'accesso alla banca dati dell'Anagrafe Tributaria, compreso l'Archivio dei rapporti finanziari, ovvero nella lavorazione delle istanze nei termini di legge	medio/alto	Il Capo Settore con il supporto del Capo Ufficio Servizi Fiscali estrae trimestralmente mediante il generatore di numeri casuali una data compresa nel periodo oggetto di controllo e, a partire da tale data, individua sul protocollo NSD in entrata 5 comunicazioni relative all'accesso alla banca dati dell'Anagrafe Tributaria, compreso l'Archivio dei rapporti finanziari, secondo il seguente ordine di protocollazione: 3, 5, 8, 13, 21. Controlla sul campione estratto la tempestiva assegnazione a uno dei funzionari addetti al processo e verifica, l'aggiornamento dei dati sull'applicativo AIDA, la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di legittimazione, il pagamento dei tributi speciali o la causa di esenzione. Il controllo della documentazione avviene direttamente dal NSD, dove ciascun funzionario addetto archivia tutti i documenti che compongono la pratica nel proprio fascicolo elettronico, distinto per nome del funzionario e per anno.	Capo Settore Servizi	Trimestrale, entro il mese successivo alla scadenza del trimestre solare di riferimento: scadenza 30 aprile; 31 luglio; 31 ottobre; 31 gennaio.	DR Toscana - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali
4. Attività esposta a rischio corruzione: "GESTIONE DELLE ABILITAZIONI PER L'ACCESSO DEI COMUNI A SIATEL: ATTIVAZIONE DEGLI UTENTI, RIATTIVAZIONE IN CASO DI REVOCA O BLOCCO"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Omissioni o carenze intenzionali nell'attivazione o riattivazione dei profili degli utenti	medio/alto	Il Capo Settore con il supporto del Capo Ufficio Servizi Fiscali estrae quadrimestralmente mediante il generatore di numeri casuali una data compresa nel periodo oggetto di controllo e, partendo da tale data, svolge i seguenti riscontri: 1) mediante la funzione monitoraggio operazioni effettuate sull'applicativo VITRUVIO, seleziona le prime 2 operazioni svolte dai funzionari dell'ufficio abilitati (Responsabile operazione) a partire dalla data estratta, verificando i presupposti sottostanti l'operazione e la tempestività di lavorazione. Nel caso in cui nella data estratta risultino più di 2 operazioni, si procede all'estrazione casuale delle posizioni da controllare tramite il generatore dei numeri casuali; 2) mediante la funzione monitoraggio>ricerca segnalazioni (ente: comuni) dell'applicativo MONADE, estrae il prospetto Excel e seleziona le prime 2 operazioni (colonna: sbloccato da) svolte dai funzionari addetti abilitati a partire dalla data estratta, verificando i presupposti sottostanti l'operazione e la tempestività di lavorazione. Nel caso in cui nella data estratta risultino più di 2 operazioni, si procede all'estrazione casuale delle posizioni da controllare tramite il generatore dei numeri casuali.	Capo Settore Servizi	Quadrimestrale, entro il mese successivo alla scadenza del quadrimestre solare di riferimento: scadenza 31 maggio; 30 settembre; 31 gennaio.	DR Toscana - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali

**5. Attività esposta a rischio corruzione: "REDAZIONE DEGLI ATTI DI CONTESTAZIONE ED IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AGLI INTERMEDIARI (DERIVANTI DA SEGNALAZIONI WEBANT E DA VERBALI DELL'UFFICIO AUDIT)"**

Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
<p>Omissione o carenze intenzionali nella emissione dell'atto di contestazione delle violazioni e di irrogazione delle sanzioni e nel versamento delle somme dovute</p>	<p>medio/alto</p>	<p>Con cadenza trimestrale il Capo Settore con il supporto del Capo Ufficio Servizi Fiscali estrae con il generatore di numeri casuale n.3 atti di contestazione notificati nel periodo oggetto di controllo per la verifica della coerenza nella determinazione delle sanzioni e della correttezza delle motivazioni, la notifica, il versamento e l'iscrizione a ruolo in caso di omesso pagamento.</p> <p>Sulla base di quanto stabilito dall'art.12, c.7, L.212/2000 (Statuto del contribuente) gli atti di contestazione non vengono emessi prima che siano decorsi 60 giorni dal rilascio all'intermediario di copia del verbale di chiusura delle operazioni di controllo oppure dalla segnalazione delle presunte irregolarità tramite webant.</p> <p>Ai fini del monitoraggio è utilizzato uno "scadenziere generale" in formato excel nel quale sono riportati gli atti di contestazione derivanti dai processi verbali di constatazione e quelli derivanti dalle segnalazioni di webant.</p> <p>Nello scadenziere sono inseriti gli estremi identificativi dell'intermediario e del P.V. concluso con la relativa data di notifica, il funzionario assegnatario della pratica, i dati dell'atto di contestazione e della relativa notifica, le date dei versamenti e gli importi versati, le date di presentazione di deduzioni difensive, gli estremi identificativi dell'atto di irrogazione delle sanzioni, il visto ruolo.</p>	<p>Capo Settore Servizi</p>	<p>Trimestrale, entro il mese successivo alla scadenza del trimestre solare di riferimento: scadenza 30 aprile; 31 luglio; 31 ottobre; 31 gennaio.</p>	<p>DR Toscana - Settore Servizi - Ufficio Servizi Fiscali</p>

<b>Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "TRATTAZIONE CONTENZIOSO DEL LAVORO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nell'esecuzione dell'attività istruttoria finalizzata alla corretta costituzione in giudizio e alla difesa delle ragioni dell'Ufficio nel corso del giudizio	medio/alto	<p>Il responsabile dell'ufficio analizza tutti gli atti e documenti in entrata relativi alla trattazione del contenzioso del lavoro e provvede ad assegnarne la lavorazione ai funzionari dell'Ufficio, in base alle specifiche competenze e carichi di lavoro, o a trattare personalmente la questione. Anche nelle pratiche assegnate ai funzionari il responsabile partecipa alle fasi principali dell'attività istruttoria e verifica, con incontri frequenti tenuti con il personale dell'ufficio, i tempi e le modalità di svolgimento delle singole attività.</p> <p>Il responsabile verifica, al momento della firma degli atti a lui delegati o al momento della sigla delle bozze di provvedimento riservate alla firma del Direttore Regionale, che i funzionari abbiano eseguito, sulle attività delegate, un'attività istruttoria completa e corretta. A conferma dei controlli eseguiti sottoscrive gli atti endoprocedimentali affidati, in via esclusiva, alla cura dei funzionari, a riprova della correttezza delle motivazioni da inserire nei provvedimenti. Tra le modalità di evidenziazione dei controlli si rappresentano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Atti e documenti ufficiali dai quali risulta lo svolgimento di fasi istruttorie (o la contemporanea presenza nello svolgimento delle attività) da parte del responsabile dell'ufficio;</li> <li>2. Sigla apposta sulle bozze di provvedimenti a firma del Direttore Regionale;</li> <li>3. Sottoscrizione apposta sugli atti endoprocedimentali affidati, in via esclusiva, alla cura dei funzionari, a riprova della correttezza delle motivazioni inserire nei provvedimenti.</li> </ol>	Capo Ufficio Risorse Umane	Periodica in base alle fasi di lavorazione degli atti	DR Toscana - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Umane
<b>Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Procedure di affidamento espletate in violazione o elusione della disciplina comunitaria e nazionale	medio/alto	<p>Con l'introduzione delle schede del M.I.P. (Manuale Interattivo delle Procedure) il responsabile dell'URM monitora tutti gli adempimenti da porre in essere e verifica che, nella Determina a contrarre, vengano esplicitate le motivazioni della scelta della procedura negoziale. Le attività di monitoraggio sulle tipologie e modalità di acquisti sono inoltre facilitate dall'applicativo C.I.R.C.E. (Consultazione Informatica Repertorio Contratti Entrate) ideato per adempiere agli obblighi in materia di pubblicazione e di trasparenza previsti dall'art. 1, comma 32 L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013. Come previsto dal MIP, scheda Bb3, paragrafo "Presidi anticorruzione", in fase di prima assegnazione all'URM e poi annualmente, ciascun dipendente dichiara preventivamente le situazioni di potenziale conflitto. Inoltre, ai dipendenti cui viene assegnata la singola procedura di gara, viene richiesta - nella fase della individuazione dei soggetti partecipanti alla gara stessa - la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità". Tutte le dichiarazioni vengono viste dal Responsabile dell'Ufficio. Analogamente, nell'ambito delle procedure di scelta del contraente, i componenti delle Commissioni di gara, dei Gruppi di lavoro e i soggetti esterni partecipanti alla procedura devono dichiarare potenziali conflitti d'interesse.</p> <p>Apposizione di firma o sigla su tutte le dichiarazioni rese dai dipendenti.</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	Periodicamente in fase di svolgimento delle procedure di affidamento.	DR Toscana - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

## TOSCANA

Definizione dei requisiti di partecipazione alla gara predisposti ad hoc per favorire uno specifico contraente	medio/alto	Predisposizione di capitolati di gara con requisiti sufficientemente generici e che non prevedano griglie di sbarramento o "bandi fotografia" per favorire uno specifico fornitore  Viene posta particolare attenzione nella redazione dei capitolati di gara per assicurare piena coerenza con gli elementi significativi fissati nella determina. Per le gare più rilevanti il Capo Ufficio può disporre che il capitolato venga esaminato anche dagli altri funzionari addetti all'attività negoziale. Tra le modalità di evidenziazione dei controlli si rappresentano: 1. Sigla o firma apposta su atti e documenti a rilevanza esterna.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Periodicamente in fase di predisposizione dei bandi di gara	DR Toscana - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo (ad esempio sul possesso dei requisiti, sulla documentazione antimafia, etc.)	medio/alto	In tutte le procedure negoziali vengono regolarmente effettuati i controlli previsti dalle schede del M.I.P. (Manuale Interattivo delle Procedure). Viene accertata la regolarità contributiva (richiesta del DURC all'INPS), la regolarità fiscale (richieste ai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate), eventuali carichi pendenti (richieste al Casellario giudiziale)  I documenti di controllo acquisiti sono agli atti di ogni procedura negoziale	Capo Ufficio Risorse Materiali	Periodicamente in fase di controllo dei requisiti di partecipazione	DR Toscana - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
Violazione della segretezza delle offerte	medio/alto	Nelle gare tradizionali (fuori MEPA), per evitare il rischio di violazione della segretezza delle offerte queste devono pervenire in busta chiusa o attraverso posta certificata da assegnare esclusivamente al responsabile del procedimento o all'indirizzo di posta elettronica di quest'ultimo. Le buste pervenute in formato cartaceo vengono conservate in apposita cassaforte o, in mancanza, nella stanza del Capo Ufficio in armadi chiusi.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Periodicamente nei casi di ricezione di offerte in busta chiusa	DR Toscana - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL BUDGET E CONTROLLO SPESA BENI E SERVIZI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di controllo della spesa per beni e servizi	medio/alto	Poiche' alla fase di inserimento e convalida, per ciascuna fattura, segue la fase di approvazione, le due attività sono nettamente separate ed effettuate da soggetti con abilitazioni diverse. Successivamente all'approvazione, con cadenza semestrale, il Capo Ufficio effettuerà un controllo a campione su alcune fatture.  Il controllo formale e di merito viene effettuato attraverso l'abilitazione "approvazione" nel sistema SIGMA e mediante l'utilizzo di una specifica check list appositamente redatta per tracciare tutte le fasi. Il controllo viene effettuato su tutte le fatture, ad opera dei dipendenti abilitati all'approvazione, sul corretto inserimento in SIGMA delle fatture. Il capo ufficio farà un controllo sull'1% delle fatture - individuate attraverso il generatore di numeri casuali - con un minimo di 1 ed un massimo di 30 fatture. Tra le modalità di evidenziazione dei controlli si rappresentano: 1. estrapolazione dalla procedura informatica SIGMA dell'elenco delle fatture approvate. 2. individuazione dei pagamenti da sottoporre a controllo; 3. verifica del fascicolo.	Capo Ufficio Risorse Materiali	semestrale	DR Toscana - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali

<b>Attività esposta a rischio corruzione "LIQUIDAZIONE COMPENSI ACCESSORI E RIMBORSI SPESE MISSIONI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Errata liquidazione missioni dipendenti DRT	medio/alto	<p>Con l'introduzione della procedura Ge.Mi. le missioni vengono inserite direttamente dal dipendente nell'applicativo e controllate, come documentazione delle spese, dal certificatore e nei contenuti dal responsabile/validatore. Il relativo pagamento non deve essere inserito in SIGMA ma transita direttamente in DICE (con accredito sul cedolino dello stipendio). E' venuta meno la figura del "liquidatore" e conseguentemente la necessita' di controllo sull'operato dello stesso e sul corretto inserimento degli importi in SIGMA. Puo' essere tuttavia previsto un controllo a campione, a cadenza annuale, del Capo Ufficio, su un numero limitato di missioni della DR (l'1% individuato attraverso il generatore di numeri casuali - con un minimo di 1 ed un massimo di 20) per le quali dovra' essere stampata tutta la documentazione.</p> <p>Le stampe delle missioni sorteggiate vengono viste dal Capo Reparto e dal Capo Ufficio e conservate agli atti</p>	Capo Ufficio Risorse Materiali	annuale	DR Toscana - Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali
<b>Settore PFLAIMENC - Ufficio Controlli</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "IRROGAZIONE DI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI DI COMPETENZA DELLA DR CONSEGUENTE ALL ATTIVITA' DI CONTROLLO"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nella esecuzione dell'attività istruttoria finalizzata predisposizione dei provvedimenti sanzionatori	medio/alto	<p>Trimestralmente il Capo Ufficio Controlli estrae dalla procedura di gestione documentale l'elenco delle segnalazioni pervenute dagli uffici operativi ai fini della applicazione dei provvedimenti sanzionatori previsti dall'art.12 del DLGS 471/97. Attraverso l'adozione di un passo di campionamento disciplinato con successiva disposizione interna, il Capo Ufficio Controlli individua un campione di fascicoli istruiti dai funzionari al fine di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rispetto dei tempi di lavorazione dell'istruttoria;</li> <li>- la correttezza e conformità dell'attività istruttoria connessa all'emissione del provvedimento sanzionatorio;</li> <li>- il corretto inserimento del provvedimento nella procedura informatica PRO.S.A..</li> </ul> <p>Di tale controllo viene lasciata evidenza agli atti attraverso la compilazione di una nota interna sulle operazioni eseguite.</p> <p>Tra le modalità di evidenziazione dei controlli si rappresentano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. stampe degli elenchi estratti dalla procedura di gestione documentale;</li> <li>2. nota interna predisposta dal Capo Ufficio Controlli sulle operazioni di controllo eseguite.</li> </ol>	Capo Ufficio Controlli	Trimestrale	DR Toscana - Settore PFLAIMENC - Ufficio Controlli

<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ANAGRAFE UNICA DELLE ONLUS"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nella esecuzione dell'attività istruttoria finalizzata alla iscrizione nell'anagrafe unica regionale delle Onlus o modifica intenzionale dei dati contenuti nell'Anagrafe regionale delle Onlus in mancanza di documentazione e istruttoria.	medio/alto	<p>Trimestralmente il Capo Ufficio Controlli estrae dalla procedura "banca dati Onlus" l'elenco dei soggetti che hanno presentato nel periodo in esame istanza di iscrizione all'anagrafe unica regionale delle Onlus. Attraverso l'adozione di un passo di campionamento disciplinato con successiva disposizione interna, il Capo Ufficio Controlli individua un campione di fascicoli istruiti dai funzionari al fine di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rispetto dei tempi di lavorazione dell'istruttoria;</li> <li>- il corretto controllo sui requisiti previsti per l'inserimento del soggetto nell'anagrafe regionale delle Onlus;</li> <li>- il corretto inserimento nell'anagrafe regionale delle Onlus dei soggetti per i quali risulta adottato il relativo provvedimento.</li> </ul> <p>Di tale controllo viene lasciata evidenza agli atti attraverso la compilazione di una nota interna sulle operazioni eseguite.</p> <p>Si da atto che l'attività in questione è stata oggetto di specifiche indicazioni operative attraverso la nota protocollo n.1009 del 5 giugno 2020 e relativi allegati. Tale documentazione verrà tenuta presente nell'esecuzione dei controlli a campione.</p> <p>Tra le modalità di evidenziazione dei controlli si rappresentano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. stampe degli elenchi estratti dalla procedura "banca dati Onlus";</li> <li>2. nota interna predisposta dal Capo Ufficio Controlli sulle operazioni di controllo eseguite.</li> </ol>	Capo Ufficio Controlli	Trimestrale	DR Toscana - Settore PFLAIMENC - Ufficio Controlli
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE ELEMENTI DI ACCERTAMENTO PERVENUTI ALLA DR"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Occultamento o sottrazione degli elementi di accertamento	medio/alto	<p>Il Capo Ufficio Controlli, ricevuto l'elemento di accertamento pervenuto alla Direzione Regionale, dà incarico al funzionario istruttore di eseguirne l'analisi di merito e di inserirlo all'interno dell'elenco riepilogativo degli elementi di accertamento in uso presso l'Ufficio.</p> <p>Trimestralmente il Capo Ufficio Controlli estrae dall'elenco degli elementi di accertamento, adottando un passo di campionamento disciplinato con successiva disposizione interna, un campione di elementi istruiti dai funzionari al fine di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la corretta lavorazione di tutti gli elementi pervenuti;</li> <li>- la correttezza dell'istruttoria eseguita dai funzionari.</li> </ul> <p>Di tale controllo viene lasciata evidenza agli atti attraverso la compilazione di una nota interna sulle operazioni eseguite.</p> <p>Tra le modalità di evidenziazione dei controlli si rappresentano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. stampe degli elenchi degli elementi di accertamento;</li> <li>2. nota interna predisposta dal Capo Ufficio Controlli sulle operazioni di controllo eseguite.</li> </ol>	Capo Ufficio Controlli	Trimestrale	DR Toscana - Settore PFLAIMENC - Ufficio Controlli



<b>Settore Soggetti Rilevanti Dimensioni - Ufficio Imprese Medie</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "SUPPORTO AI SOGGETTI CHE CONCORRONO AL PROCESSO DI ACCERTAMENTO IN AMBITO TERRITORIALE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Mancato ottemperamento a parere espresso	medio/alto	Il Capo Ufficio, richiesto di parere da parte della Direzione Provinciale, rilascia lo stesso indicando un comportamento da seguire da parte della D.P. Trimestralmente il Capo Ufficio Imprese medie chiede alle D.P. : - se si siano conformate al parere; - i motivi per i quali non si siano conformati al parere. Di tale controllo viene lasciata evidenza agli atti attraverso la compilazione di una nota interna sulle operazioni eseguite.	Capo Ufficio Imprese Medie	Trimestrale	DR Toscana - Settore Soggetti Rilevanti Dimensioni - Ufficio Imprese Medie
<b>Area di Staff</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "SUPPORTO AL DIRETTORE REGIONALE NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE SELETTIVE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Svolgimento della funzione di supporto in modo non obiettivo e imparziale in ragione del fatto di essere portatore diretto o indiretto di un interesse all'esito della procedura	medio/alto	Ciascun funzionario che presta supporto al Direttore Regionale nello svolgimento delle procedure selettive, presenta una dichiarazione diretta a negare la presenza di un qualsiasi interesse all'esito della procedura e/o la sussistenza di qualsiasi rapporto personale con uno o più partecipanti alla stessa, che renda opportuna la sua astensione. La dichiarazione sottoscritta viene conservata all'interno del fascicolo relativo alla procedura.	Capo Area di Staff	Ad ogni procedura selettiva	Area di Staff

<b>Direzione Provinciale di Trento</b>					
<b>Ufficio Gestione risorse</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Definizione procedura selezione	alto/medio	Il ricorso a procedure di selezione ristrette o affidamenti diretti è consentito solo per motivazioni tecniche o di urgenza, adeguatamente descritte nella richiesta di autorizzazione al Direttore Provinciale o suo delegato. A tal fine, verranno estratti, dai contratti di importo superiore a 5.000 euro, due (2) contratti stipulati nel periodo di riferimento e verrà verificata la modalità di selezione dei fornitori.	Direttore Provinciale <i>ad interim</i>	Semestrale	DP Trento - Ufficio Gestione risorse
Mancata effettuazione dei controlli sui fornitori	alto/medio	Elaborazione dell'elenco dei pagamenti effettuati nel periodo di riferimento (fatta eccezione per i pagamenti correlati a contratti centralizzati) ed estrazione di due (2) pagamenti per la verifica del possesso dei requisiti del fornitore.	Direttore Provinciale <i>ad interim</i>	Semestrale	DP Trento - Ufficio Gestione risorse
Mancata effettuazione dei controlli sulla fornitura (corrispondenza con ordine e con spese contabilizzate)	alto/medio	Controllo a campione su due (2) forniture per la verifica della consegna della fornitura, con particolare riferimento alla corrispondenza con l'ordine e con le spese contabilizzate.	Direttore Provinciale <i>ad interim</i>	Semestrale	DP Trento - Ufficio Gestione risorse
<b>Attività esposta a rischio corruzione "CONTABILIZZAZIONI ACQUISTI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Pagamento di importi superiori al dovuto	alto/medio	L'incaricato del controllo estrarrà, con cadenza semestrale, dall'elenco dei pagamenti effettuati, un campione di due (2) pagamenti e verificherà la rispondenza dei dati riportati sui documenti con i pagamenti effettuati tramite Sigma (annotazione del numero di registrazione in Sigma e dell'importo pagato).	Direttore Provinciale <i>ad interim</i>	Semestrale	DP Trento - Ufficio Gestione risorse

<b>Attività esposta a rischio corruzione "LIQUIDAZIONE COMPENSI ACCESSORI"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Inserimento nella procedura DICE o nella procedura GEMI di importi non spettanti	alto/medio	Per i pagamenti delle competenze accessorie, l'incaricato del controllo, con cadenza semestrale, verificherà la rispondenza dei pagamenti validati con quelli comunicati dai sistemi gestionali (presenze assenze) o tramite prospetti manuali (docenze, indennità di turno, mobilità, missioni, ecc.). Il controllo verrà effettuato su un campione pari a due (2) pagamenti validati.	Direttore Provinciale <i>ad interim</i>	Semestrale	DP Trento - Ufficio Gestione risorse
<b>Ufficio Fiscalità e compliance</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "PROVVEDIMENTI RELATIVI A ISTANZE DI INTERPELLO "</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Omissioni o carenze intenzionali nell'istruttoria per la determinazione dei provvedimenti relativi ad istanze di interpello	alto/medio	Per i provvedimenti relativi ad istanze di interpello (interpello ordinario, interpello probatorio , interpello anti - abuso, interpello disapplicativo) verifica a campione su due (2) fascicoli della sottoscrizione da parte del Direttore Provinciale e della legittimità dell'iter istruttorio.	Direttore Provinciale <i>ad interim</i>		DP Trento - Ufficio Fiscalità e compliance
<b>Ufficio Territoriale atti pubblici, successioni e rimborsi IVA</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITA' CONNESSA ALL INSERIMENTO DEI SOGGETTI ABILITATI ALL'APPOSIZIONE DEL VISTO DI CONFORMITA'"</b>					
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Collusione con il richiedente ai fini dell'autorizzazione all'apposizione del visto di conformità in assenza dei requisiti previsti	alto/medio	Tutte le richieste di autorizzazione al rilascio del visto di conformità, nonché i controlli relativi alla permanenza dei requisiti dei soggetti e della vigenza delle coperture assicurative saranno oggetto di controllo interno. Il controllo sarà effettuato su un campione casuale pari a due (2) pratiche trattate al fine di intercettare omissioni o carenze intenzionali. L'estrazione del campione sarà effettuata sulla base dei dati inseriti in apposito file excel, alimentato per la gestione dell'attività, presente sul server dell'ufficio.	Direttore Provinciale <i>ad interim</i>	Semestrale	DP Trento - Ufficio Territoriale atti pubblici, successioni e rimborsi IVA

**Attività esposta a rischio corruzione "CONTROLLO DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI FINI DELL'AMMISSIONE AL 5 PER MILLE"**

<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Collusione con l'interessato al fine dell'inserimento in assenza dei requisiti	alto/medio	Controllo su un campione casuale delle pratiche trattate nel semestre di riferimento, rilevate dal file excel utilizzato per la gestione dell'attività e presente sul server dell'ufficio. Sarà controllato un campione pari a due (2) pratiche trattate, comprendenti sia la preventiva comunicazione che l'eventuale provvedimento di esclusione dall'elenco dei beneficiari del 5 per mille, al fine di intercettare omissioni o carenze intenzionali.	Direttore Provinciale <i>ad interim</i>	Semestrale	DP Trento - Ufficio Territoriale atti pubblici, successioni e rimborsi IVA

**Attività esposta a rischio corruzione "CONTROLLO RIVERSAMENTO IMPOSTA DI BOLLO"**

<b>Rischio</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Responsabile del controllo</b>	<b>Frequenza controllo</b>	<b>Articolazione coinvolta</b>
Collusione con l'intermediario della riscossione per il mancato riscontro di omessi versamenti/morosità e omessa escussione della garanzia	alto/medio	Monitoraggio periodico dell'applicativo valori bollati al fine di intercettare omissioni o carenze intenzionali. Dall'elenco dei soggetti intermediari della riscossione viene estratto un campione casuale pari a due (2) soggetti per cui vengono riscontrati in procedura eventuali omessi versamenti/morosità oppure la mancata escussione della garanzia.	Direttore Provinciale <i>ad interim</i>	Semestrale	DP Trento - Ufficio Territoriale atti pubblici, successioni e rimborsi IVA

Direzione Regionale dell'Umbria					
Ufficio Gestione Risorse					
Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITÀ NEGOZIALE PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI ED IN PARTICOLARE IL RICORSO A PROCEDURE RISTRETTE E AFFIDAMENTI DIRETTI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
DISCREZIONALITA' NELLA SCELTA DEL CONTRAENTE IN VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA NAZIONALE E COMUNITARIA E RICORSO INGIUSTIFICATO A PARTICOLARI PROCEDURE NEGOZIALI.	medio/alto	<p>1) L'obbligatorietà del ricorso alle convenzioni Consip costituisce una prima forma di presidio prevista dalla legge.</p> <p>2) Ricorso al mercato elettronico della PA privilegiando la Richiesta di Offerta all'acquisto tramite Ordine Diretto o Trattativa Diretta, anche per importi inferiori ai 40.000 euro. La Richiesta di Offerta viene sempre inviata ad un congruo numero di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione.</p> <p>3) Ricorso al sorteggio nell'individuazione delle Ditte da invitare tramite RDO quando sul mercato esistono una molteplicità di operatori che forniscono i beni o servizi richiesti.</p> <p>4) Puntuale pubblicazione nel sito Inetnet della Direzione Regionale di tutte le Determine a contrarre adottate.</p> <p>5) Verifica che tutto il personale coinvolto nella procedura di affidamento abbia reso la dichiarazione relativa al Conflitto di interessi potenziale.</p> <p>6) Adozione di un report con l'indicazione di tutte le attività negoziali svolte, delle relative modalità di approvvigionamento.</p> <p><b>Modalità di evidenziazione dei controlli:</b> 1) Stampa e firma periodica (trimestrale) del report contenente l'indicazione di tutte le attività negoziali svolte e delle relative modalità di approvvigionamento. 2) Per ogni procedura il capo ufficio firma comunque una determina di gara in cui vengono individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, che viene pubblicata sul sito internet regionale.</p>	Capo Ufficio Gestione Risorse	Puntuale al momento della firma di ogni singolo atto. Puntuale con riferimento ai singoli fascicoli di gara.	DR Umbria - Ufficio Gestione Risorse
Violazione della segretezza delle offerte	medio/alto	<p>1) Il Capo Ufficio al momento della firma delle lettere di invito ai fornitori controlla che ciascuna di esse contenga l'indirizzo di ogni singolo destinatario (tale attività riveste tuttavia carattere marginale atteso che la gran parte delle procedure di affidamento avviene tramite Mercato Elettronico della PA).</p> <p>2) Controllo da parte del Capo Ufficio che le offerte pervenute vengano tenute in luoghi riservati fino all'aggiudicazione della fornitura, del servizio o dei lavori.</p> <p><b>Modalità di evidenziazione dei controlli:</b> La firma del documento dà atto dell'avvenuto controllo.</p>	Capo Ufficio Gestione Risorse	Puntuale al momento della firma di ogni singolo atto. Puntuale con riferimento ai singoli fascicoli di gara	DR Umbria - Ufficio Gestione Risorse
Attività esposta a rischio corruzione "CICLO DI FATTURAZIONI PASSIVE"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Effettuazioni di pagamenti non dovuti	medio/alto	<p>La liquidazione della fattura avviene ad opera di un soggetto diverso da quello che effettua l'autorizzazione con conseguente disposizione di pagamento. Il Capo Ufficio, prima di autorizzare il pagamento, sottoscrive sempre una ricevuta dell'avvenuta prestazione riferita al servizio o alla fornitura, ai sensi del regolamento D.P.R.207/2010. Ulteriore presidio è costituito dall'apposizione su ogni fattura di apposito visto di autorizzazione al pagamento da parte del capo ufficio.</p> <p><b>Modalità di evidenziazione dei controlli:</b> Viene periodicamente estrapolato dal sistema Sigma un report delle fatture liquidate, che consente al capo ufficio di controllare la regolarità dei pagamenti effettuati.</p>	Capo Ufficio Gestione Risorse	Trimestrale	DR Umbria - Ufficio Gestione Risorse
Attività esposta a rischio corruzione "TRATTAMENTO ECONOMICO: Il settore comprende tutte le attività di amministrazione del personale dal punto di vista del trattamento economico (emolumenti accessori, indennità, buoni pasto, missioni, conguagli fiscali, ecc.) ad eccezione delle pensioni"					
DISCREZIONALITA' NELLA LIQUIDAZIONE DELLE MISSIONI	medio/alto	<p>La struttura dell'applicativo Ge.Mi. (gestione missioni) costituisce di per sé una forma di presidio prevista dalla legge. Infatti ciascun dipendente inserisce nella procedura la propria missione, il funzionario addetto all'attività certifica, valida e liquida la missione e il capo ufficio la approva. Quindi vi sono una pluralità di soggetti che intervengono nelle varie fasi del processo e che, a cascata, effettuano un controllo sull'operato del soggetto che li precede nelle varie fasi di lavorazione della missione.</p> <p><b>Modalità di evidenziazione dei controlli:</b> Nella procedura Ge.Mi. sono consultabili tutti i passaggi delle missioni liquidate e approvate.</p>	Capo Ufficio Gestione Risorse	Puntuale al momento dell'approvazione di ogni singola missione.	DR Umbria - Ufficio Gestione Risorse

Ufficio Fiscalità e Compliance					
Attività esposta a rischio corruzione "ISCRIZIONE DELLE ONLUS ALL'ANAGRAFE UNICA"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Iscrizione in assenza dei presupposti	medio/alto	<p>Compilazione dichiarazione di non incompatibilità e compilazione della check list recante l'elenco dei controlli eseguiti sullo statuto e l'atto costitutivo.</p> <p><b>Modalità di evidenziazione dei controlli:</b> Il funzionario assegnatario compila la check list contenente il riepilogo dei riscontri previsti per l'iscrizione all'anagrafe dall'art. 10 del D. Lgs. 460/97. Lo stesso inoltre compila la dichiarazione di non incompatibilità e la allega al fascicolo. Al momento della firma il capo ufficio controlla l'avvenuta compilazione della check list e la sottoscrizione della dichiarazione di non incompatibilità e appone la propria firma per visione su entrambe.</p>	Capo Ufficio Fiscalità e Compliance	Il controllo viene effettuato per tutte le istanze di iscrizione all'anagrafe delle ONLUS, sia con esito favorevole che con emissione del provvedimento di diniego.	DR Umbria - Ufficio Fiscalità e Compliance
Attività esposta a rischio corruzione "INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI NEI CONFRONTI DEI QUALI SONO MATURATI I PRESUPPOSTI PER L'EMISSIONE DEI PROVVEDIMENTI DI CHIUSURA DELL'ATTIVITA' IN CASO DI VIOLAZIONI PER L'EMISSIONE DI SCONTRINI/RICEVUTE FISCALI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
IL FUNZIONARIO DEDICATO NON COMPIE L'ISTRUTTORIA IN TEMPO UTILE PER L'EMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO PRIMA DEI TERMINI DI DECADENZA	medio/alto	<p>Per il monitoraggio delle posizioni cui comminare la sanzione accessoria della sospensione dell'attività vengono elaborati trimestralmente, tramite l'applicazione B.I., degli elenchi relativi ai soggetti destinatari di almeno 4 atti di contestazione, con codice violazione IVA, notificati nel quinquennio precedente. L'elenco dei soggetti viene consegnato al funzionario, con l'indicazione del mese di scadenza della notifica del provvedimento di sospensione. Il funzionario esamina la documentazione, effettua l'istruttoria per verificare se sussistono, in concreto, i requisiti per l'applicazione della sanzione e restituisce il prospetto compilato, con l'indicazione dei soggetti nei confronti dei quali emettere il provvedimento e di quelli per i quali si ritiene che non sussistano i presupposti. Il prospetto riconsegnato viene siglato dal capo ufficio. La documentazione è disponibile presso l'Ufficio.</p> <p><b>Modalità di evidenziazione dei controlli:</b> Invio dell'elenco dei soggetti potenzialmente passibili di provvedimento di sospensione al funzionario ai fini dell'esame. Restituzione dell'elenco esaminato con l'indicazione delle posizioni da archiviare e di quelle nei confronti delle quali emettere il provvedimento. Sigla dell'elenco da parte del capo ufficio.</p>	Capo Ufficio Fiscalità e Compliance	MENSILE	DR Umbria - Ufficio Fiscalità e Compliance

Ufficio Servizi					
Attività esposta a rischio corruzione "LIQUIDARE LE IMPOSTE: A) VARIAZIONE ESITI > 500 MILA EURO (TUTTI GLI UFFICI DELLA REGIONE). B) MONITORAGGIO VARIAZIONI ESITI < 500 MILA EURO E INSERIMENTO QUADRI (UFFICI INTERNI DR) ."					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Nell'ambito del processo "LIQUIDARE LE IMPOSTE" le fasi di determinazione delle imposte dovute dai contribuenti in base ai dati dallo stesso dichiarati sono esposte al rischio che un dipendente modifichi indebitamente l'esito della liquidazione oppure ne annulli o ne vari successivamente l'esito (anche in fase di assistenza), per perseguire un vantaggio per sé o per altri.	medio/alto	<p><b>A.1) VARIAZIONE ESITI &gt; 500 MILA EURO (TUTTI GLI UFFICI DELLA REGIONE)= fascia importo &gt; di 516 mila Euro (Art. 4 comma 1 D.M. N. 37/97).</b> Se l'importo dell'imposta, sanzioni ed accessori oggetto di riduzione variazione ESITO supera l'importo complessivo di € 516 mila euro la riduzione è sottoposta al preventivo parere della direzione regionale. Il Capo Ufficio Servizi, coordinatore della Commissione per l'autotutela della D.R. Umbria, effettua il riscontro di congruità della riduzione esito rispetto ai lavori della Commissione. Per la conferma delle operazioni di correzione delta ESITI non trattate dalla commissione per l'autotutela (Esiti di maggior credito, riduzioni sotto soglia, riduzioni sprovviste di parere preventivo obbligatorio) il controllo della correttezza della variazione viene effettuato dal Capo Ufficio Servizi pratica per pratica al momento della eventuale conferma della variazione. Per le correzioni operate non confermate dal Capo Ufficio Servizi lo stesso effettuerà una segnalazione "RISERVATA" tramite mail indirizzata al dirigente di vertice delle strutture nel quale opera il funzionario che ha effettuato la variazione con l'evidenziazione dei motivi della mancata conferma.</p> <p><b>A.2) MONITORAGGIO VARIAZIONI ESITI &lt; 500 MILA EURO E INSERIMENTO QUADRI (UFFICI INTERNI DR).</b> Tramite le apposite funzioni di monitoraggio in DALI il Capo Ufficio Servizi, entro il 28 febbraio di ciascun anno, effettua uno specifico monitoraggio sulle lavorazioni effettuate nell'anno solare precedente al fine di avere tempestiva cognizione delle situazioni che potrebbero presentare indici di rischio. I risultati di tale monitoraggio saranno formalizzati con una sintetica relazione RISERVATA che sarà trasmessa dal Capo Ufficio Servizi al Direttore Regionale utilizzando le proprie caselle personali di posta elettronica.</p> <p><b>Modalità di evidenziazione dei controlli:</b> - PER ATTIVITA' DI CUI AL punto A.1): Annotazione nella minuta stampata in esito alla convalida o mancata convalida delle posizioni segnalate in DALI dell'esito dei riscontri effettuati datati e firmati dal Capo Ufficio Servizi. - PER ATTIVITA' DI CUI AL punto A.2): Relazione annuale sintetica e riservata da presentare al Direttore Regionale.</p>	Capo Ufficio Servizi	A.1= Puntuale al momento della richiesta di convalida delle operazioni di variazione esiti di importo superiore a 500 mila Euro da chiunque effettuata nell'ambito regionale, per ... A.2= Annuale entro 28 febbraio di ciascun anno per le lavorazioni effettuate nell'anno solare precedente.	DR Umbria - Ufficio Servizi
Attività esposta a rischio corruzione "ANNULLAMENTO CAMPIONE CERTO A RESIDUI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
L'attività è esposta al rischio che l'addetto all'istruttoria non esegua correttamente le verifiche di merito e di cassa per perseguire un vantaggio per sé o per altri.	medio/alto	Interrogazione semestrale dalle procedure di cassa dei campioni certi sottoposti ad annullamento/riduzione. Estrazione di un campione casuale tramite applicazione generazione numeri casuali di tre posizioni. Esame del fascicolo istruttorio. <b>Modalità di evidenziazione dei controlli:</b> Annotazione nel fascicolo istruttorio estratto a campione dell'esito dei riscontri effettuati datati e firmati dal Capo Ufficio Servizi.	Capo Ufficio Servizi	Semestrale (28/2 e 31/8 con riferimento ai decreti di annullamento emessi, rispettivamente nel secondo semestre dell'anno solare precedente e nel primo semestre dell'anno in corso).	DR Umbria - Ufficio Servizi

<b>Direzione Regionale della Valle d'Aosta</b>					
<b>Ufficio Area Staff</b>					
<b>Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE DEI CONTRATTI RELATIVI A BENI E SERVIZI"</b>					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Ordini di forniture superiori ai fabbisogni	medio/alto	Nel caso di approvvigionamenti di beni o servizi questa Direzione opera valutazioni solo in riferimento alla fornitura di materiale di consumo attraverso il MEPA dopo aver determinato le esigenze con specifiche richieste annuali fatte dai capi di CDR e verifica che le forniture siano corrispondenti alle richieste. <b>Tale attività è svolta tra tre persone che hanno tre diverse responsabilità (inserimento, approvazione e convalida).</b>  <b>Attività di conferma e convalida su SIGMA e costituzione di fascicoli cartacei.</b>	Capo Ufficio Area Staff	Attività di controllo eseguita su tutti i documenti trattati	DR Valle d'Aosta - Ufficio Area Staff
Contabilizzazioni in eccesso di forniture	medio/alto	La contabilizzazione delle forniture avviene con <b>tre livelli successivi di controllo svolti da tre persone diverse (inserimento, approvazione e convalida).</b>  <b>Attività di conferma e convalida su SIGMA e costituzione di fascicoli cartacei.</b>	Capo Ufficio Area Staff	Attività di controllo eseguita su tutti i documenti trattati	DR Valle d'Aosta - Ufficio Area Staff
Omissioni o carenze intenzionali nelle attività di verifica della prestazione fornita	medio/alto	Nel caso di verifica di beni o servizi questa Direzione opera un controllo diretto costante attraverso i funzionari e il Dirigente assegnato al servizio.  <b>Attività di conferma e convalida su SIGMA e costituzione di fascicoli cartacei.</b>	Capo Ufficio Area Staff	Attività di controllo eseguita su tutti i documenti trattati	DR Valle d'Aosta - Ufficio Area Staff
<b>Attività esposta a rischio corruzione "VERIFICA, CONTROLLO E LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE"</b>					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Mancato rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti ai fornitori	medio/alto	L'inserimento dell'ordine cronologico dei pagamenti ai fornitori è scupolosamente seguito e soggetto a <b>tre livelli successivi di controllo svolti da tre persone diverse (inserimento, approvazione e convalida).</b> I casi in cui non si seguito l'ordine è dovuto al fatto che non può essere evaso il pagamento a causa di documentazione incompleta.  <b>Attività di conferma e convalida su SIGMA e costituzione di fascicoli cartacei.</b>	Capo Ufficio Area Staff	Attività di controllo eseguita su tutti i documenti trattati	DR Valle d'Aosta - Ufficio Area Staff
Effettuazione di pagamenti non dovuti con elaborazione di false liquidazioni	medio/alto	L'effettuazione dei pagamenti è soggetto a <b>tre livelli successivi di controllo svolti da tre persone diverse (inserimento, approvazione e convalida).</b>  <b>Attività di conferma e convalida su SIGMA e costituzione di fascicoli cartacei.</b>	Capo Ufficio Area Staff	Attività di controllo eseguita su tutti i documenti trattati	DR Valle d'Aosta - Ufficio Area Staff



Direzione Regionale del Veneto					
Settore Risorse - Ufficio Risorse Materiali					
Attività esposta a rischio corruzione "ATTIVITÀ NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Mancata fornitura ovvero fornitura inferiore a quanto fatturato	alto/medio	Approvvigionamenti tramite Consip o Me.Pa. Tracciatura nella procedura informatica (MePA) e archiviazione dei documenti in formato digitale nel server della Direzione Regionale.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Ad ogni fornitura	DR Veneto-Settore Risorse-Ufficio Risorse Materiali
Favorire alcuni fornitori rispetto ad altri nella selezione per gli approvvigionamenti.	alto/medio	Il portale "acquistinretepa" prevede la scelta dei fornitori mediante sorteggio automatico - i fornitori presentano 1 dichiarazione, ai sensi del DPR 445/200, su Conflitto di Interessi potenziale e sottoscrivono il Patto di Integrità con l'Agenzia delle Entrate. Tracciatura nella procedura informatica (MePA) e archiviazione dei documenti in formato digitale nel server della Direzione Regionale.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Ad ogni fornitura	DR Veneto-Settore Risorse-Ufficio Risorse Materiali
Attività esposta a rischio corruzione "CICLO PASSIVO FATTURAZIONE"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Inserire fatture fittizie ovvero modificare importi di fatture reali	alto/medio	Quadratura in procedura SIGMA tra RDA e Fatture - Differenziazione tra ruolo di validatore fatture e approvatore fatture. Apposizione della firma digitale sul documento contabile.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Ad ogni fornitura	DR Veneto-Settore Risorse-Ufficio Risorse Materiali
Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE PROCEDURE LOCAZIONI IMMOBILI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Favorire alcuni locatori rispetto ad altri nella selezione per le locazioni passive.	alto/medio	1) Viene effettuata una ricerca presso gli Enti Pubblici di disponibilità immobili; 2) viene indetta una gara ad evidenza pubblica per l'individuazione dei locatori privati; 3) viene fatta una valutazione tecnico/economica delle proposte da parte di una commissione valutatrice 4) Il Direttore Regionale effettua la scelta dell'immobile 5) viene chiesta una autorizzazione di massima alla Direzione C.le Amm.ne 6) viene chiesta una perizia di stima all'UPT 7) viene chiesta la congruità del canone all'Agenzia del Demanio 8) viene chiesta l'autorizzazione definitiva alla stipula da parte della DCAMM. La commissione nominata con atto direttoriale redige un verbale delle operazioni compiute.	Capo Ufficio Risorse Materiali	Ad ogni locazione	DR Veneto-Settore Risorse-Ufficio Risorse Materiali

Attività esposta a rischio corruzione "GESTIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Mancato rispetto delle norme previste dai capitolati tecnici/speciali nella fase di esecuzione dei lavori/servizi	medio	Nella fase di esecuzione dei controlli intervengono diverse soggetti (Rup, direttore dei lavori, direttore esecuzione e capo uff. risorse materiali) che eseguono controlli incrociati sull'attendimento delle norme previste dai capitolati	Capo Ufficio Risorse Materiali	schede periodiche di verifica	DR Veneto-Settore Risorse-Ufficio Risorse Materiali
Settore Servizi - Ufficio Servizi fiscali					
Attività esposta a rischio corruzione "Verifica delle autocertificazioni dei soggetti beneficiari del 5 per mille"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Omesso controllo dei requisiti dichiarati nelle autocertificazioni: validazione dei requisiti sostanziali in procedura (ai fini dell'erogazione del contributo) senza effettuare il controllo dei requisiti (iscrizione ente/associazione in appositi registri, verifica formale dell'attività esercitata e dell'esistenza delle clausole statutarie previste dalla normativa e prassi di riferimento)	medio	Attualmente 1 funzionari addetti ai controlli sui requisiti normativamente previsti per l'ammissione al beneficio del 5 per mille sono due: un funzionario di terza area e un funzionario di seconda. L'assegnazione dei controlli da effettuare sui requisiti autocertificati viene effettuata dal capo ufficio con e-mail inviata al funzionario assegnatario e per conoscenza al capo reparto. Le assegnazioni sono riportate in foglio excel e salvate in cartella condivisa. Ci si propone di eseguire un controllo a campione del 2% delle pratiche lavorate per ciascun anno finanziario per la verifica dei requisiti sostanziali dichiarati in sede di domanda e per le quali è stato confermato l'accesso al beneficio. La lavorazione dell'anno finanziario di norma coincide con l'anno solare. L'elenco delle posizioni complessive lavorate per ciascun anno finanziario viene estratto dalla procedura "cinque per mille - conferma iscrizioni " , linea "controllo dichiarazioni sostitutive - elenco completo". Dall'elenco vengono escluse tutte le posizioni destinatarie di: richiesta integrazione documentale (relative al campione dei controlli eseguiti su Fondazioni e associazioni riconosciute), emissione del provvedimento ai sensi dell'art.10-bis L.241/90 e del provvedimento di esclusione. Per tali posizioni infatti, la verifica dei presupposti viene sempre effettuata dal capo ufficio, a valle dell'istruttoria eseguita dai funzionari, in quanto anche delegato alla firma degli atti. Dall'elenco depurato viene estratto un campione del 2% tramite il generatore di numeri casuali. Il controllo viene effettuato nei 3 mesi successivi alla chiusura della lavorazione dell'anno finanziario .	Capo Ufficio Servizi fiscali	annuale	DR Veneto-Settore Servizi -Ufficio Servizi fiscali

Attività esposta a rischio corruzione "Aggiornamento dell'elenco dei legittimati all'apposizione del visto di conformità"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Inserimento di soggetti non aventi i requisiti previsti dalla normativa di riferimento: acquisizione dei dati del professionista in procedura "Elenco professionisti" senza la preventiva verifica della completezza e idoneità della documentazione	medio	I funzionari preposti a questa attività sono 6: quattro di terza area e 2 di seconda. L'assegnazione delle istanze di iscrizione o rinnovo iscrizione viene effettuata in NSD dalla segreteria, dal capo reparto o dal capo ufficio (in assenza della segreteria, normalmente è il capo ufficio ad assegnare) e viene rilevata in un file excel dedicato, denominato "nuovo monitoraggio professionisti" salvato in cartella condivisa. Prima di assegnare la posizione, si verifica chi ha effettuato la precedente lavorazione (file excel) in modo da procedere a diversa assegnazione. Inoltre, quando assegna il capo ufficio, lo stesso effettua, contestualmente all'assegnazione, il controllo della correttezza e validità della documentazione presentata ai fini dell'iscrizione o del rinnovo iscrizione. Inoltre annualmente vengono effettuati controlli tramite incrocio massivo dei dati presenti in AT, quali l'iscrizione nei registri dell'ordine dei commercialisti ed esperti contabili o dei consulenti del lavoro e la presenza dei carichi pendenti superiori a 1.500 euro e il controllo a campione sui requisiti autocertificati (che viene verbalizzato annualmente). Le posizioni oggetto del campione sono il 3% della popolazione annuale iscritta. Ciò premesso, si stabilisce di effettuare un controllo a campione di 30 posizioni al trimestre (120 all'anno che corrisponde al 2,4% della popolazione attualmente iscritta), da effettuare entro il trimestre stesso, che saranno individuate in occasione delle assegnazioni delle richieste pervenute nel decimo giorno lavorativo di ogni mese del trimestre fino a raggiungimento di 10 controlli mensili. Nel caso in cui le richieste pervenute in quel giorno non siano capienti (inferiori a 10) il controllo procederà con il giorno lavorativo successivo. In caso di impossibilità di ultimare il controllo alle date stabilite (assenza del capo ufficio a ridosso del termine trimestrale, impegni urgenti), il capo ufficio procederà entro il mese di gennaio dell'anno successivo, selezionando quegli stessi giorni nell'ambito del/dei trimestre/i fino a raggiungimento del numero dei controlli previsti. Le posizioni controllate saranno riportate in apposito file excel ed ordinate per giorno di controllo con i relativi esiti.	Capo Ufficio Servizi fiscali	trimestrale/annuale	DR Veneto-Settore Servizi -Ufficio Servizi fiscali
Settore PERSONE FISICHE, LAVORATORI AUTONOMI, IMPRESE MINORI ED ENTI NON COMMERCIALI - UFFICIO CONTROLLI					
Attività esposta a rischio corruzione "INDIVIDUAZIONE E CONTROLLO DELLE ONLUS "					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
ISCRIZIONE, CANCELLAZIONE O REVOCA DI ONLUS SENZA I REQUISITI PREVISTI	medio	Controllo a campione del 10% delle onlus iscritte e del 10% delle posizioni cancellate/revocate. Le posizioni sono estratte tramite la Banca dati Onlus (percorso monitoraggio delle informazioni, statistica, attività di controllo).  Apposizione visto di validità sulle pratiche controllate.	Capo Ufficio Controlli	annuale	DR Veneto-Settore PF, LAVORATORI AUTONOMI, IMPRESE MINORI ED ENC - UFFICIO CONTROLLI
Attività esposta a rischio corruzione "PREDISPOSIZIONE DEI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI DI COMPETENZA DELLA DR CONSEGUENTI ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO"					
Rischio	Valutazione rischio	Controllo	Responsabile del controllo	Frequenza controllo	Articolazione coinvolta
Mancata o tardiva predisposizione dei provvedimenti sanzionatori di competenza della Direzione Regionale e mancato riscontro degli adempimenti successivi (quali ad es. esame memorie, abbinamento versamenti, iscrizione a ruolo)"	medio	Dagli elenchi ricevuti annualmente dalla Direzione Centrale Servizi fiscali/ufficio controllo dichiarazioni, il capo ufficio controlli verifica tutte le posizioni che hanno un numero maggiore o uguale di 10 violazioni e il 10% delle rimanenti Apposizione visto di validità sulle pratiche controllate.	Capo Ufficio Controlli	annuale	DR Veneto-Settore PF, LAVORATORI AUTONOMI, IMPRESE MINORI ED ENC - UFFICIO CONTROLLI